

ASTA

157

10 GIUGNO 2025

Collezione di uno
studioso siciliano
di monete coniate nel
Regno di Sicilia dalla
conquista araba agli
angioini

Interessante serie di
Monete e Medaglie di
Zecche Italiane ed Estere

NAC

Numismatica Ars Classica NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

ASTA

157

10 GIUGNO 2025

Hotel Principe di Savoia
Piazza della Repubblica 17
20124 Milano
Tel. 0039 02 62301

Collezione di uno
studioso siciliano
di monete coniate nel
Regno di Sicilia dalla
conquista araba agli
angioini

Interessante serie di
Monete e Medaglie di
Zecche Italiane ed Estere

NAC

Numismatica Ars Classica NAC AG
NAC NUMISMATICA SPA
Milano

NAC

Numismatica Ars Classica NAC AG

NAC NUMISMATICA SPA

Milano

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA S.p.A.

Sede operativa

Via Brera 4 – 20121 Milano

Tel: +39 028056304

Fax: +39 0280581271

Email: milano@arsclassicacoins.com

Commissioni d'asta, IVA e spese

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione.
- Commissione del 23,5% IVA inclusa (24,5% per acquisti tramite internet live bidding) o del 19,26% (20,1 % per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea.
- I lotti contrassegnati con il simbolo ♦ sono soggetti a un ulteriore 10% sul prezzo di martello in quanto sono stati importati da paesi al di fuori dalla Comunità Europea.
- I lotti contrassegnati con il simbolo § sono in regime di ammissione temporanea e, qualora definitivamente importati nella Comunità Europea, sono soggetti a un ulteriore 10% sul prezzo di martello in quanto provenienti da paesi al di fuori dalla Comunità Europea.

CONDIZIONI DI VENDITA

1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.
2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell'asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.
3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.
4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 23,5% IVA inclusa (24,5% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 19,26% (20,1% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.
5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.
6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.
7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.
8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno essere responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso o la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.

9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall' aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato tramite corriere a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere assicurato (Ferrari), sempre a spese e rischio del destinatario.

12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero della Cultura, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il proprio codice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

15. NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del DL 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 5.000 euro.

16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.

17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

Commissions, VAT and Fees

VAT REGIME

Commissions, VAT and Fees

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price.
- 23.5% commission including VAT (24.5% for purchases made through internet live bidding) or 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union.
- The lots indicated by the symbol ♦ are subjected to an extra 10% on the hammer price since they have been imported from outside the ECC.
- The lots indicated by the symbol § are subjected to an extra 10% on the hammer price since they have been temporarily imported from outside the ECC. The 10% is not due if the lots are exported from the ECC.

GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.
NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.
2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.
If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.
3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.
Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor.
4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:
 - 23.5% VAT included (24.5% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.
 - 19.26% (20.1% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.
8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.

9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.
10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).
11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by courier at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export license applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export license application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export license the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving license etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.
15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 5'000 as per art. No. 12 D.Lgs. 201/2011.
16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.

I lotti contrassegnati da un * non sono illustrati nel catalogo, ma sono visibili nelle versioni online.

Lots marked with a * are not illustrated in the catalogue, but can be viewed online.

**TIME TABLE
ZEITTADEL
ORDRE DE VENTE
ORDINE DI VENDITA**

martedì, 10 giugno 2025

10:30 – 13:15

Lotti 1 - 321

14:15 – 18:45

Lotti 322 - 740

**EXHIBITIONS
AUSSTELLUNG
EXPOSITION
ESPOSIZIONI**

MILANO

12 maggio – 9 giugno 2025

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:00 – 17:00)

Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours (Monday to Friday from 9:00am to 5:00pm)

**Hotel Principe di Savoia
Piazza della Repubblica 17
20124 Milano
Tel. 0039 02 62301**

martedì, 10 giugno 2025

9:30 – 10:30

L'asta è visibile online agli indirizzi

www.arsclassicacoins.com - www.bidder.ch - www.numisbids.com - www.sixbid.com

Gradi di conservazione

Fdc Fior di conio
Spl Splendido
BB Bellissimo
MB Molto bello

Grades of preservation

Fdc Uncirculated
Extremely fine
Very fine
Fine

Erhaltungsgrad

Stempelglanz
Vorzüglich
Sehr schön
Schön

Degrés de conservation

Fleur de coin (FDC)
Superbe
Très beau
Beau

Grados de Conservación

FDC
EBC
MBC
BC

La Sicilia dagli Arabi agli Angioini – introduzione alla collezione dalle note dello studioso

I musulmani d'Africa iniziarono ad avere interesse per la Sicilia nella prima metà del secolo VIII, le periodiche incursioni contro l'isola ebbero lo scopo di saggiare la possibilità di dare inizio ad un'azione di insediamento vero e proprio, considerati lo stato di disorganizzazione dell'amministrazione bizantina e la presenza di ricchezze non indifferenti. Nell'estate dell'827 un corpo di spedizione aghlabita sbarcò a Mazara; Palermo fu conquistata nell'anno 831 e divenne centro di governo dell'isola, con notevole peso nell'economia marittima. L'occupazione della Sicilia, durata nelle sue alterne fasi circa duecentocinquanta anni, rappresentò il mutamento totale da una civiltà statica ed arcaica, quale la bizantina, ad una cultura orientale rinnovata e dinamica: ciononostante per la cosiddetta *età dell'oro* la Sicilia avrebbe dovuto attendere l'arrivo dei Normanni, i quali ebbero anche il merito di restituirla all'occidente cristiano. Le coste occidentali del regno di Francia, nei primi anni del secolo IX, subirono più volte le incursioni marittime dei Vichinghi: inizialmente con una periodicità quasi annua ed in seguito, nei primi anni del secolo X, con uno stazionamento fisso in quel territorio che poi diventerà il Ducato di Normandia. La Normandia così si costituì in regime di semi indipendenza, pur rimanendo sempre riunita al Regno, cui si riconobbe in una condizione di vassallaggio. Nel 1066 aveva già raggiunto un potere tale da consentirle di organizzare una spedizione, tanto audace quanto ben guidata da Guglielmo il Bastardo, poi divenuto *Il Conquistatore*, che la farà impadronire dell'Inghilterra. Tra la fine del secolo X e gli inizi del secolo XI numerosi

Normanni (guidati da alcuni signorotti, quali ad esempio gli Altavilla), sia per espansione demografica sia per insofferenza alla sottomissione al loro duca, andarono a cercare fortuna fuori dal ducato, ritrovandosi in Italia, quali soldati mercenari molto esperti nel combattimento a cavallo. Nel 1041 i primi tre figli di Tancredi d'Altavilla, dopo avere conquistato la Puglia bizantina, ne acquisirono il titolo di *duca*: Guglielmo Braccio di Ferro dal 1042 al 1046, Drogone dal 1046 al 1051, Umfredo dal 1051 al 1057. Successivamente i due figli di seconde nozze dello stesso Tancredi, Roberto il Guiscardo e Ruggero (che rispettivamente assumeranno il titolo di *duca* e di *Gran Conte*), approfittando di favorevoli disposizioni papali e della disgregazione del dominio arabo in Sicilia, intrapresero nel 1061, da Messina, la conquista dell'Isola, occupando Palermo nel 1072. Il mondo arabo segnò la completa perdita della Sicilia nel 1092. Dopo la morte di Tancredi d'Altavilla, nel 1194, gli succedette il secondogenito Guglielmo III, che regnò per pochi mesi con la reggenza della madre Sibilla. La Sicilia fu, in quello stesso anno, occupata da Enrico VI di Svevia, che sbarcò con il suo esercito a Messina e, in breve tempo, prese anche la capitale Palermo facendosi incoronando Re il 25 dicembre. Uomo di temperamento crudele e violento, adottò, coadiuvato dai suoi *cavalieri germanici*, un regime estremamente dispotico, anche mediante imposizioni fiscali, facendo arrestare e deportare il giovane figlio di Tancredi e la vedova reggente dopo il cosiddetto "tradimento di Caltabellotta". La spoliazione dei beni degli Altavilla fu sistematica: anche oggetti e pietre preziose, vesti ed indumenti di qualità, come ad esempio il mantello e i calzari da cerimonia di Ruggero II, furono sottratti. L'imperatore svevo si spense a Messina, a soli trentadue anni, il 28 settembre 1197 e il governo dell'Isola, in nome e a tutela del figlio Federico di tre anni, venne assunto dalla moglie Costanza, che dimostrò notevole coraggio e forza d'animo. Dante (Paradiso III, 118-120) la ricorda come "quest'è luce della gran Costanza – che del secondo vento di Soave – generò il terzo e l'ultima possanza". La dominazione sveva proseguirà per tutta la prima metà del XIII secolo ed oltre, arrivando fino a Manfredi che, con molta abilità, riuscì a farsi incoronare Re nella Cattedrale di Palermo il giorno 11 agosto 1258, assicurando che avrebbe restituito il titolo a Corrado II. Tenne il regno dal 1258 al 1266, continuando la politica paterna come capo della fazione ghibellina in Italia e suscitando l'ira dei pontefici, che più volte lo scomunicarono. Il 26 febbraio 1266 fu sconfitto nei pressi di Benevento da Carlo I d'Angiò, chiamato in Italia da papa Clemente IV, morendo in battaglia, tradito dai "baroni pugliesi", suoi vassalli. Manfredi, dalla prima moglie Beatrice di Saluzzo, ebbe la figlia Costanza che andò in sposa, nel 1262, a Pietro III re d'Aragona, il quale, dopo la rivolta dei siciliani contro il governo angioino, poté vantare, con buon successo, i diritti ereditari sulla Sicilia. Dopo le vittorie di Benevento nel 1266, su Manfredi, e di Tagliacozzo nel 1268, su Corrado II, Carlo I d'Angiò divenne l'incontrastato capo del partito guelfo in Italia, attuando feroci repressioni, soprattutto in Sicilia, contro gli Svevi. Tali vessazioni, unitamente all'imposizione della "cattiva moneta" e di coercizioni fiscali, fecero scaturire la nota "rivolta del Vespro del 1282".



Sistema economico

Nel X e nei primi anni dell'XI secolo, in Sicilia era in uso un sistema monetario arabo-siculo basato sul dinar d'oro e sul dirhem d'argento. Tuttavia, le monete più utilizzate erano il quarto di dinar, chiamato *ruba'i* (circa 1 grammo), e una piccola frazione d'argento chiamata kharruba (circa 0,20 grammi), pari a un sedicesimo di dirhem. Non circolavano monete di rame. Il nome *kharruba* deriva dal seme di carruba, noto per il suo peso costante, usato come riferimento ponderale. Queste due monete, *ruba'i* e kharruba, erano tipiche della Sicilia e rispondevano ad esigenze pratiche: permettevano transazioni anche nei ceti più umili e agevolavano un sistema fiscale ramificato. Lo studioso Paul Balog notò l'assenza di monete di taglio maggiore (dinar interi o mezzi dirhem), evidenziando che anche somme elevate venivano pagate in piccole monete d'oro, sigillate e pesate, non contate. Inoltre, si usava il carato, pari a 1/24 del dinar, solo come unità di conto, non come moneta fisica. Le emissioni dei Normanni avevano legende in cufico, greco e latino. Tra il 1061 e il 1071, durante le campagne di conquista, vennero coniate le prime monete che imitavano grossolanamente quelle arabe e che avevano basso contenuto aureo. Secondo Paul Balog, furono forse coniate a Troina, allora capitale del conte Ruggero. Le prime monete ufficiali d'oro mantennero le caratteristiche del quarto di dinar arabo, chiamato tarì (da un termine arabo che significa "fresco/nuovo"). Il tarì divenne una delle monete più diffuse nel Mediterraneo fino al 1278, quando fu abolito da Carlo I d'Angiò ed era a volte chiamato semplicemente dinar; raramente *ruba'i*. Oltre ai tarì, furono coniate anche kharrube e frazioni di dirhem in mistura d'argento, seguendo il modello arabo. La Zecca era spesso indicata con "Sicilia" (Siqilliyah), riferendosi a Palermo, ma operarono anche quelle di Messina, Agrigento e probabilmente Entella (quest'ultima quale officina della resistenza araba durante il regno di Federico II di Svevia). L'amministrazione normanna, inoltre, impose i tarì come unico oro legale in tutto il Regno. Nel periodo svevo e angioino i tarì si continuarono a spendere a peso, mentre denari, augustali e reali si spendevano a numero. Carlo I d'Angiò tentò, non riuscendovi, di far coniare i tarì con "peso esatto" e di farli spendere "a numero", recuperando, pertanto, dopo il 1268, la "battitura al marco". Dal 1278, il re angioino, fece battere moneta solo nella capitale Napoli, dove istituì la principale zecca del Regno, al fine di dare corso ad un'ampia riforma amministrativa. Si chiuse così il ciclo monetale degli arabi, dei normanni e degli svevi, durato in Sicilia circa 450 anni.

BIBLIOGRAFIA

- A.R.S., 1994** Assemblea Regionale Siciliana; L'età Normanna e Sveva in Sicilia; Palazzo dei Normanni, Palermo 1994.
- Balog, 1977** Balog Paul; The Silver Coinage of Arabic Sicily; AttiSettimana di Studi Spoleto, Ottobre 1977; I.P.O., Roma.
- Balog, 1979** Balog Paul; La monetazione della Sicilia araba e le sue imitazioni nell'Italia meridionale: dal volume, Gli Arabi in Italia, Libri Scheiwiller, Milano 1979.
- Balog, 1980** Balog Paul; Contributions to the arabic metrology and coinage; Istituto Italiano di Numismatica, Roma 1980-1981.
- Cagiati** Cagiati Memmo; Le monete del Re Manfredi; Istituto Italiano di Numismatica, Roma 1915.
- D'Andrea Normanni** D'Andrea Alberto; The Norman's coins of the Kingdom of Sicily, Ariccia 2013.
- D'Angelo** D'Angelo Franco; La monetazione di Muhammad ibn' Abbad Emiro ribelle a Federico II di Sicilia; Istituto Universitario Orientale, Napoli 1975.
- De Luca, 1998** De Luca M. Amalia; Le monete con leggenda araba della Biblioteca Comunale di Palermo, Palermo 1998.
- Federico, 1995** Di Stefano, Cadei (a cura); Federico e la Sicilia: archeologia e architettura; Regione Siciliana, Ediprint 1995.
- Grierson, 1991** Grierson Philip; Tari Follari e Denari; Elea Press, Salerno 1991.
- Johns, I titoli Arabi** Johns Jeremy; I titoli arabi dei sovrani normanni di Sicilia; Bollettino di Numismatica 6-7, I.P.Z.S., Roma 1986.
- Lagumina** Lagumina Bartolomeo; Catalogo delle monete arabe; Palermo 1892.
- Lowick** Lowick Nicholas; Un ripostiglio di monete d'oro islamiche e normanne da Agrigento; Bollettino di Numismatica 6-7, I.P.Z.S., Roma 1986.
- M.I.N.** Travaini Lucia; La Monetazione nell'Italia Normanna; Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1995.
- Normanni, 1994** D'Onofrio Mario (a cura); I Normanni popolo d'Europa; Marsilio, Venezia 1994.
- Repertorio** Sambon Giulio; Repertorio generale delle monete coniate in Italia e da Italiani all'estero; Parigi 1912.
- Sambon, Ar.** Sambon Arthur; Normanni, Svevi, Angioni, Aragonesi. Opera senza titolo e senza editore; 1916.
- Spahr** Spahr Rodolfo; Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò (582 -1282); Zurich-Graz 1976.
- Spinelli** Spinelli Domenico; Monete cufiche battute dai principi Longobardi Normanni e Svevi nel Regno delle due Sicilie; Napoli 1844.
- Travaini** Travaini Lucia; Hoenstaufen and Angevin Denari of Sicily and southern Italy: their Mint Attributions; Royal Numismatic Society, London 1993.
- Travaini, 1990** Travaini Lucia; Le prime monete argentee dei Normanni in Sicilia: un ripostiglio di karrube e i modelli antichi delle monete normanne; R.I.N., Milano 1990.
- Travaini, 1994** Travaini Lucia; Zecche e monete nello Stato federiciano: dal volume, Federico II e il mondo mediterraneo; Sellerio Editore, Palermo 1994.

Collezione di uno studioso siciliano di monete coniate nel Regno di Sicilia dalla conquista araba agli angioini

Gli Arabi



Abu al-Hasan Alì, az Zahir li-Izaz Din Allah, 1021-1036

- 1** Kharruba zecca incerta, AV 0,17 g. Al Imam al – Zahir li – Izaz din Allah. Rv. Abu al – Hasan Ali Principe dei Credenti. Spinelli tav. IV. Balog pag. 614.

Estremamente rara. q.Spl

1.000

E' una delle poche kharrube d'oro che si conoscano: una moneta ben coniata, sottile come un foglio di carta, di un colore "ricco giallo oro". Piccola come una lenticchia, 9 mm. di diametro e di peso pari a gr. 0,17, esattamente il suo peso teorico corrispondente. La legenda, in una piacevole sottilissima scrittura cufica, è su due righe in entrambi i lati della moneta. Manca la zecca e manca la data. Sui due lati è presente un bordo costituito, tutto intorno, da un giro di punti. Le iscrizioni sono identiche a quelle di una kharruba in argento già pubblicata da Paul Balog in "The Silver Coinage of Arabic Sicily"; Atti della Seconda Settimana di Studi italo-arabi, Spoleto, Ottobre 1977; Istituto per l'Oriente, Roma 1979; n. 22, pag. 12. Con la sola eccezione che, nella moneta d'oro in oggetto, viene anche menzionato il nome proprio del Califfo, Ali.

L'esemplare è corredato da due lettere autografe di Paul Balog, insigne studioso della dominazione araba in Italia.

Al – Mustansir, 1036-1094

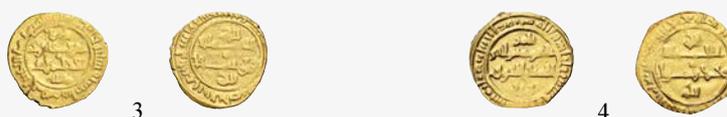
- 2** Ruba' i (Sicilliyah – Palermo), AV 1,02 g. Iscrizione ripartita su sei linee che si intersecano a due a due; tre pallini negli spazi formati dagli incroci tra le linee. Rv. Iscrizione ripartita su sei linee che si intersecano a due a due; tre pallini negli spazi formati dagli incroci tra le linee. Spahr 41, c. De Luca 1998, nn. 296-301.

Spl

250

I Normanni

Roberto il Guiscardo duca, 1072-1085



- 3** Tari Palermo, AV 0,98 g. Entro cerchio lineare, "per ordine del grandissimo duca Roberto, il sovrano di Sicilia". Leggenda marginale circolare riportante "Palermo anno 466 Eg." Rv. Leggenda centrale con professione di fede islamica; leggenda marginale circolare come quella del dritto. Lagumina 1. Spahr 1. MIN 61 pag.109. D'Andrea Normanni 26-27.

BB

100

- 4** Tari Palermo, AV 0,95 g. Entro cerchio lineare, "per ordine - del conte, fratello - dell'illuminante (al – manar, il faro) duca, - Ruggero". Leggenda marginale circolare riportante "Palermo, 464 Eg." Rv. Leggenda centrale con professione di fede; leggenda marginale con versi del Corano. Balog n. 79. Spahr 1. MIN 61 pag.109. D'Andrea Normanni 26-27.

Rarissimo. q.Spl

200



- 5** Tari Palermo, AV 0,98 g. Entro cerchio lineare, "per ordine del grandissimo duca Roberto, il sovrano di Sicilia". Leggenda marginale circolare riportante "Palermo anno 466 Eg." Rv. Leggenda centrale con professione di fede islamica; leggenda marginale circolare come quella del dritto. Lagumina 1. Spahr 1. MIN 61. D'Andrea Normanni 26-27.
Raro. Buon BB 150

- 6** Tari Palermo, AV 1,07 g. Entro cerchio lineare, "per ordine del grandissimo duca Roberto, il sovrano di Sicilia". Leggenda marginale circolare riportante "Palermo anno 464 Eg." Rv. Leggenda centrale con professione di fede; leggenda marginale con versi del Corano. Lagumina 1. Spahr 1. MIN 61 pag.109. D'Andrea Normanni 26-27.
Raro. Spl 200

- 7** Tari Palermo, AV 1,03 g. Entro doppio cerchio lineare "per ordine - del duca Roberto - l'illuminante (al - manar, il faro) sovrano - di Sicilia. Rv. Professione di fede islamica. Lagumina -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.
Della più grande rarità. BB 300
Anche se riporta, per il sovrano, il titolo di al - manar (il faro), questa moneta è battuta da Roberto e non da Ruggero.



- 8** Tari (Ruggero) Palermo, AV 0,98 g. Entro doppio cerchio lineare "per ordine - del conte, fratello - del (potente) duca, - Ruggero". Sul margine circolare "anno 464 Eg." Rv. Professione di fede islamica. Lowick pag. 153, pag. 166 n. 346. M.I.N. 63 pag. 111. Johns pag. 16, pag. 36 n.2. D'Andrea Normanni -.
Rarissimo. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl 250

- 9** Tari (Ruggero) Palermo, AV 0,97 g. Entro cerchio lineare, su tre righe, "per ordine - del conte, - fratello del duca, - Ruggero". Rv. Professione di fede islamica, su due righe; su margine circolare leggenda coranica. Lowick pag. 154, pag. 166 n. 347. M.I.N. 64 pag. 111. Johns pag. 16, pag. 36 n.3. D'Andrea Normanni -.
Rarissimo. Buon BB 150

- 10** Tari Palermo, AV 0,94 g. Entro cerchio lineare, "per ordine del grandissimo duca Roberto, il sovrano di Sicilia". Leggenda marginale circolare riportante "Palermo anno 466 Eg." Rv. Leggenda centrale con professione di fede islamica; leggenda marginale circolare come quella del dritto. Lagumina 1. Spahr 1. MIN 61. D'Andrea Normanni 26-27.
Spl 200
In questa moneta lo stile delle legende è molto raffinato ed il cufico dà prova di incantevole virtuosismo (cfr. De Luca, 1998 pag. XXXIII).

Ruggero Borsa duca di Puglia e Calabria, 1085-1111



- 11** Tari zecca incerta, AV 1,03 g. Entro cerchio lineare leggenda orizzontale in tre righe "Per ordine - del Duca Ruggero - che (Allah) Benedica". Rv. Entro cerchio lineare. Professione di fede islamica in tre righe. Spinelli XXIV 19. Spahr 2. MIN 67 pag. 37 e 112. D'Andrea Normanni 40-41.
Buon BB 150
- 12** Tari zecca incerta, AV 1,12 g. Entro cerchio lineare leggenda orizzontale in tre righe "Per ordine - del Duca Ruggero - che (Allah) Benedica". Rv. Entro cerchio lineare. Professione di fede islamica in tre righe. Spinelli XXIV 19. Spahr 2. MIN 67 pag. 37 e 112. D'Andrea Normanni 40-41.
q.Spl 150
- 13** Tari zecca incerta, AV 1,00 g. Entro cerchio lineare leggenda orizzontale in tre righe "Per ordine - del Duca Ruggero - che (Allah) Benedica". Nel margine circolare "Siqilliyyah anno 485 o 488 Eg." Rv. Entro cerchio lineare. Professione di fede islamica in tre righe. Spinelli XXIV 19. Spahr 2. MIN 67 pag. 37 e 112. D'Andrea Normanni 40-41.
q.Spl 150

Ruggero I gran conte di Sicilia, 1085-1101



- 14** Tari zecca incerta, AV 1,07 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno tre globetti. Rv. Professione di fede islamica. Spinelli XXIV 19. Spahr 1. MIN pag. 398. D'Andrea Normanni 88.
q.Spl 150
Dopo la morte del duca Roberto (478 Eg. - 1085 E.C.), il conte Ruggero, data la maggiore, o forse totale, affermazione del suo dominio in Sicilia, introdusse una importante monetazione personale, caratterizzata principalmente da monete riportanti, al centro di un verso, una Tau ("croce a Tau" o "croce commissa"). Così viene commentata nel volume di Lucia Travaini (M.I.N.) a pag. 39 e pag. 206: "La Tau in quel momento poteva essere per Ruggero I un segno cristiano adatto alla sua politica religiosa...; un segno cristiano, ma non troppo offensivo nei confronti della popolazione musulmana dell'isola".
- 15** Tari zecca incerta, AV 1,42 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" sormontata da tre globetti disposti a triangolo. Rv. Professione di fede. Spinelli II 12. Spahr 26. MIN 134. D'Andrea Normanni 88.
Molto raro. Buon BB 150
- 16** Tari zecca incerta, AV 1,10 g. Entro doppio cerchio lineare "croce a Tau" sormontata da stella (sbiadita), con il braccio lungo terminante a freccia ed accostato da due globetti. Rv. Professione di fede, con in basso due globetti. Spinelli XXVI 28. Spahr 24. MIN 136. D'Andrea Normanni 100.
Rarissimo. q.Spl 200



17



18



19



20



- 17** Tari zecca incerta, AV 1,08 g. Entro doppio cerchio lineare; "croce a Tau". Rv. Professione di fede (in due righe), entro doppio cerchio lineare. Spinelli XXVI 30. Spahr 31. MIN 137. D'Andrea Normanni 101. Rarissimo. q.Spl 200
- 18** Tari zecca incerta, AV 0,54 g. Un cerchio di perline entro due cerchi lineari; all'interno "croce a Tau". Rv. Professione di fede (in due righe) entro un cerchio di perline tra due cerchi lineari. Spinelli III 15. Spahr 32. MIN 138. D'Andrea Normanni 101. Rarissimo. BB 150
- 19** Tari zecca incerta, AV 0,98 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno tre globetti. Rv. Professione di fede. Spinelli III 1. Spahr 14. MIN 130. D'Andrea Normanni 89. Rarissimo. Buon BB 150
- 20** Tari zecca incerta, AV 1,18 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" sormontata da tre globetti a triangolo. Rv. Professione di fede entro doppio cerchio lineare. Lagumina 26. Spinelli XXV 17. Spahr 26. MIN 134. D'Andrea Normanni 101. Raro. q.Spl 150



21



22



23



24



- 21** Tari zecca incerta, AV 0,80 g. Entro cerchio lineare, piccola "croce a Tau" accostata da due globetti; nel giro esterno "(per ordine di Ruggero co(n)te)". Rv. Professione di fede entro cerchio lineare. Lagumina 26. Spinelli XXV 17. Spahr 5. MIN 140. D'Andrea Normanni 87. Molto raro. q.Spl 150
- 22** Tari zecca incerta, AV 1,05 g. Entro cerchio lineare, piccola "croce a Tau" accostata da due globetti; nel giro esterno "(per ordine di Ruggero co(n)te)". Rv. Professione di fede entro cerchio lineare. Lagumina 26. Spinelli XXV 17. Spinelli III 10. MIN 124. D'Andrea Normanni 98. Rarissimo. q.Spl 150
- 23** Tari Palermo, AV 1,06 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno 3 globetti; nel giro esterno, "per ordine di Ruggero malik (sovrano) Siqilliyya". Rv. Professione di fede entro cerchio lineare. Spinelli XXVI 1. Spahr 7. MIN 126a. D'Andrea Normanni 87. Rarissimo. Migliore di BB 150
- 24** Tari Agrigento?, AV 0,95 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno tre globetti. Rv. Professione di fede. Spinelli XXVI 1. Spahr 7. MIN 126a. D'Andrea Normanni -. Rarissimo. q.Spl 200



- 25** Tari Palermo, AV 0,76 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno 3 globetti; nel giro esterno, "per ordine di Ruggero malik (sovrano) Siqilliyya". Rv. Professione di fede entro cerchio lineare. Spinelli -. Spahr 23. MIN -. D'Andrea Normanni -.
Molto raro. Buon BB 150
- 26** Tari zecca incerta, AV 1,15 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" sormontata da tre globetti disposti a triangolo. Rv. Professione di fede. Rv. Professione di fede entro cerchio lineare. Lagumina 25. Spinelli II 12. MIN 134. D'Andrea Normanni -.
Raro. Spl 200
- 27** Tari zecca incerta, AV 0,98 g. Entro doppio cerchio lineare; "croce a Tau". Rv. Professione di fede (in due righe), entro doppio cerchio lineare. Spinelli XXVI 30. Spahr 31. MIN 137. D'Andrea Normanni 101.
Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale per il tipo di moneta, migliore di Spl 250
Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



- 28** Tari zecca incerta, AV 1,06 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" con braccia corte e braccio lungo terminanti a losanga; due losanghe accostate in ogni lato del braccio lungo. Rv. Professione di fede senza cerchi ai lati. Spinelli XXVI 14. Spahr 30. MIN 135. D'Andrea Normanni 99.
Rarissimo. q.Spl 200
- 29** Tari Messina, AV 1,06 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau" con braccia corte e braccio lungo terminanti a losanga; due losanghe accostate in ogni lato del braccio lungo. Rv. Professione di fede senza cerchi ai lati. Spinelli XXVI 26. Spahr 29. MIN 141. D'Andrea Normanni 99.
Rarissimo. Spl 250
Questo tari come peculiarità riporta la dizione "ruba'i" e non "dinar", è stato battuto a Messina in un periodo in cui la zecca principale era Palermo e reca, nel margine e non al centro, la professione di fede.
- 30** Tari Palermo, AV 1,54 g. Entro cerchio lineare, "croce a Tau"; nel margine circolare "per ordine del conte Ruggero di Sicilia". Rv. Professione di fede; nel margine circolare "Siqilliyya (4) 67 Eg. (1074 E.C.)". Balog pag. 625 n. 81. MIN 139.
Rarissimo. q.Spl 200
Ex asta Bank Leu – Münzen und Medaillen 11 marzo 1987, Spahr 129.
In questa moneta la parola "qomes (conte)" è scritta in maniera diversa. A conferma il lotto è corredato da lettura autografa di P. Balog.

Ruggero II gran conte di Sicilia, 1105-1130 poi re, 1130-1154



31



32



33



34



- 31** **Emissioni della minorità, fino al 1112.** Tari Agrigento, AV 1,36 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" circondata da tre globetti e con asta terminante a freccia. Rv. Entro doppio cerchio lineare professione di fede; nel giro esterno "Zecca Kirkint (Agrigento)". Spinelli III 2. Spahr 14. D'Andrea Normanni -.
Frattura del tondello, altrimenti q.Spl 150
- 32** Tari Agrigento, AV 0,82 g. Entro cerchio lineare "croce a Tau" sormontata da tre globetti a triangolo ed accostata da due globetti; nel giro esterno ".....sultan Siqilliyya Ruyar (il sultano di Sicilia Ruggero)". Rv. Professione di fede islamica; nel giro esterno "Kirkint (Agrigento) 501 Eg. (1107 E.C.)". Spinelli II 8. Spahr 27. MIN 133. D'Andrea Normanni -.
Rarissimo. Buon BB 150
- 33** Tari Agrigento?, AV 0,92 g. Entro doppio cerchio lineare, "croce a Tau" con intorno tre globetti. Rv. Professione di fede. Spinelli III 2. Spahr 14. MIR 130.b. D'Andrea Normanni -.
Raro. Buon BB 100
- 34** Tari Agrigento?, AV 0,82 g. Entro cerchio lineare "croce a Tau" sormontata da globetto ed accostata da globetti disposti a triangolo. Rv. Professione di fede. Spinelli XXV 24. Spahr 28. MIR 132. D'Andrea Normanni -.
Raro. Buon BB 100



35



37



36



- 35** **Emissioni a nome di "Ruggero secondo", dal 1112.** Follaro concavo-convesso Messina, Æ 8,02 g. Ruggero seduto in trono, di fronte, con lunga croce astile nella destra; nel campo a destra, R-II. Rv. Busto del Redentore di fronte tra le lettere CE - SVS (S rovesciata). Spahr 50. MIN 174 D'Andrea Normanni 205. Molto raro. q.Spl 100
Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 11.
- 36** Follaro Messina, Æ 4,97 g. Ruggero in piedi con corona a pendenti, lunga croce nella destra, globo crucigero nella sinistra; nel campo a sinistra R-II. Rv. Redentore in trono. Spahr 53. MIN 175. D'Andrea Normanni -.
Migliore di BB 80
Ex asta Varesi 12, 1990, 627.
- 37** Follaro Messina, Æ 2,00 g. Busto della Vergine orante tra MP OY (Madre di Dio). Rv. Leggenda cufica disposta a croce (Battuto l'anno quinto quarantesimo cinquecentesimo; 545 Eg., 1150-1 E.C.). MIN 248. D'Andrea Normanni -.
Raro. BB 80
Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



- 38** Ducale Palermo anno regni X, AR 2,75 g. Busto del Cristo Pantocratore con il libro dei Vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Ruggero (a destra) e suo figlio Ruggero (a sinistra) tengono la croce patriarcale su una lunga asta poggiata su tre gradini. Spahr 72. MIN 241. B.1. D'Andrea Normanni 241.
Raro. Spl 350

Il "Ducale" (contenuto medio di argento fino pari al 50%) è la novità principale della riforma monetaria (anno 1140) di Ruggero II: una moneta destinata a sostituire nel Regno ogni altra moneta dello stesso metallo; riconda l'investitura del ducato di Puglia a Ruggero, figlio del Re. Riprende le immagine imperiali bizantine, sia nelle figure dei sovrani, sia nel Cristo Pantocratore, il quale può presumersi come un modello schematico finalizzato alla realizzazione dei mosaici absidali delle principali chiese normanne, quali la Cappella Palatina (circa 1140), il Duomo di Cefalù (circa 1148), il Duomo di Monreale (fine sec. XII, primi sec. XIII). Già nel follaro concavo-convesso (anni 1127 – 1130) si poteva intuire il preliminare abbozzo di tale modello. Come moneta, il ducale era destinato principalmente a circolare nell'Italia meridionale, non ebbe durevole successo. Le monete concavo-convesse dei Normanni riprendono una forma tipica delle monete dei Bizantini. La tecnica di coniazione consisteva nel porre il tondello piatto sul conio di incudine (concavo) e colpirlo con il conio di martello (convesso); così il tondello prendeva la forma scodellata e l'impronta su entrambi i lati.



- 39** Ducale Palermo, AR 2,62 g. Busto del Cristo Pantocratore con il libro dei Vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Ruggero (a destra) e suo figlio Ruggero (a sinistra) tengono la croce patriarcale su una lunga asta poggiata su tre gradini. Spahr 72. MIN 241. A.1. D'Andrea Normanni 241.
Raro. Buon BB 200
- 40** Ducale Palermo, AR 2,42 g. Busto del Cristo Pantocratore con il libro dei Vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Ruggero (a destra) e suo figlio Ruggero (a sinistra) tengono la croce patriarcale su una lunga asta poggiata su tre gradini. Spahr 72. MIN 241. A.2. D'Andrea Normanni 241.
Raro. q.Spl 250
- 41** Ducale Palermo, AR 2,25 g. Busto del Cristo Pantocratore con il libro dei Vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Ruggero (a destra) e suo figlio Ruggero (a sinistra) tengono la croce patriarcale su una lunga asta poggiata su tre gradini. Spahr 72. MIN 241. B.2. D'Andrea Normanni 241.
Raro. Buon BB 200

Ex asta Varesi 12, 1990, 626.



42



42



- 42** Ducale piatto, Palermo, AR 1,96 g. Busto del Cristo Pantocratore con il libro dei Vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Ruggero (a destra) e suo figlio Ruggero (a sinistra) tengono la croce patriarcale su una lunga asta poggiata su tre gradini. Spahr 72. MIN 241. B.2. D'Andrea Normanni 241.

Molto raro. Marginale frattura del tondello, altrimenti q.Spl

200



43



44



45



46



- 43** Terzo di ducale Palermo, AR 0,70 g. Al centro, leggenda cufica su due righe ("*nella città di Sicilia*"); leggenda cufica circolare esterna ("*conciata l'annotrentesimo cinquecentesimo*"). Rv. Nel campo, croce con estremità biforcute e globetti; nel giro, + TERCIA DUCALIS. Spahr 72. MIN 241. B.2. D'Andrea Normanni 241.

Spl

80

- 44** Tari zecca incerta, AV 1,12 g. Nel campo "*Tau ad alberello*" circondata dalla leggenda cufica "*per ordine di - Ruggero - il secondo*"; in basso un globetto. Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli XVIII 1. Spahr 39. MIN 169. D'Andrea Normanni 199.

Raro. q.Spl

150

- 45** Tari zecca incerta, AV 1,26 g. Nel campo "*Tau ad alberello*" circondata dalla leggenda cufica "*per ordine di - Ruggero - il secondo*"; in basso un globetto. Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli XVIII 1. Spahr 34. MIN 164. D'Andrea Normanni 194.

BB

120

- 46** Tari zecca incerta, AV 0,92 g. Nel campo "*Tau ad alberello*" circondata dalla leggenda cufica "*per ordine di - Ruggero - il secondo*"; in basso un globetto. Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli VII 1. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.

Raro. Migliore di BB

150



47



48



- 47** Tari zecca incerta, AV 1,24 g. Nel campo "*Tau con bracci rettilinei*" circondata dalla leggenda cufica "*per ordine di - Ruggero - il re*". Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli VII 1. Spahr 36. MIN 180. D'Andrea Normanni -.

Molto raro. Tondello lievemente ondulato, altrimenti buon BB

150

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.

- 48** Tari zecca incerta, AV 1,48 g. Nel campo "*Tau con bracci rettilinei*" circondata dalla leggenda cufica "*per ordine di - Ruggero - il re*". Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli VII 1 var. Spahr 36 var. MIN 180 var. D'Andrea Normanni -.

Molto raro. Migliore di BB

200

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



49



51



50



- 49** Tari zecca incerta, AV 1,31 g. Nel campo "Tau con bracci rettilinei" circondata dalla leggenda cufica "per ordine di - Ruggero - il re". Rv. Su tre righe formula religiosa islamica. Spinelli VII 1 var. Spahr 36 var. MIN 180 var.

Molto raro. Migliore di BB

150

- 50** Tari Palermo, AV 1,13 g. Nel campo su tre righe "il potente per grazia di Allah, il re Ruggero il sublime", in alto una stella. Rv. Croce greca, con due globetti in ogni estremità; negli angoli il simbolo cristiano IC - XC = NI - KA. Spinelli VI 17. Spahr 60. MIN 190. D'Andrea Normanni -.

Buon BB

150

- 51** Tari Messina, AV 1,12 g. In centro, globetto entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica "il re Ruggero, il potente per grazia di Allah". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; leggenda cufica marginale "Messina, 536 Eg.". Spahr 63. MIN 216. D'Andrea Normanni 231.

Raro. Esemplare ben coniato e centrato, q.Spl

200



52



53



54



- 52** Tari Palermo, AV 1,40 g. In centro, globetto entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica come precedente (8A). Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; leggenda cufica marginale "Palermo". Spahr 69. MIN 217. D'Andrea Normanni 232.

Raro. Frattura marginale del tondello, altrimenti migliore di BB

150

- 53** Tari Messina, AV 1,17 g. In centro, simbolo non decifrabile (un 7) con sopra un globetto; intorno leggenda cufica "il re Ruggero, il potente per grazia di Allah". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; leggenda cufica marginale "Messina, 536 Eg.". Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.

Molto raro. Bella patina, q.Spl

150

- 54** Tari Messina, AV 0,98 g. In centro, stella a sei punte; intorno leggenda cufica "il re Ruggero, il potente per grazia di Allah". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; leggenda cufica marginale "Messina, 536 Eg.". Spahr 71. MIN 219. D'Andrea Normanni -.

Raro. Tondello lievemente ondulato, altrimenti buon BB

100

Guglielmo I re di Sicilia, 1154-1166



55

55

- 55** Ducale Palermo 1156, AR 2,70 g. Busto del Cristo Pantocratore tra le sigle cristiane IC XC e con il libro dei vangeli nella mano sinistra. Rv. Il re Guglielmo (a destra) e suo figlio Ruggero tengono tra loro un'asta sormontata da una croce. Spahr 94. MIN 300. A.1. D'Andrea Normanni 335.
Raro. q.Spl 300



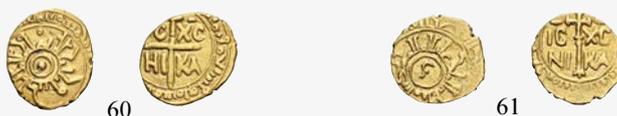
56

57

58

59

- 56** Tari Palermo, AV 2,33 g. In centro quattro globetti entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli X 21. Spahr 87. MIN 287. D'Andrea Normanni 321.
Molto raro. Buon BB 150
- 57** Tari Palermo, AV 1,83 g. In centro segno a forma di "Y" entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII 8. Spahr 89. MIN 288. D'Andrea Normanni 322.
Molto raro. Migliore di BB 150
- 58** Tari Palermo, AV 1,23 g. In centro " *triangolino e tre globetti* " entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli -. Spahr -. MIN 289. D'Andrea Normanni -.
Molto raro. Buon BB 150
- 59** Tari Messina, AV 1,06 g. In centro " *stella con più raggi* " entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII 20. Spahr -. MIN 292. D'Andrea Normanni -.
Molto raro. q.Spl 150



60

61

- 60** Tari Messina, AV 1,61 g. In centro " *globetto* " entro cerchio perlinato; intorno leggenda cufica cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spahr 82. MIN 285. D'Andrea Normanni 328.
q.Spl 150
- 61** Tari Palermo, AV 1,20 g. In centro segno a forma di "G" (probabile lettera araba " *sin* ") entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII 6. Spahr 90. MIN 297. D'Andrea Normanni 332.
Molto raro. Migliore di BB 150



62 Tari Messina, AV 1,57 g. In centro segno a forma di " G " (probabile lettera araba " sin ")entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII 6 var. Spahr 90 var. MIN 297 var. D'Andrea Normanni 332. Molto raro. Buon BB 150

63 Tari Messina, AV 1,52 g. In centro segno a forma di " G " (probabile lettera araba " sin ")entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII -. Spahr -. MIN 298. D'Andrea Normanni -. Molto raro. Debolezza di conio marginale, altrimenti q.Spl 150

64 Tari Messina, AV 1,54 g. In centro segno a forma di " G " (probabile lettera araba " sin ")entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII -. Spahr -. MIN 298. D'Andrea Normanni -. Molto raro. Migliore di BB 150
Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



65 Tari zecca incerta, AV 1,26 g. In centro " segno non decifrabile " entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli XIII -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -. Rarissimo. Buon BB 200

66 Tari Messina, AV 1,30 g. In centro " una croce " entro cerchio lineare ; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -. Molto raro. Migliore di BB 150

67 Tari Messina, AV 1,68 g. In centro " piccola croce " entro cerchio lineare ; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, la guida secondo l'ordine di Allah ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano. Spinelli -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -. Rarissimo. q.Spl 200

Guglielmo II re di Sicilia, 1166-1189



- 68** Apulienne Palermo, AR 1,82 g. Nel centro "W.Rx" con due astri a sei raggi e quattro cerchietti; leggenda circolare marginale "(Siciliae, Ducatus Apuliae et Principatus Capuae)". Rv. Nel centro "palmizio con datteri con due astri a sei raggi"; leggenda circolare marginale " + APVLIENSIS ". Spahr 110. MIN 363. D'Andrea Normanni 361.
Raro. q.Spl 250



- 69** Apulienne Palermo, AR 1,82 g. Nel centro "W.Rx" con due astri a otto raggi e quattro cerchietti; leggenda circolare marginale "(Siciliae, Ducatus Apuliae et Principatus Capuae)". Rv. Nel centro "palmizio con datteri con due astri a sei raggi"; leggenda circolare marginale " + APVLIENSIS ". Spahr 110. MIN 363. D'Andrea Normanni 361.
Raro. Migliore di BB 200
- 70** Terzo di apulienne Palermo, AR 0,87 g. Nel campo "W.Rx" ai lati di un palmizio con datteri". Rv. " + TERCII APVLIENSIS: I " nel giro marginale; al centro, su tre righe, "il re - Guglielmo - il secondo". Spahr 112. MIN 364.B. D'Andrea Normanni 363.
Raro. Mosso di conio al rv., altirmenti q.Spl 100
- 71** Quarto di Tercenario, AR 0,36 g. "Battuto nella città di Sicilia (Palermo) con la protezione di Dio" nella leggenda marginale; al centro croce. Rv. "qVART - ATERCE - NARII. Spahr 115. MIN 366.C. D'Andrea Normanni -
Raro e in stato di conservazione insolito, q.Spl 100
Ex asta NAC, Autumn Sale 1995, 1095.



- 72** Tari Palermo, AV 0,88 g. In centro un "giglio"; intorno leggenda cufica " il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA. Spahr 105. MIN 352. D'Andrea Normanni 351.
Buon BB 100



- 73** Tari Messina, AV 1,54 g. In centro, cinque globetti a croce, intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 101. MIN 354. D'Andrea Normanni 353.
Migliore di BB 150

- 74** Tari Messina, AV 1,17 g. In centro, cinque globetti a croce, intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile senza globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 100. MIN 355. D'Andrea Normanni 205.
q.Spl 150

- 75** Tari Messina, AV 0,88 g. In centro, cinque globetti a croce, intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile con due cerchietti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 102. MIN 356. D'Andrea Normanni 355.
Buon BB 100



- 76** Tari Palermo, AV 1,31 g. In centro un " grande *giglio* "; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli XI 7. Spahr 104. MIN 357. D'Andrea Normanni 356.
Spl 150

- 77** Tari Palermo, AV 1,15 g. In centro un " piccolo *giglio* "; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli XI 7. Spahr 103. MIN 357 bis. D'Andrea Normanni 352.
Migliore di BB 100
Ex asta NAC, Autumn Sale 1995, 1091.

- 78** Tari Palermo, AV 0,97 g. In centro segno non decifrabile; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il bramoso di potere per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile con due globetti negli spazi superiori ed un globetto (variante) alla base, accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spahr 106. MIN 358. D'Andrea Normanni 358m.
Leggermente mosso di conio, altrimenti q.Spl 100

Tancredi re di Sicilia, 1190-1194



- 79** Madalea o mezzo tercenario Palermo, AR 1,05 g. Leggenda circolare esterna: + DEXTERA DNI EXALTAVIT ME. Nel centro su tre righe: TACD' - REX. - SI - CIL'. Rv. All'interno di un cerchio perlinato, su cinque righe: "Battuto - nella città di Sicilia (Palermo) - , per ordine del re Tancredi - il sublime, perpetui - Allah il suo regno". Spahr 136. MIN 396.A.1. D'Andrea Normanni 403.
Molto rara e in stato di conservazione inconsueto per l'emissione, Spl 150
- 80** Quarto di tercenario Palermo, AR 0,47 g. Entro giro perlinato, su tre righe "ACD' - REX. SI - CI E". Rv. Entro giro perlinato, su tre righe in caratteri cufici "Tancredi - il re - di Sicilia". Spahr 137. MIN 397 A.1. D'Andrea Normanni 404.
Raro. Spl 100
- 81** Sesto di Tercenario Palermo, AR 0,30 g. Entro giro perlinato, su due righe "ACD' . REX." Rv. Entro giro perlinato, su due righe "Il re - Tancredi". Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.
Apparentemente inedito. Spl 100
- 82** Sesto di Tercenario Palermo, AR 0,28 g. Entro giro perlinato, su due righe "ACD' . REX." Rv. Entro giro perlinato, su due righe "Il re - Tancredi". Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.
Apparentemente inedito. Spl 100
Questo tipo, già nella monetazione di Guglielmo II, corrisponde alla metà del "tercius apuliensis", per cui può analogamente chiamarsi "medius tercius" (metà di un terzo di apuliense) o "sesto di tercenario", con un peso medio di gr. 0,33 circa.
- 83** Frazione di dirhem Palermo, AR 0,94 g. Entro giro perlinato, su tre righe "Il re - Tancredi - il sublime". Rv. Entro giro perlinato, su due righe "Assistito da Allah + per la vittoria". Spahr 138. MIN 398. D'Andrea Normanni 405.
q.Spl 80



- 84** Tari Palermo o Messina, AV 1,06 g. In centro, croce greca con un globetto in ciascuno degli angoli; intorno leggenda cufica " il re Tancredi, l'assistito alla vittoria da Allah ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC - XC = NI - KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XXIX 19. Spahr 122. MIN 383. D'Andrea Normanni 389.
q.Spl 150
- 85** Tari Palermo, AV 1,88 g. In centro, globetto entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " il re Tancredi, l'assistito alla vittoria da Allah "; leggenda cufica marginale " Palermo ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC-XC=NI-KA. Spinelli XVII 1. Spahr 123. MIN 388. D'Andrea Normanni 394.
Spl 200



87



86



88



89



- 86** Tari Palermo o Messina, AV 2,11 g. In centro, globetto entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Tancredi, l'assistito alla vittoria da Allah* ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XVI 4. Spahr 125. MIN 390. D'Andrea Normanni 396.

Spl

200

- 87** Tari Palermo o Messina, AV 1,58 g. In centro, croce greca con un globetto in ciascuno degli angoli; intorno leggenda cufica " *il re Tancredi, l'assistito alla vittoria da Allah* ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XVII 9. Spahr 130. MIN 393. D'Andrea Normanni 401.

Migliore di BB

150

Ex asta NAC, Autumn Sale 1995, 1103.

- 88** Tari Palermo o Messina, AV 1,84 g. In centro, croce greca con un globetto in ciascuno degli angoli; intorno leggenda cufica " *il re Tancredi, l'assistito alla vittoria da Allah* ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XVII 9. Spahr 130. MIN 393. D'Andrea Normanni 401.

Raro. q.Spl

150

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.

- 89** Tari Messina, AV 2,00 g. In centro, lettera " *V con globetto sulla asta destra e globetto sul lato destro* ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XVII 29. Spahr 132. MIN 385. D'Andrea Normanni 391.

Raro. q.Spl

200

Esemplare riportato da P. Balog in "Contributions to the arabic metrology and coinage", tav. XIX 51, in Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica, Roma 1980-1981.



90



91



92



- 90** Tari Messina, AV 2,75 g. In centro, lettera " *V con globetto sulla asta destra e globetto sul lato destro* ". Rv. Croce astile accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA; un cerchietto in ciascuno degli angoli superiori della croce. Spinelli XXIX 33. Spahr 133. MIN 386. D'Andrea Normanni 392.

Molto raro. Di peso elevato, Spl

250

- 91** Tari Palermo, AV 2,24 g. In centro, " *tre globetti in linea entro un cerchio lineare* "; intorno, leggenda cufica " *il re Tancredi, il sublime* ". Rv. Croce patriarcale accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA; leggenda cufica marginale " *Palermo* ". Spinelli -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.

Rarissimo. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl

250

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.

- 92** Tari Palermo, AV 2,67 g. In centro, " *tre globetti in linea entro un cerchio lineare* "; intorno, leggenda cufica " *il re Tancredi, il sublime* ". Rv. Croce patriarcale accostata dal simbolo cristiano IC – XC = NI – KA; leggenda cufica marginale " *Palermo* ". Spinelli -. Spahr -. MIN -. D'Andrea Normanni -.

Rarissimo. q.Spl

200

Guglielmo III re di Sicilia, febbraio – novembre 1194



- 93** Tari Palermo o Messina, AV 2,80 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli XIV 12. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. Buon BB 200

Dopo più di centoventi anni era finito, in Sicilia, il dominio dei sovrani normanni del ramo degli Altavilla. I rari tari di Guglielmo III seguono quel tipo di Tancredi che, nel rovescio, è coniato con la croce patriarcale; nel dritto, come titoli del re, furono usati "il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah", gli stessi titoli del bisnonno Ruggero II. In ambedue i lati, nel giro marginale, formula di zecca e data.

- 94** Tari Palermo o Messina, AV 1,95 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli X 20. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. Spl 250

- 95** Tari Palermo o Messina, AV 1,72 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli XXVIII 21. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. Buon BB 150



- 96** Tari Palermo o Messina, AV 1,37 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli X 18. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. Spl 250

- 97** Tari Palermo o Messina, AV 1,03 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli X 18. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. Conservazione eccezionale per il tipo di moneta, migliore di Spl 300

- 98** Tari Palermo o Messina, AV 0,97 g. In centro, globetto entro doppio cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli X 18. Spahr 141. MIN 410. D'Andrea Normanni 409.
Raro. BB 150



- 99** Tarì Palermo, AV 1,78 g. In centro, stella a otto raggi entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* "; leggenda cufica marginale " *Palermo 591 Eg.* ". (N.B. Guglielmo III viene deposto nel 590 Eg.). Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli -. Spahr 143. MIN 412. D'Andrea Normanni 411.
Rarissimo. Spl 350
- 100** Tarì Palermo, AV 1,46 g. In centro, stella a otto raggi entro cerchio lineare; intorno leggenda cufica " *il re Guglielmo, il potente per grazia di Allah* "; leggenda cufica marginale " *Palermo 591 Eg.* ". (N.B. Guglielmo III viene deposto nel 590 Eg.). Rv. Croce patriarcale, negli angoli il simbolo cristiano IC – XC = NI – KA. Spinelli -. Spahr 143. MIN 412. D'Andrea Normanni 411.
Rarissimo. Buon BB 200

Gli Svevi

Enrico di Hohenstaufen I come re di Sicilia, 1194-1197 e VI come imperatore dal 1191



- 101** **Emissioni con la moglie Costanza d'Altavilla.** Mezzo denaro Palermo, Mist. 0,51 g. Croce patente entro cerchio; nel giro marginale + E INPERATOR. Rv. Aquila di fronte con testa volta a sinistra; nel giro marginale C IMPERATRIX. Spahr -. Travaini 4.
Molto raro. Spl 100
- 102** Mezzo denaro Palermo, Mist. 0,28 g. Croce patente accantonata da stelle nel II e III quarto; nel giro marginale HE INPERATOR. Rv. Lettere A P sormontate da omega; nel giro marginale C IMPERATRIX. Spahr 31. Travaini 7a.
Molto raro. q.Spl 80



- 103** **Emissioni con il figlio Federico II. Lotto di due monete.** Denaro Messina 1196, Mist 0,76 g. Spahr 32. Travaini 8. Mezzo denaro Messina 1196, Mist 0,38 g. Spahr -. Travaini -.
Rari. Spl 150



- 104** **Emissioni a nome di Enrico VI.** Tarì Messina, AV 1,80 g. In centro, un globetto entro doppio cerchio lineare; intorno in cufico " *Enrico Cesare Augusto (Harir qaysar awghust)* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; globetto sotto la croce. Spinelli XVIII 3. Spahr 4.
q.Spl 150



105

- 105** Tari Messina, AV 1,30 g. In centro, un globetto entro cerchio lineare; intorno in cufico " *Harir qaysar awghust al - mu'tazz bi' - llah = Enrico Cesare Augusto, il potente per grazia di Allah* ". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr -.

Estremamente raro. Debolezza di conio al rv., altrimenti q.Spl

500

In questa moneta Enrico unisce al suo consueto titolo di "Enrico Cesare Augusto", quello di "il potente per grazia di Allah", che fu prima del suocero Ruggero II e, poi, dell'ultimo erede degli Altavilla, Guglielmo III figlio di Tancredi e di Sibilla di Acerra, già associato al trono nel dicembre 1193. Tale moneta si può storicamente unire ad altre di tipo simile dello stesso periodo (vedasi Sp. 18, De Luca 14, Spinelli XVII 31), che da alcuni autori sono state classificate come "le monete della mentita associazione al trono" di Guglielmo III o come "le monete dell'inganno" che convinsero la reggente Sibilla a ritornare a Palermo, con i figli, dal sicuro rifugio del castello di Caltabellotta (provincia di Agrigento). Molto peggio, c'è chi le identifica come "le monete che non dovevano essere conosciute", in quanto coniate (seguendo, con la connivenza dei "Cavalieri Templari", una tipologia esoterica) unicamente per potere pervenire, quali ingannevoli messaggi pacificatori, nelle mani della reggente Sibilla. Si ritiene, invece, che Enrico, in tal modo, intendesse riproporre demagogicamente un messaggio di divulgazione politica, contenente le stesse ambizioni e gli stessi principi teocratici degli Altavilla; o forse, più verosimilmente - secondo A. Noth, Documenti arabi - questa "ipertrofica titolatura araba" riflette non tanto quello che Egli pensava di se stesso, ma quello che prevedeva di diventare.



106

107

- 106** Tari Messina, AV 3,19 g. In centro, segno a forma di "G", un globetto, due cerchietti; intorno, in cufico " *Enrico Cesare Augusto (Harir qaysar awghust)* ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; globetti negli angoli superiori della croce. Spahr 12.

Raro. q.Spl

250

Ex Asta del Titano 56, 1994, 766.

- 107** Tari Messina, AV 1,63 g. In centro, segno a forma di "G", un solo globetto; intorno, in cufico " *Enrico Cesare Augusto* ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; mancanza di globetti negli angoli. De Luca n. 9 pag 387. Spahr 12.

Tondello irregolare, q.Spl

150



108

- 108** Tari Messina, AV 3,02 g. In centro, stella a sei raggi; intorno, in cufico " *Enrico Cesare Augusto* ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 6.

Raro. Buon BB

250



- 109** Tarì Messina, AV 1,77 g. In centro, segno a forma di " P " con un globetto a sinistra; intorno, in cufico " Enrico Cesare Augusto ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 10.
Raro. Debolezza marginale di conio, altrimenti q.Spl 250

- 110** Tarì Messina, AV 2,45 g. In centro, segno a forma di " P " senza globetto a sinistra; intorno, in cufico " Enrico Cesare Augusto ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 13 var.
Raro. Fondi lucenti, migliore di Spl 350



- 111** Tarì Messina, AV 1,49 g. In centro "testa di leone"; intorno, in cufico " Enrico Cesare Augusto ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 14.
Molto raro. q.Spl 200

- 112** Tarì Messina, AV 2,32 g. In centro "testa di leone"; intorno, in cufico " Enrico Cesare Augusto ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 14.
Molto raro. Spl 350
Ex asta NAC - Spink Taisei 52, 1994, 1028.



- 113** Tarì Messina, AV 1,10 g. In centro, croce potenziata con un globetto in ogni angolo; intorno, in cufico " Enrico Cesare Augusto ". Rv. Croce su lunga asta accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 16.
Buon BB 200

- 114** Tarì Messina, AV 1,88 g. In centro, lettera " V " con una stella a sei raggi; Rv. Croce latina accostata da IC - XC = NI - KA. Spahr 18.
Buon BB 200



- 115** Tari Messina, AV 4,87 g. In centro, lettera " C "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 19.

Molto raro. Buon BB

400

- 116** Tari Messina, AV 3,90 g. In centro, lettera " C "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 19.

Raro. q.Spl

350



- 117** Tari Messina, AV 2,53 g. In centro, lettera " .C. "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 20.

Raro. BB

200

- 118** Tari Messina, AV 5,22 g. In centro, lettera " M "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr 20.

Rarissimo esemplare coniato su tondello di peso notevole, migliore di BB

500



- 119** Tari Messina, AV 1,90 g. In centro, lettera " V "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.

Molto raro. Spl

250

- 120** Tari Messina, AV 1,61 g. In centro, lettera " V "; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.

Molto raro. BB

150

- 121** Tari Messina, AV 1,80 g. In centro, simbolo di "palma con datteri"; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.

Estremamente raro. BB

350



- 122** Tari Messina, AV 3,08 g. In centro, simbolo di "palma con datteri"; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.
Estremamente raro. Migliore di BB 400

- 123** Tari Messina, AV 2,78 g. In centro, simbolo di "palma con datteri"; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.
Estremamente raro. Migliore di BB 400



- 124** Tari Messina, AV 1,74 g. Nel centro "quattro stelle a sei raggi collegate in un globetto centrale"; nel giro leggenda cufica "Enrico Cesare Augusto". Rv. Croce astile accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr –.
Estremamente raro. Buon BB 350
Ex asta Christie's 14-15 novembre 1989, 373.

- 125** Tari Messina, AV 1,51 g. In centro, simbolo di "giglio"; intorno leggenda cufica. Rv. Croce latina accostata da IC – XC = NI – KA. Spahr –.
Apparentemente inedito. Spl 500

Federico di Hohenstaufen I come re di Sicilia, 1198-1250 e II come imperatore dal 1220



- 126** **Reggenza di Costanza d'Altavilla, 1197-1198.** Frazione di dirhem Palermo, Mist. 1,53 g. Leggenda cufica su tre righe "il re - Fridrik - il potente". Rv. Nel centro stella a otto raggi; leggenda marginale cufica "Fu coniato nella città della Sicilia (Palermo)". Spahr –. L. Travaini, "Le monete sveve con legende arabe", in R.I.N. 1986, pag. 140.
Raro. q.Spl 80

- 127** **Con la moglie Costanza d'Aragona, 1209-1213.** Denaro Messina, Mist. 0,65 g. Globo crucigero; nel giro " + . FREDERIC REX". Rv. Crescente lunare con stella; nel giro " C REGINA ". Spahr –. Travaini tavola 19, 17 (questo esemplare illustrato).
Raro. Migliore di BB 80



128

- 128 Coniato in occasione dell'elezione imperiale, 1220-1221.** Denaro Messina, Mist 0,68 g. Busto coronato di prospetto con scettro gigliato nella mano destra e globo crucigero nella sinistra; nel giro " + . F. INPERATOR ". Rv. Croce patente con, nei quattro angoli, un quarto di luna e tre cerchi; nel giro " X. FREDERIC. RE. ". Spahr -. Travaini tavola 19, 19 (questo esemplare citato e illustrato).
Rarissimo. q.Spl 150



129

131

130

- 129 Coniato in occasione dell'elezione imperiale, 1220-1221.** Denaro Messina, Mist 0,49 g. Imperatore incoronato e seduto in trono con scettro nella mano destra e globo crucigero nella sinistra; nel giro " + . F. IMPERATOR ". Rv. Croce patente con, nei quattro angoli, un quarto di luna e tre cerchi; nel giro " FREDERIC' REX ". Spahr -. Travaini tavola 19, 20 (questo esemplare citato e illustrato).
Rarissimo. Migliore di BB 100
- 130 Coniato in occasione dell'elezione imperiale, 1220-1221.** Denaro Messina, Mist 0,61 g. Imperatore incoronato e seduto in trono con scettro nella mano destra e globo crucigero nella sinistra; nel giro " + . F. IMPERATOR ". Rv. Croce patente con, nei quattro angoli, un quarto di luna e tre cerchi; nel giro " FREDERIC' REX ". Spahr -. Travaini tavola 19, 20.
Rarissimo. Spl 150
- 131 Coniato in occasione dell'elezione imperiale, 1220-1221.** Denaro Brindisi, Mist. 0,77 g. Nel centro, volto coronato di fronte; nel giro " + . F. IMPERATOR ". Rv. Nel centro, croce patente; nel giro " + . FREDERIC REX. ". Spahr -. Travaini tavola 20, 25 (questo esemplare).
Della più grande rarità. Migliore di BB 200



132

133

- 132 Coniato in seguito alle nozze con Isabella, figlia ereditaria di Giovanni di Brienne, 1225.** Denaro Messina, Mist. 0,84 g. Nel centro, croce patente; nel giro " + F. IMPERATOR ". Rv. Nel centro, busto coronato di fronte; nel giro " R. EX IERL'M. SICIL ". Spahr 112. Travaini 26.
Raro. Spl 80
- 133** Mezzo denaro Messina 1228, Mist 0,47 g. Nel centro, aquila con testa volta a sinistra; nel giro " + . F. IMPERATOR ". Rv. Nel centro, croce patente con le lettere S - I - C - I negli angoli; nel giro " + REX IERSOLOMIT ". Spahr 115. Travaini 29.
Molto raro. Spl 100



134



135



135

- 134** Denaro Brindisi, 1243 Mist 0,92 g. Nel centro, testa nuda volta a destra; nel giro " + F ROM IPR' SEP AVC. ". Rv. Nel centro, aquila di fronte con testa volta a destra; nel giro " + R. IERSL'. ET SICIL. ". Spahr 128. Travaini 35.

Migliore di Spl

80

Ex asta NAC – Spink Taisei 51, 1994, 531.

- 135** Mezzo denaro Brindisi, 1243 Mist 0,39 g. Nel centro, testa nuda volta a destra; nel giro " + F ROM IPR' SEP. AVC. ". Rv. Nel centro, aquila di fronte con testa volta a destra; nel giro " + R. IERSL'. ET SICIL. ". Spahr 129. Travaini 35a. Raro e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

150

Ex asta Aes Rude, 9 marzo 1991, 527.



136

137

- 136** **Emissioni della minorità, 1197-1208.** Tari Messina, AV 2,22 g. In centro, un globetto entro doppio cerchio; intorno, in cufico " Fridrik re di Sicilia ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 34.

Spl

200

Ex asta NAC, Autumn Sale 1995, 1111.

- 137** Tari Messina, AV 2,65 g. In centro, croce con globetti in due angoli contrapposti; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 39.

Raro. q.Spl

250



138

139

- 138** Tari Messina, AV 4,64 g. In centro, croce con cerchietti nei quattro angoli; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 44.

Raro. Buon BB

300

- 139** Tari Messina, AV 4,58 g. In centro, aquila bicefala con globetto tra le due teste; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 46.

Raro. Migliore di BB

350

Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 86.



- 140** Tari Messina, AV 2,00 g. In centro, aquila bicefala, con un crescente lunare tra le due teste; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 47. Rarissimo. BB 300
Ex asta NAC 3, 2000, 209.

- 141** Tari Messina, AV 3,32 g. In centro, aquila con testa nuda volta a sinistra; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 50. Raro. Buon BB 250



- 142** Tari Messina, AV 1,07 g. In centro, aquila con due penne sulla testa volta a sinistra; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 51. Raro. Spl 200

- 143** Tari Messina, AV 2,02 g. In centro, aquila con testa nuda volta a sinistra; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 53. Rarissimo. q.Spl 250



- 144** **Emissioni di Federico re, 1209 – 1220.** Tari Messina, AV 1,38 g. In centro, lettera "F" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 56. q.Spl 250

- 145** Tari Messina, AV 1,30 g. In centro, lettera "R" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 58. Raro. Buon BB 200



- 146** Tari Messina, AV 3,13 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.

q.Spl

300

Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 91.

- 147** Tari Messina, AV 4,12 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.

Spl

400



- 148** Tari Messina, AV 8,41 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.

Molto raro. Buon BB

750

Ex asta Leu 74, 1998, 364.

- 149** Tari Messina, AV 5,97 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.

Mosso di conio, altrimenti migliore di BB

400



- 150** Tari Messina, AV 6,05 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.

Raro. q.Spl

600



- 151** Tari Messina, AV 5,30 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 59.
Spl 500
Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 89.

- 152** Tari Messina, AV 4,71 g. In centro, lettera "FE" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 61.
Migliore di BB 350
Ex asta Italo Vecchi 2, 1996, 1652.



- 153** Tari Messina, AV 3,00 g. In centro, lettera "FE" sormontate da globetto entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 62.
q.Spl 300
Ex asta NAC - Spink Taisei 52, 1994, 1034.

- 154** Tari Messina, AV 3,56 g. In centro, lettera "FE" sormontate da globetto entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 62.
Debolezze di conio, altrimenti q.Spl 350
Ex asta NAC, Autumn Sale 1995, 1118.

- 155** Tari Messina, AV 2,85 g. In centro, lettera "FR" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 63.
Spl 250
Ex listino a prezzi fissi Santamaria 1987, 30.



- 156** Tari Messina, AV 3,04 g. In centro, lettera "FR" entro cerchio lineare; un cerchietto dietro la testa ed uno sotto la coda; intorno, in cufico "Fridrik re di Sicilia". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 63.
Spl 300
Ex asta NAC 3, 1990, 217.



- 157** Tarì Messina, AV 1,68 g. Aquila stilizzata volta a sinistra, con tre globetti sopra la testa; globetto a sinistra del becco; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 66.
Bella patina, Spl 200
- 158** Tarì Messina, AV 1,33 g. Aquila stilizzata volta a sinistra, con tre globetti sopra la testa; globetto a sinistra del becco; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 66.
Spl 200
- 159** Tarì Messina, AV 1,34 g. Aquila stilizzata volta a sinistra con collo lungo, tre globetti sopra la testa e un globetto a sinistra del becco. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 66.
Tondello irregolare, q.Spl 150



- 160** Tarì Messina, AV 5,99 g. Aquila stilizzata volta a destra, tre globetti sopra la testa, un globetto sopra ciascuna ala; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 72.
q.Spl 500
- 161** Tarì Messina, AV 5,66 g. Aquila stilizzata volta a destra, tre globetti sopra la testa, un globetto sopra ciascuna ala; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 72.
q.Spl 500



- 162** Tarì Messina, AV 5,52 g. Aquila stilizzata volta a destra, tre globetti sopra la testa, un globetto sopra ciascuna ala; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 72.
Buon BB 500
Ex asta Italo Vecchi 2, 1996, 1654.



- 163** Tari Messina, AV 5,15 g. Aquila stilizzata volta a destra, tre globetti sopra la testa, un globetto sopra ciascuna ala; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 72.

Buon BB

400

- 164** Tari Messina, AV 4,62 g. Aquila stilizzata volta a destra, tre globetti sopra la testa, un globetto sopra ciascuna ala; intorno segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 72.

Migliore di BB

300



- 165** Tari Messina, AV 7,11 g. Aquila con corona volta a sinistra; un crescente davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 74.

Raro. Tondello irregolare, altrimenti q.Spl

500

- 166** Tari Messina, AV 3,80 g. Aquila con corona volta a sinistra; un crescente davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 74.

Raro. q.Spl

300

Ex asta Bank Leu – Münzen und Medaillen 11 marzo 1987, Spahr 178.



- 167** Tari Messina, AV 10,22 g. Aquila con corona volta a sinistra; una crocetta davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 76 (questo esemplare illustrato, tav. XXII).

Rarissimo. Frattura marginale del tondello, altrimenti buon BB

2.000

Ex aste Santamaria 24 novembre 1921, Cora 16, Hess – Leu 32, 1967, 350, Bank Leu – Münzen und Medaillen 11 marzo 1987, Spahr 179 e Sotheby's 9 ottobre 1995, 1133.



- 168** Tari Messina, AV 5,85 g. Aquila con corona volta a sinistra; una crocetta davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 76. Raro. Tondello irregolare, altrimenti buon BB 400

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.

- 169** Tari Messina, AV 5,25 g. Aquila con corona volta a sinistra; una crocetta davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 76. Raro. Buon BB 600

Tari coniato su tondello di peso simile all'augustale.

Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 110.



- 170** Tari Messina, AV 4,18 g. Aquila con corona volta a sinistra; una crocetta davanti al becco; intorno, segni ornamentali. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 76. q.Spl 350

- 171** Tari Messina, AV 2,90 g. In centro, due globetti entro cerchio lineare; intorno, segni decorativi. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 79. Da conio rugginoso, altrimenti q.Spl 250

- 172** Tari Messina, AV 4,37 g. In tre globetti in fila ed uno in alto; intorno, segni decorativi. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 82. BB 300



- 173** Tari Messina, AV 4,10 g. Quattro globetti disposti a forma di "Y". Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 83. Buon BB 300



175

- 174** Tari Messina, AV 6,37 g. Cinque globetti disposti a croce. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 84.

BB

500



174

176

- 175** Tari Messina, AV 3,98 g. Cinque globetti disposti a croce. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 84.

q.Spl

300

- 176** Tari Messina, AV 3,15 g. Sei globetti di cui uno centrale e cinque periferici. Rv. In stile teutonico, croce accantonata dal simbolo IC – XC = NI – KA. Spahr 85.

Spl

250



177

- 177s** **Emissioni di Federico imperatore, 1221-1250.** Augustale Messina, AV 5,27 g. CESAR AVG – IMP ROM Busto drappeggiato e laureato a d. Rv. + FRIDE – RICVS Aquila ad ali spiegate volta a s., retrospiciente. Kowalski SNR, 429 (U12/A40). Spahr 98. MEC 14, 514. Friedberg 134 (Brindisi).

Molto raro. Segni sul bordo, altrimenti Spl

7.500

Ex asta Triton XII, 2019, 1288 e proveniente dalla collezione di Richard A. Jourdan, acquistato da Charles H. Wolfe, III, nel 1995.



178

- 178** Falso d'epoca dell'augustale, Æ 3,98 g. Si tratta probabilmente del tipo riportato da H. Kowalski (*Die Augustalen...*) in 2. Teil, U8 (181), 3, A31 (181). Vedasi anche H. Kowalski (op. cit.) pag. 98 Abb. 20.

Molto raro. q.BB

100

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



- 179** Tari Messina, AV 10,40 g. Aquila coronata, con testa volta a destra, entro cerchio perlinato; intorno ". F. IMPERATOR " e nel giro marginale segni decorativi. Rv. Croce latina con globetti ai lati della base ed accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA. Spahr 92.

Rarissimo esemplare di peso eccezionalmente elevato, Spl

4.000

Questo tari è coniato su un tondello di peso pari a circa due augustali.



- 180** Tari Messina, AV 1,87 g. Aquila coronata, con testa volta a destra, entro cerchio perlinato; intorno ". F. IMPERATOR " e nel giro marginale segni decorativi. Rv. Croce latina con globetti ai lati della base ed accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA. Spahr 92.

Buon BB

150

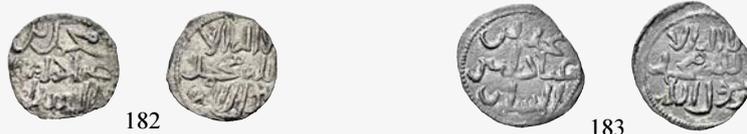
Ex asta Montenapoleone 5, 1984, 121.

- 181** Tari Messina, AV 2,44 g. Aquila coronata con testa volta a sinistra, entro cerchio perlinato; un globetto sopra ciascuna delle due ali; intorno ". F. IMPERATOR ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI-KA. Spahr 97.

Esemplare insolitamente ben coniato e centrato, Spl

400

Muhammad ben' Abbad, 1218-1223



- 182** **Emissioni della resistenza islamica.** Denaro o quarto di dirhem Entella?, AR 0,68 g. "Muhammad ben' Abbad principe dei credenti (musulmani)" entro cerchio perlinato. Rv. "Non c'è Dio se non Allah, Muhammad è il profeta di Allah" entro cerchio perlinato. Balog 1979 pag. 628. De Luca 1998 pag. 391.

Molto raro. q.Spl

150

- 183** **Emissioni della resistenza islamica.** Denaro o quarto di dirhem Entella?, AR 0,68 g. "Muhammad ben' Abbad principe dei credenti (musulmani)" entro cerchio perlinato. Rv. "Non c'è Dio se non Allah, Muhammad è il profeta di Allah" entro cerchio perlinato. Balog 1979 pag. 628. De Luca 1998 pag. 391.

Molto raro. Buon BB

100



- 184** **Emissioni della resistenza islamica.** Mezzo denaro AR 0,29 g. "Muhammad ben' Abbad principe dei credenti (musulmani)" entro cerchio perlinato. Rv. "Non c'è Dio se non Allah, Muhammad è il profeta di Allah" entro cerchio perlinato. Balog -. De Luca -.
Estremamente o. Buon BB 500

- 185** **Emissioni della resistenza islamica.** Denaro o quarto di dirhem, AR 0,83 g. "Muhammad ben' Abbad principe dei credenti - di Sicilia". Rv. "Non c'è Dio se non Allah, Muhammad è il profeta - di Allah". Balog -. De Luca -.
Di estrema rarità. BB 400

La parola al centro di ciascuno dei due lati della moneta è connessa con la legenda circolare esterna (disposta tra due cerchi perlinati) e ne completa la conclusione logica, forse ad imitazione di alcuni denari siciliani coevi. Conosciuto in pochissimi esemplari, di cui uno pubblicato da "Giuseppe Di Martino, Un denaro inedito battuto in Sicilia. Gazzetta Numismatica Svizzera, S.S.N., Juni 2002, Heft 206, pag. 23".

Corrado III di Hohenstaufen I come re di Sicilia, 1250-1254



- 186** Mezzo denaro Messina, Mist. 0,29 g. Nel centro, croce patente; nel giro " + . CONRADVS ". Rv. Nel centro R.E; nel giro " + . IERL' . ET . SICIL' . Spahr 157.
Raro. q.Spl 80
Ex asta Aes Rude 13, 1988, 580.



- 187** Tari Messina, AV 2,95 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a destra, entro cerchio lineare; nel giro " + . R . CONRADVS . ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due stelle a sei punte. Spahr 151.
Raro. Buon BB 300

- 188** Tari Messina, AV 4,44 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a destra, entro cerchio lineare; variante: due globetti ai lati della testa, un globetto sotto il becco. Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA. Spahr 151 var.
Molto raro. BB 400
Ex asta Italo Vecchi 2, 1996, 1683.



- 189** Tarì Messina, AV 8,10 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a destra, entro cerchio lineare; nel giro " + . R. CONRADVS. ". Rv. Croce latina accostata dal simbolo IC – XC = NI – KA; la base accostata da due stelle a sei punte. Spahr 151.

Rarissimo. Buon BB

1.500

L'esemplare più pesante registrato dallo Spahr è di gr. 7,90 (catalogo collezione Sambon 244).



- 190** Tarì Messina, AV 2,25 g. Entro cerchio lineare, aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra. Rv. Croce latina accostata (in alto) da IC – XC e da NI – KA (in basso); in basso, ai lati, due stelle. Spahr 151.

Molto raro. q.Spl

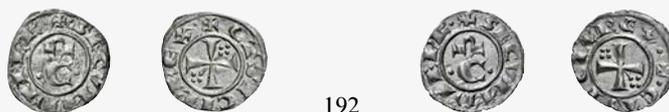
300

- 191** Tarì Messina, AV 1,77 g. Entro cerchio lineare, aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra. Rv. Croce latina accostata (in alto) da IC – XC e da NI – KA (in basso); in basso, ai lati, due stelle. Spahr 151.

Molto raro. BB

200

Corrado IV di Hohenstaufen II come re di Sicilia, 1254-1258



- 192** **Lotto di due monete.** Mezzo denaro Messina Mist. 0.50 g. Spahr -. Mezzo denaro Messina Mist. 0.44 g. Spahr -.

Rari. Spl / q.Spl

100



- 193** Tarì Messina, AV 3,44 g. Entro cerchio lineare, aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra; a destra della testa stella a cinque punte (variante). Rv. Croce latina accostata (in alto) da IC – XC e da NI – KA (in basso); ai lati di ciascun braccio orizzontale un cerchietto. Spahr 161.

Rarissimo. BB

750

Ex asta Ceresio 3, 1992, 476.

Manfredi di Hohenstaufen re di Sicilia, 1258-1266



194

- 194** Mezzo denaro Manfredonia 1263-1266, Mist. 0.41 g. Nel centro, "M gotica"; nel giro " +. DEI GRAC R.". Rv. Nel centro, croce patente con un globetto in ciascuno degli angoli; nel giro " +. SICILIE". Spahr -. Travaini -.

Raro. Spl

80

La zecca di Messina fu la sola utilizzata fino al 1263, anno in cui Manfredi, nei pressi di Siponto, fondò la città di Manfredonia, concedendole il diritto di battere moneta, unitamente a Messina.



195

196

- 195** Tari Messina prima del 1263, AV 1,20 g. Aquila che porta nel petto una testa laureata. Rv. Croce latina, accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA. Spahr 184.

Raro. BB

150

- 196** Tari Messina prima del 1263, AV 3,81 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a destra, entro cerchio lineare; ai lati della testa "T - T" (variante inedita). Rv. Croce astile accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA; base dell'asta accostata da due cerchietti. Spahr 182 var.

Variante apparentemente inedita. Migliore di BB

500

Ex asta Leu 74, 1998, 367.



197

198

- 197** Tari Messina prima del 1263, AV 4,00 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra, entro cerchio perlinato (variante); ai lati della testa "T - O". Rv. Croce latina accostata dal simbolo cristiano IC - XC = NI - KA; base dell'asta accostata da due stelle a cinque punte. Spahr 180.

Molto raro. Buon BB

600

Ex aste Baranowsky 2 febbraio 1932, Antica e Nobile Famiglia parte VI 3483 e Montenapoleone 5, 1984, 136.

- 198** Tari Messina prima del 1263, AV 6,32 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra, entro cerchio lineare; ai lati della testa " + O - V "; nel giro " + MAYNFRIDVS . R . ". Rv. Croce su asta con foglie, accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due foglie; nel giro, quattro cerchietti nei punti cardinali e negli spazi triangolini. Spahr 181.

Molto raro. Buon BB

750



199

- 199** Tari Messina prima del 1263, AV 7,72 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a destra, entro cerchio lineare; ai lati della testa "T-O"; nel giro "MAYNFRIDVS . R.". Rv. Croce latina con foglie, accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due cerchietti; nel giro, 4 cerchietti nei punti cardinali e negli spazi triangolini. Spahr 180.

Molto raro e con legenda quasi interamente leggibile, buon BB

2.000

Ex Asta del Titano 9, 1982, 709.



200

- 200** Tari Messina prima del 1263, AV 3,63 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra, entro cerchio lineare; ai lati della testa "T-O". Rv. Croce su asta con foglie, accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due globetti. Spahr 180 var.

Raro. BB

300

Ex asta Aes Rude 2-3 aprile 1982, 495.



201

- 201** Tari Messina, AV 7,77 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra, entro cerchio lineare; ai lati della testa "O-V"; nel giro "MAYNFRIDVS . R.". Rv. Croce su asta con foglie, accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due foglie; nel giro, quattro cerchietti nei punti cardinali e negli spazi triangolini. Spahr 181.

Molto raro. BB

1.500



202

- 202** Tari Messina, AV 8,61 g. Aquila con ali spiegate volta a sinistra che porta nel petto una testa, entro cerchio lineare; nel giro "MAYNFRIDVS R.". Rv. Croce latina, tenuta da una mano ed accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; nel giro, quattro cerchietti nei punti cardinali e negli spazi triangolini. Spahr 184.

Rarissimo. q, BB

3.000



203

- 203** Tari Messina, AV 9,41 g. Aquila con ali spiegate e testa volta a sinistra, entro cerchio lineare; ai lati della testa " + O - V "; nel giro " + MAYNFRIDVS . R. ". Rv. Croce su asta con foglie, accostata dal simbolo IC - XC = NI - KA; la base accostata da due foglie; nel giro, quattro cerchietti nei punti cardinali e negli spazi triangolini. Spahr 181.

Rarissimo. Migliore di BB

3.500

Ex asta Finarte 874, 1993, 63.

Gli Angioini

Carlo I d'Angiò, 1266-1282



204

- 204** Tari 1266-1278, AV 4,79 g. + K DEI GRACIA intorno a cerchio lineare; all'interno, cavaliere in armatura al galoppo verso d., con la spada sollevata; la gualdrappa del cavallo è ornata da due gigli. Rv. + R SICILIE intorno a cerchio lineare; all'interno, Ω - Ω / IC - XC / NI - KA /. Spahr 16.

Rarissimo. Buon BB

8.000

Ex aste Gorny & Mosch 242, 2016, 4144 e NAC 112, 2018, 13.

Carlo I d'Angiò ebbe l'investitura di re di Sicilia da parte del papa Clemente IV nel 1265 a Roma. Dopo le vittorie di Benevento (1266) e Tagliacozzo (1268) divenne l'incontrastato capo del partito guelfo in Italia, attuando violente repressioni, soprattutto in Sicilia, contro gli Svevi. Nella monetazione continuò il sistema svevo: ad imitazione e sostituzione dell'augustale, introdusse il "Reale", moneta d'oro di carati 20 e ½. Proseguì la coniazione di tari (di carati 16 e 1/3) senza seguire alcun standard ponderale, poiché non riuscì a cambiare l'inveterata abitudine di farli spendere a peso. Come innovazione furono introdotti "i multipli di denaro". I tari possono suddividersi, indicativamente, in due principali tipi: il primo con un "cavaliere armato al galoppo" e il secondo con, nel campo, "K".



205

- 205** Tari Brindisi, AV 3,74 g. Nel centro, "grande . K ." e, nel giro, " + . SERVVS . XRI. ". Rv. Nel centro, croce latina tra la sigla di Cristo "IE - XS "; nel giro grossi globetti. Spahr 18.

Molto raro. Tondello irregolare, altrimenti buon BB

750

Lotti multipli

Arabi

- 206*** **Lotto di dieci monete.** Al Aziz, 365-386 Eg. Kharruba (2). Spahr 15. Al Hakim, 386-411 Eg. Kharruba (2). Spahr 23. Al Zahir, 411-427 Eg. Kharruba (2). Al Munstansir, 427-487. Kharruba (4).
Da BB a buon BB 200

Normanni

- 207*** **Lotto di ventuno monete.** Ruggero I o II, 1072-1101 e 1105-1154. Kharruba (3). MIN 55, 59. Ruggero II, 1105-1154. Kharruba (18). MIN 142, 237, 239.
Da BB a buon BB 250
- 208*** **Lotto di dieci monete.** Roberto, Ruggero I e Ruggero Borsa, 1072-1130. Tarì AV (10). MIN 67 (3), 61, 124, 125, 126, 127, 129, 134.
Da BB a buon BB 800
- 209*** **Lotto di quindici monete.** Roberto, Ruggero I e Ruggero Borsa, 1072-1130. Tarì AV (15). MIN 61, 124, 125, 126, 126a, 127.
Da BB a q.Spl 1.200
- 210*** **Lotto di sedici monete.** Roberto, Ruggero I, Ruggero Borsa e Guglielmo I, 1072-1166. Tarì AV (16). Spahr 1 (4), 2 (3), 6 (2), 15, 23, 28, 82, 83, 88 (2).
Da BB a q.Spl 1.200
- 211*** **Lotto di diciotto monete.** Ruggero II, Guglielmo I, Guglielmo II e Tancredi, 1130-1194. Tarì AV (18). Spahr 63 (2), 66 (3), 69 (3), 71, 82 (2), -, 100, 121.
Presente un esemplare inedito citato in Travaini (MIN), pag. 125, n. 289. Da BB a q.Spl 1.500
- 212*** **Lotto di diciotto monete.** Ruggero II, Guglielmo I, Guglielmo II e Tancredi, 1130-1194. Tarì AV (18). Spahr 63 (2), 66, 69, 71 (3), 82, 83, 88, 102, -, 100 (3), 123 (2), 132.
Da BB a q.Spl 1.500
- 213*** **Lotto di dodici monete.** Ruggero II, Guglielmo I, Guglielmo II e Tancredi, 1130-1194. Tarì AV (12). Spahr 63 (2), 64, 67, 83 (2), 87, 102, 103, 125.
Da BB a q.Spl 1.000
- 214*** **Lotto di quattordici monete.** Ruggero II, Guglielmo I, Guglielmo II e Tancredi, 1130-1194. Tarì AV (14). Spahr 63 (3), 65, 83 (2), 87, 90, 104, 106, 125, 128, 130 e MIN 358.
Da BB a q.Spl 1.200
- 215*** **Lotto di sette monete.** Ruggero II, Guglielmo I, Guglielmo II e Tancredi, 1130-1194. Tarì AV (7). Spahr 63 (2), 106 (3), 130, -.
Da BB a buon BB 500
- 216*** **Lotto di dieci monete.** Ruggero II, 1130-1154. Tarì AV (10). Spahr 33, 38, 40, 40 var., 42, 44, 55, 57, 60 e MIN 190.
Da BB a buon BB 800
- 217*** **Lotto di trentacinque monete.** Ruggero II, 1130-1154. Ducale AR (2). MIN 241.B.1, 241.B. Terzo di Ducale AR (7) MIN 242.A.1 (2), 242.B (5). Frazione di Dirhem AR (3). MIN 240. Follaro AE (9). MIN 174 (4), 175 (4), 176. Frazioni di Follaro AE (14). MIN 191 (4), 192, 193, 245 (6), 247, 249.
Da MB a q.Spl 600
- 218*** **Lotto di trentatré monete.** Ruggero II, 1130-1154. Ducale AR (2). MIN 241 (piatto cfr. pag. 234), 241.A. Terzo di Ducale AR (6) MIN 242.B. Frazione di Dirhem AR (2). MIN 240. Follaro AE (7). MIN 174 (3), 175, 176 (3). Frazioni di Follaro AE (15). MIN 191 (2), 193 (4), 199, 211, 243 (2), 245 (3), 248 (2), 249.
Da MB a q.Spl 400
- 219*** **Lotto di trentacinque monete.** Guglielmo I, 1154-1166. Ducale AR (3). MIN 300.A/alfa. Frazione di Dirhem AR (18). MIN 301. Follaro AE (14). MIN 302.
Da MB a q.Spl 600
- 220*** **Lotto di trentuno monete.** Guglielmo II, 1166-1189. Apuliense AR (2). MIN 363. Terzo di apuliense AR (2) MIN 364.B. Quarto di tercenario (2). MIN 366.C. Frazione di dirhem AR (8). MIN 367. Follaro AE (4). MIN 370. Frazioni di follaro AE (13). MIN 368, 371 (12).
Da q.BB a q.Spl 500

- 221*** **Lotto di trenta monete.** Guglielmo II, 1166-1189. Apuliense AR. MIN 363. Terzo di apuliense AR. MIN 364.B. Quarto di tercenario (3) MIN 366.A. Frazione di dirhem AR (7). MIN 367. Follaro AE (4). MIN 370. Frazioni di follaro AE (13). MIN 368 (6), 369 , 371 (6).
Da BB a q.Spl 400
- 222*** **Lotto di quarantacinque monete.** Tancredi, 1190-1194. Medalea AR (5) MIN 396.A.1, 396.A.2 (2), 396.B (2). Quarto di tercenario (8) AR. MIN 397. Frazione di dirhem AR (19). MIN 398. Follaro AE (12). MIN 399 (8), 400 (4).
Da q.BB a q.Spl 350
- Svevi – Angioini**
- 223*** **Lotto di diciassette monete.** Enrico VI, 1194-1197. Tari AV. Spahr 4 (tre esemplari: 1,49, 1,19, 1,11 g.). Spahr 13 (cinque esemplari: 2,45, 1,95, 2,57, 1,52, 1,48). Spahr 18 (due esemplari: 1,33, 1,07 g.). Spahr 20 (3,53 g.). Mancanti in Spahr (sei esemplari: 1,77, 1,05, 0,85, 1,06, 1,50, 1,97 g.).
Da BB a q.Spl 1.500
- 224*** **Lotto di quindici monete.** Federico II, 1197-1250. Tari AV. Spahr 34 (0,73 g.). Spahr 42 (tre esemplari: 1,91, 0,88, 1,36 g.). Spahr 44 (1,87 g.). Spahr 45 (0,98 g.). Spahr 46 (cinque esemplari: 3,10, 2,25, 1,42, 2,21, 1,30 g.). Spahr 50 (due esemplari: 1,40, 1,07 g.). Spahr 52 (1,84 g.). Spahr 56 (1,72 g.).
Da BB a q.Spl 1.250
- 225*** **Lotto di sedici monete.** Federico II, 1197-1250. Tari AV. Spahr 59 (sette esemplari: 0,76, 1,63, 1,69, 2,92, 1,20, 4,48, 3,15 g.). Spahr 61 (due esemplari: 4,85, 1,90 g.). Spahr 63 (0,96 g.). Spahr 66 (sei esemplari: 1,40, 1,08, 2,98, 1,45, 0,79, 1,80 g.).
Da BB a Spl 2.000
- 226*** **Lotto di quindici monete.** Federico II, 1197-1250. Tari AV. Spahr 61 (tre esemplari: 1,82, 2,06, 2,25 g.). Spahr 63 (0,88 g.). Spahr 66 (due esemplari: 0,90, 1,76 g.). Spahr 67 (due esemplari: 1,51, 1,71 g.). Spahr 72 (2,77 g.). Spahr 73 (due esemplari: 2,10, 2,48 g.). Spahr 76 (4,27 g.). Spahr 78 (2,46 g.). Spahr 79 (due esemplari: 1,30, 1,50 g.).
Da BB a Spl 1.750
- 227*** **Lotto di dodici monete.** Federico II, 1197-1250. Tari AV. Spahr 82 (cinque esemplari: 1,85, 3,57, 2,35, 1,88, 2,18 g.). Spahr 83 (due esemplari: 1,36, 1,40 g.). Spahr 84 (2,06 g.). Spahr 85 (due esemplari: 2,54, 2,52 g.). Spahr 88 (1,22 g.). Spahr 92 (1,25 g.).
Da BB a q.Spl 1.250
- 228*** **Lotto di trentacinque monete.** Federico II, 1197-1250. Denaro Mist. (21). Spahr 55, 86 (3), 90 (4), 107 (6), 113, 118 (2), mancanti in Spahr (4). Mezzo denaro (14) Mist. Spahr 87, 117, 120 (2), 123 (3), 124, 127, 134, 138 (4).
Da q.BB a q.Spl 350
- 229*** **Lotto di trentasette monete.** Corrado I, 1250-1254. Denaro Mist. (27). Spahr 153 (3), 155 (6), 156 (12), 158 (2), 159 (4). Mezzo denaro (10) Mist. Spahr 157, 160 (2), - (7).
Da q.BB a q.Spl 350
- 230*** **Lotto di ventotto monete.** Corrado II, 1254-1258. Denaro Mist. (27). Spahr 168 (6), 171 (3), 173 (1), 175 (9), 177 (7), 178. Mezzo denaro Mist. Spahr 172.
Da q.BB a q.Spl 250
- 231*** **Lotto di quarantasette monete.** Manfredi, 1258-1266. Denaro Mist. (43). Spahr 193 (4), 196, 198 (7), 199 (4), 204 (6), 208 (3), 211 (6), 212, 215 (12), 217 (3). Mezzo denaro? Mist. Spahr -. (tipo 199).
Da q.BB a q.Spl 350
- 232*** **Lotto di ventuno monete.** Enrico VI, 1194-1197. Quarto di Tercenario AR Spahr 2. Denaro con la moglie Costanza Mist. Spahr -. Federico II, 1197-1250. Mist. Frazione di dirhem AR Spahr -. Mezzo denaro Mist. Spahr -. Denaro per le nozze con Costanza d'Aragona Mist. Spahr -. Denaro 1221 (Brindisi). Mist. Spahr 109. Quarto di Denaro. Mist. Spahr 111. Mezzo denaro 1236 (Brindisi) Spahr 120. Denaro 1243 (Brindisi) Spahr 128. Mezzo denaro 1243 (Brindisi) Spahr 129. Mezzo denaro 1245 (Brindisi) Spahr 136. Mezzo denaro 1246 (Brindisi) Spahr 138. Mezzo Denaro 1246 (Brindisi) Spahr 141. Mezzo Denaro 1248 (Brindisi) Spahr 145. Mezzo Denaro 1249 (Brindisi) Spahr 149. Corrado I 1250-1254. Mezzo denaro (Messina) Spahr -. Corrado I 1250-1254. Mezzo denaro (Messina) Spahr -. Corrado I 1250-1254. Mezzo denaro (Messina) Spahr 158. Corrado I 1254-1258. Mezzo denaro (Messina) Spahr 172. Carlo d'Angiò 1266-1282. Denaro Brindisi 1266. Spahr 33. Carlo d'Angiò 1266-1285. Denaro Messina 1266. Spahr 24.
Da q.BB a q.Spl 250

Interessante serie di monete e medaglie di zecche italiane ed estere

Ancona



- 233** **Repubblica autonoma, sec. XIII-XIV.** Grosso agontano dopo il 1280, AR 2,39 g. DE ANCONA Croce patente. Rv. PP S QVI RIACVS S. Ciriaco nimbato e mitrato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Dubbini-Mancinelli pag. 40. Villorosi 5.
Bella patina iridescente e conservazione eccezionale, q.Fdc 500
Ex asta NAC 76, 2013, 1.



- 234** Grosso agontano dopo il 1280, AR 2,37 g. DE ANCONA Croce patente. Rv. PP S QVI RIACVS S. Ciriaco nimbato e mitrato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. Dubbini-Mancinelli pag. 40. Villorosi 5.
Lievi porosità al rv., altrimenti migliore di Spl 300
Ex asta Centauro 4, 2008, 314.



- 235** **Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Bolognino marchigiano, AR 0,83 g. PAVLVS – PAPA II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MAR – CHIA AN Il pontefice, seduto in trono di fronte, benedicente. Muntoni – (cfr. 61). Berman 426. Dubbini- Mancinelli pag. 71. MIR 430 var. (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villorosi 159 var. (questo esemplare illustrato).
Molto raro. q.Spl 350
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 6, 2015, 209.



236



236

- 236 Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521.** Giulio, AR 3,81 g. LEO PAPA – DECIMVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, segno di Paolo Sinibaldi e, all'esergo, MARC. Muntoni 67. Berman 668. Dubbini-Mancinelli pag. 105 (2° tipo). MIR 675/2 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villoresi 206.

Molto raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti Spl

400

Ex asta Nomisma 42, 2010, 697.



237



- 237** Giulio, AR 3,53 g. LEO DECIMVS – PONTI MAX Facciata della basilica di S. Pietro; sotto, leone accovacciato e, nel giro, MA – RC. Rv. PETRE – ECCE – TEMPLVM TV – VM Il pontefice, genuflesso, offre la basilica a S. Pietro; sotto, nel giro, armetta card. Armellini. Muntoni 72. Berman 671. Dubbini-Mancinelli pag. 106 (6° tipo). MIR 678/2 (zecca della Marca Anconitana: Macerata o Ancona). Villoresi 209.

Molto raro. Migliore di BB

1.250

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 103.



238



- 238 Anonime pontificie, sec. XVI.** Grosso, AR 1,69 g. Chiavi decussate ANCON – D CIVI - TAS FI Cavaliere al galoppo, a s., con spada sguainata. Rv. EPS S K – RIACVS S. Ciriaco, stante di fronte, benedicente e con lunga croce. Muntoni 8/9. Berman 740. Dubbini-Mancinelli pag. 123 (3° tipo). MIR 727/5. Villoresi 123.

Raro. Patina di medagliere, q.Spl

300



239



240

- 239** Bolognino marchigiano, AR 0,43 g. C D ANCONA Cavaliere al galoppo a s. Rv. PPS S KIRIACVS nel campo, lettere F I D S attorno a croce. Muntoni -. Berman -. Dubbini-Mancinelli cfr. pag. 41. MIR -. Villoresi 95c (questo esemplare illustrato).

Rarissimo. Spl

200

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 6, 2015, 214.

Rarissima variante con legenda, al dritto, recante C(ivitas) D(e) ANCONA.

- 240** **Adriano VI (Adriaan Florensz), 1522-1523.** Mezzo giulio, AR 1,81 g. ADRIANVS - VI PON MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS - APOSTOLVS S. Pietro, stante di fronte, con libro e chiavi; sotto, nel giro, armetta card. Armellini. Muntoni 13 (Roma). Berman 800 (Roma). MIR 746/3 (Roma). Villoresi 233.

Rarissimo. Spl / q.Spl

300

Ex listino a prezzi fissi Baranowsky, 3° trimestre 1994.



241



242



- 241** **Paolo IV (Giampietro Carafa), 1555-1559.** Testone, AR 9,58 g. PAVLVS IIII - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS A - POSTOLVS S. Pietro mitrato seduto di fronte, benedicente e con le chiavi; all'esergo, AN segno di Mazzeo Mazzei, zecchiere CO. Muntoni 26 (dr.), 37 (rv.). Berman 1045. Dubbini-Mancinelli pag. 139 (1° tipo). MIR 1031/11. Villoresi 263 var.

Spl

300

Ex asta NAC 76, 2013, 9.

- 242** **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Testone, AR 9,50 g. GREGORI - XIII PONTI M Busto a d., con piviale ornato da figura di S. Pietro; sotto, ANCO. Rv. ·SVSPICE·E - T·VALEBIS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni; giglio in cimasa. Muntoni 281. Berman 1220. MIR 1214/19. Villoresi 292 a/1.

Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl

250



243



- 243** **Repubblica Romana, 1798-1799.** Da 2 baiocchi, Cu 13,88 g. Fascio con scure; nel campo, a s., A. Rv. DVE BAIOC / CHI tra rami di quercia. Pagani 1. Bruni 4. MIR 2883/1. Villoresi 331 b).

Conservazione eccezionale, Fdc

250

Aquileia



244

- 244 Bertoldo di Merania, 1218-1251.** Denaro, AR 1,14 g. BERTO – LDVS P Il patriarca mitrato, seduto di fronte, tiene nella d. la croce patriarcale e nella s. un libro. Rv. CIVITAS AQVILEGIA Aquila ad ali spiegate, volta a s., sopra edificio con ingresso arcato e frontone punteggiato. Bernardi 15. MIR 11. MEC 12, 834.

Molto raro. Spl

400

Arezzo



245

- 245 Guido Tarlati di Pietramala vescovo, 1313-1326.** Grosso agontano, AR 2,35 g. DE ARITIO Croce patente. Rv. PP S DONATVS S. Donato nimbato e mitrato, stante di fronte, benedicente e con pastorale. CNI 2. MIR 11 (Guglielmo degli Ubertini).

Raro. Bella patina di medagliere, migliore di BB

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 2, 2009, 117.

600

Ascoli



246

- 246 Tra Repubblica Romana e Restaurazione, 1799. Emissioni coi tipi di Pio VI.** Madonnina da 5 baiocchi anno XXIII/1799, Cu 16,08 g. Muntoni 153b. Bruni 22. MIR 2897/5 (Imperiale Regia Pontificia Provisoria Reggenza).

Estremamente rara. Usuali debolezze di conio, altrimenti BB

300

Asti



- 247** **Comune, 1140-1336.** Grosso tornese, AR 3,98 g. AVE MARIA GRA PLENA DOMINVS TECVM nel giro esterno; in quello interno, CVNRADVS II e, nel campo, R E X. Rv. ASTE NITET MVDO SCO CVSTODE SECVNDO legenda interna, ASTENSIS. Croce patente. CNI 41. MIR 30.
Molto raro. Bella patina iridescente, Spl 2.000

Avignone



- 248** **Clemente VII antipapa (Roberto dei Conti del Genévois), 1378-1394.** Grosso, AR 2,45 g. CLEME – NS PP SEPTIVS L'antipapa seduto in trono di fronte. Rv. SANCTVS PETRVS ET PAULVS Chiavi decussate. Muntoni 7. Berman 233. MIR 241/4.
Molto raro. BB 250
Ex Asta del Titano 34, 1988, 428.
- 249** **Gregorio XI (Pierre Roger de Beaufort), 1370-1378.** Grosso, AR 2,68 g. Rosetta GREGORV – PP VNDEC' rosetta Il pontefice, seduto in trono, di fronte. Rv. + chiavette decussate SANCTVS chiavette decussate PETRVS chiavette decussate Chiavi decussate. Muntoni 14. Berman 213. MIR 228.
Molto raro. Patina di medagliere iridescente, migliore di BB 250
Ex asta Varesi 44, 2004, 1412.



- 250** **Innocenzo VIII (Giovann Battista Cybo), 1484-1492.** Mezzo carlino?, AR 1,42 g. INNOCENCIVS – P P OCTAVVS Il pontefice seduto in trono, di fronte, benedicente. Rv. X SAI-CTVS – PET – RVS Croce intersecante la leggenda e accantonata da chiavi decussate. Muntoni 25. Berman 518. MIR .
Estremamente raro. Bella patina di medagliere, Spl 750
Ex asta NAC 76, 2013, 18.



251

- 251** **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Scudo da 8 giulii 1651, AR 26,53 g. INNOCENTIVS X PONT OPT MAX Busto a d., con piviale ornato da busto di San Pietro, gigli e rabeschi; nel taglio della spalla, armetta Lorenzo Corsi vicelegato (1645-1653) e, sotto, 1651. Rv. Giglio CAMILLVS CARD PAMPHILIVS LEGAT AVEN Stemma del legato sormontato da croce e cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. Muntoni 90. Berman 1878. MIR 1814/1.

Estremamente raro. MB

2.500

Ex aste Santamaria 24 novembre 1913 e gg. segg., Martinori 251, Santamaria 29 maggio 1922, Ruchat parte III 1247, Kunst und Munzen XXI, 1980, 451, NAC 32, 2006, 4 e Nomisma 33, 2006, 1494.

Bergamo



252

- 252** **Comune, secc. XIII-XIV. Emissioni a nome di Federico II imperatore.** Grosso da 6 denari, AR 1,96 g. FREDERI / CVS – IMPRT Busto laureato e drappeggiato a d. Rv. P' / G / A – M / V / M Veduta della città con quattro torri e tre archi. CNI 138. MIR 16a.

Molto raro. Buon BB

1.500



253

254

- 253** Grosso da 4 denari, AR 1,19 g. IMPRT – FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. PGA – MVM Edificio a tre archi e tetto cuspidale tra due torri; in alto, a d., stella. CNI – (segno non censito). MIR 17 var.

Molto raro. Ritratto di bellissimo stile, Spl

1.250

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 5, 2014, 197.

- 254** Denaro planeto, Mist. 0,87 g. IMPRT FREDERICVS Busto laureato a d. Rv. PGA – MVM Edificio con cupola a tre facce tra due torri. MIR 18.

Migliore di BB

300

Ex asta Centauro 4, 2008, 343.

Bologna



- 255** **Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509.** Doppio ducato, AV 6,90 g. IOANNES · BENTIV · OLVS · II · BONONIENSIS Busto corazzato a d., con berretto. Rv. MAXIMILIANI · IMPERA · MVNVS Stemma sormontato da cimiero coronato e aquila ad ali spiegate, volta a s. Bernareggi 2a (Antegnate). Ravegnani Morosini 2 (Antegnate). MIR 39. Chimienti 202. Friedberg 59. Molto raro. Traccia di montatura, altrimenti migliore di BB 4.000
Ex asta NAC 130, 2021, 454.



- 256** **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Ducato papale, AV 3,41 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S PETRVS D – E BONONIA S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi. Muntoni 90. Berman 602. Chimienti 236. MIR 577. Friedberg 332a. BB 600
- 257** Ducato papale 1508-1511, AV 3,40 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. BONON – DOCET S. Pietro stante di fronte con libro e chiavi; ai lati, armette Alidosi e della Città. Muntoni -. Berman 598. Chimienti 238. MIR 580/2. Raro. Buon BB 750



- 258** **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Giulio, AR 3,97 g. CLEM VII PONT MAX Busto a d., con piviale ornato da fiorami. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante. Muntoni 107. Berman 877. Chimienti 286. MIR 830/1. Molto raro. Patina di medagliere, BB 1.000



259



260



- 259** **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Scudo del sole 1536-1537, AV 3,25 g. PAVLVS III – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. Sole raggiante BONONIA – DOCET Croce gigliata accantonata in basso, ai lati, da armette Aligeri e della Città. Muntoni 91. Berman 874. Chimienti 304. MIR 903/3. Friedberg 344.
Molto raro. Graffietti al dr., altrimenti buon BB 700
- 260** **Paolo IV (Gianpietro Carafa), 1555-1559.** Scudo del sole, AV 3,24 g. PAVLVS IIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. Sole raggiante Croce gigliata accantonata in basso da armette Carafa e della Città. Muntoni 47 var. Berman 1047. Chimienti 340 var. I. MIR 1036/2 (questo esemplare illustrato). Friedberg 347.
Raro. Migliore di BB 1.000
Ex asta NAC 104, 2017, 516.



261



263



262



- 261** Bianco, AR 5,05 g. PAVLVS IIII PONT MAX Busto a d., con piviale ornato. Rv. BONONIA MATER STVDIORVM Leone vessillifero rampante a s. Muntoni 49. Berman 1048. Chimienti 342. MIR 1037/2.
Raro. BB / buon BB 200
Ex asta Santamaria 27 aprile 1942, Gili 419.
- 262** **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Testone, AR 9,97 g. SIXTVS V PONT MAX Busto a d. con piviale ornato. Rv. HINC FIDES – ET FORTITVDO Felsina galeata, con vessillo, seduta su panoplia d'armi; all'esergo, BONONIA. Muntoni 96. Berman 1360. Chimienti 389. MIR 1354/1.
Raro. Patina di medagliere, BB 300
Ex asta Nomisma 38, 2009, 1297.
- 263** **Gregorio XIV (Nicolò Sfondrati), 1590-1591.** Sesino, Mist. 0,95 g. GREGO XIII PON MAX Busto a d., con piviale ornato. BONONIA – DOCET Stemma della città. Muntoni 8. Berman 1421. MIR 1415/1.
Estremamente raro e in stato di conservazione del tutto insolito per il tipo di moneta, buon BB 200



264



264

- 264** **Clemente XIV (Giovanni Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.** Mezzo scudo da 2 lire anno V/1773, AR 11,51 g. CLEMENS XIV – PONT MAX A V Stemma sormontato da triregno, caricato su chiavi decussate; sotto, 1773 / M P (Matteo Pignoni, zecchiere). Rv. BONONIA DOCET Croce gigliata; in basso, ai lati, armette del legato Branciforte e della Città. Muntoni 15 var I. Berman 2940. MIR 2745/4 (questo esemplare illustrato).

Rarissimo. q.BB

600



266



265



267



- 265** **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Doppia romana 1787, AV 5,45 g. PIVS VI PONT – MAXIM Pianta di giglio; all'esergo, 1787. Rv. BONONIA DOCET Stemma affiancato del Cardinale Archetti e della Città; all'esergo, 1 DOP. Muntoni 181. Berman 3023. Chimienti 1005. MIR 2812/10. Friedberg 386.

BB

500

- 266** **Governo Popolare, 1796-1797.** Scudo 1796, AR 28,91 g. POPVLVS ET – SENATVS BONON Stemma; all'esergo, P 10 1796. Rv. PRÆSIDIUM – ET DECVS La Madonna di San Luca, con il Bambino in braccio, su nubi e veduta della città. Pagani 35. Muntoni 2. MIR Stato Pontificio vol. IV, 2860.

q.Spl

500

- 267** **Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** Scudo anno XVIII/1818, AR. Pagani 87. Muntoni 37b. Chimienti 1241. MIR 3057/3.

Fondi lucenti, Spl

750



268



269



268

- 268 Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Galleffi), 1830-1831.** Scudo romano 1830, AR. Pagani 128. Muntoni 4. MIR 3090/2.

Patina di medagliere, q.Spl

200

- 269 Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878.** Scudo romano anno VIII/1853, AV. Pagani 268. MIR 3136/2. Friedberg 275.

Rarissimo. q.Spl

600

Carmagnola



270



- 270 Ludovico II di Saluzzo, 1475-1504.** Ducato, AV 3,42 g. LV M SALVTI – ARVM Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCT' CO – Nstantivs Stemma coronato sormontato da mezza figura di aquila coronata ad ali spiegate, volta a s.; ai lati, L – M. CNI 10/24. Bernareggi 28b. Ravegnani Morosini 2. MIR 120/1. Friedberg 156.

Molto raro. Colpetto sul bordo, altrimenti q.Spl

8.000



271



271

- 271 Cavallotto, AR 3,76 g. + LVDOVICVS M - SALVTIAR L** Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCT' CONSTA – Ntivs San Costanzo con vessillo, a cavallo verso d. CNI 34/45. Ravegnani Morosini 9. MIR 126. Raro. Migliore di BB

1.000

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 9, 2014, 54.



273



272



274



- 272** Rolabasso, AR 2,41 g. LVDOVICVS M S – ALVTIAR Busto corazzato a s., con berretto. Rv. SANCT' COST – ANTIVS S. Costanzo stante, di fronte, con vessillo. CNI 97/101. Ravagnani Morosini 12. MIR 128.
Rarissimo. MB 600
- 273** Forte, Mist. 0,95 g. LVDOVICVS M Nel campo NOC. Rv. SALVTIARVM Croce patente. CNI 13. Bernareggi 24. Ravagnani Morosini 12. MIR 128.
Raro. BB 250
- 274** Soldino, Mist. 1,14 g. LVDOVICVS – M SALVTIAR Stemma coronato sormontato da mezza figura di aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. SANCTVS CONSTANTVS Croce fogliata. CNI 125/132. MIR 130.
Raro. MB / q.BB 100



275



275

- 275** **Margherita di Foix reggente per il figlio Michele Antonio di Saluzzo, 1516.** Tallero o medaglia 1516, AR 38,00 g. MARGARITA DE FVXO MARCHIONISA SALVCAR T C 1516 Busto velato a s. Rv. DEVS PROTECTOR ET REFGIVM MEVM JP Stemma bipartito di Saluzzo e Foix, appeso ad albero sradicato e sfrondata; in alto, tra i rami, uccellino. CNI 1. Ravagnani Morosini 1. Pollard 145. MIR 137.
Rarissimo. Lievi ossidazioni al dr., altrimenti BB 6.000

Il conio, non firmato, dovrebbe essere opera di Benedetto da Briosio, amico dei Da Clivate, a cui tra l'altro furono affidati i lavori della chiesa di San Giovanni. Margherita di Foix, seconda moglie di Lodovico II Marchese di Saluzzo, fu donna raffinata e colta e al tempo stesso dal carattere deciso. Nel 1504, alla morte del marito, assunse la reggenza per il figlio Michele Antonio e di fatto governò il marchesato per 24 anni fino alla di lui morte, avvenuta nel 1528. Fu sempre lei ad imporre la successione del terzogenito Francesco, più mansueto del fratello maggiore Giovanni Ludovico.



276



276

- 276** Michele Antonio di Saluzzo, 1504-1528. Testone, AR 8,13 g. + MICHAEL ANT' - MAR SALVTIAR' Stemma coronato circondato da collare dell'ordine di San Michele. Rv. SANCTVS CONSTANTIVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 15/24. MIR 144.

Estremamente raro. Graffietto al dr., altrimenti q,BB

800

Figlio primogenito del marchese Ludovico II di Saluzzo e di Margherita di Foix, Michele Antonio venne cresciuto alla corte francese, che lo nominò, a soli dodici anni, governatore del contado astigiano. Al seguito del padre Ludovico II, partecipò alle guerre italiane di Luigi XII e Francesco I, tanto che quest'ultimo lo volle nominare luogotenente in Italia. Intanto, dopo essere stato conte di Carmagnola fino al 1504, ottenne il governo del marchesato. Nel 1526, capitanando le armate francesi, alla testa di seimila uomini, liberò Piacenza occupata dai tedeschi e, nel 1527, occupò Bologna e Firenze. Nello stesso anno si oppose, invano, al sacco di Roma da parte dei lanzichenecci. Si diresse verso il Regno di Napoli, ma il suo esercito era ormai decimato e non poté sostenere a lungo gli sforzi bellici. Sconfitto dagli spagnoli nella battaglia di Aversa, Michele Antonio morì a seguito delle ferite riportate dallo scoppio di una palla di cannone.



277



278



279



- 277** Testone, AR 9,42 g. MICHAEL ANT MAR SALVTIAR Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s. Rv. SANCTVS CONSTANTIVS S. Costanzo, nimbato ed in armatura, stante di fronte con vessillo e spada. CNI 25/46. MIR 145.

Raro. Buon BB / BB

300

- 278** Testone, AR 9,66 g. MICHAEL ANT MAR SALVTIAR Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s. Rv. SANCTVS CONSTANTIVS S. Costanzo, nimbato ed in armatura, stante di fronte con vessillo e spada. CNI 25/46. MIR 145.

Raro. Graffi al rv., altrimenti BB

250

- 279** Cornuto, AR 5,48 g. MICHAEL ANT' - M SALVTIARV' Stemma con elmo coronato sormontato da mezza figura di aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. S - ANCTVS CONSTANT - IVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 47/101. MIR 146.

Bella patina di medagliere, q,Spl

300



- 280** Francesco di Saluzzo, 1529-1537. Cornuto, AR 5,00 g. FRANCISCVS – M SALVTIARV Stemma con elmo coronato, corona, cimiero e svolazzi tra F M. Rv. SANCTVS CONSTANTINVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 19. MIR 154.

Molto raro. Buon BB

600



- 281** Cavallotto, Mist. 2,68 g. FRANCISCVS M SALVTIARVM Stemma coronato; ai lati, F – M. Rv. SANCTVS CONSTANTINVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 22/30. MIR 155/1.

Molto raro. BB

250

- 282** Cavallotto, Mist. 2,74 g. FRANCISCVS M SALVTIARVM Stemma coronato; ai lati, F – M. Rv. SANCTVS CONSTANTINVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 22/30. MIR 155/1.

Molto raro. Mancanza del tondello, altrimenti q.BB

200

- 283** Cavallotto, Mist. 2,78 g. FRANCISCVS M SALVTIARVM Stemma coronato; ai lati, F – M. Rv. SANCTVS CONSTANTINVS S. Costanzo, con vessillo, a cavallo verso d. CNI 22/30. MIR 155/1.

Molto raro. MB

150

- 284** Grosso, Mist. 2,86 g. FRANCISCVS MAR SALVTIAR Stemma coronato; ai lati, F – M. Rv. Testina SANCTVS CONSTANTINVS Croce patente, entro cornice quadrilobata, accantonata da F – M – F – M. CNI 42. MIR 156.

Molto raro. BB

250

Casale



285

285

- 285** **Guglielmo II Paleologo, 1494-1518.** Testone, AR 9,21 g. GVLIELMVS MAR MONT FE 7C Busto a s., con berretto. Rv. + SA – CRI RO IMP PRINC VICA PP Stemma quadripartito, inquartato con l'aquila dell'Impero al 1°, Gerusalemme e Aragona al 2°, Sassonia e Bar al 3° e Paleologo al 4°, Monferrato in cuore. Ravegnani Morosini 8. MIR 185.

Raro. Buon BB / q.Spl

1.000

Ex asta CNG Triton XIII, 2010, 1842.

Castro



286

- 286** **Pier Luigi Farnese, 1545-1547.** Grosso, AR 1,83 g. P LOISIVS DVX CAST I Stemma coronato. Rv. SAVIN VRB – CASTR CVS Il Santo, mitrato, stante di fronte con pastorale, benedicente. CNI 25.

Raro. Bellissima patina iridescente, q.Spl

400

Ex asta Centauro 4, 2008, 365.

Como



287

- 287** **Comune, sec. XIII. Emissioni a nome di Federico II imperatore.** Grosso da 4 denari imperiali, AR 1,29 g. FREDERICVS IMPERT Busto coronato a d. Rv. + CVM – ANVS Aquila coronata a s. MIR 264/1.

Raro. Spl

2.000

Ex asta Nomisma 37, 2008, 781.

Fano



288



288

- 288 Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Testone 1586, AR 9,41 g. SIXTVS V PONT MAX 1586 TB (Tommaso Bellocchio, zecchiere) Busto a s., con piviale ornato. Rv. COLONIA IVL – IA FANESTRIS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 106. Berman 1367. Ciavaglia 38. MIR 1364/1.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.BB

500



289



289

- 289 Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605.** Testone anno II, AR 9,13 g. CLEMENS VIII P M ANNO II Busto a d. con piviale ornato da fogliami; sotto, G T (Galeotto Tomassini, zecchiere). Rv. *FANVM* – *FORTVNAE* Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 147. Berman 1482. Ciavaglia 56. MIR 1509/1.

Rarissimo. q.BB

400

Fermo



290



- 290 Tra Repubblica Romana e Restaurazione, 1799. Emissioni coi tipi di Pio VI.** Madonnina da 5 baiocchi anno XXIII/1799 (sigle A-P; Andronico Perpentini incisore) Cu 14,46 g. Muntoni 318. Bruni 42. MIR 2928/1 (Imperiale Regia Pontificia Provisoria Reggenza).

Molto rara. Usuali difetti di coniazione, altrimenti q.Spl

200

Ferrara



291

291 **Borso d'Este, 1450-1471. I periodo: monetazione con il titolo di marchese, 1450-1452.** Ducato, AV 3,53 g. ✠ BORSIVS MARCHIO ESTENS Stemma quadrifidato a tutto campo. Rv. SVRESIT XPS SPES ME(in nesso)A Cristo risorge dal sepolcro. MIR 239. Friedberg 260.

Estremamente raro. Affascinante esemplare ottenuto da conî di finissimo stile, Spl 35.000

Ex aste Santamaria 28 gennaio 1954, Magnaguti parte VI 85, Leu 68, 1996, 173, Hess-Divo 300, 2004, 1174 e Nunismatica Genevensis 7, 2012, 1423.

Borso d'Este fu il primo duca di Ferrara e il sovrano più amato della città. Persona dotata di grande intelligenza, dopo essere succeduto al marchesato di Ferrara, riuscì a farsi nominare duca di Modena e Reggio dall'imperatore Federico III nel 1452. Si impegnò molto per conquistare anche il favore del papa, Paolo II Barbo, al fine di essere eletto duca di Ferrara e riuscendo infine nello scopo, venendo nominato il 14 aprile dell'anno 1471. Purtroppo morì di malaria il 19 agosto dello stesso anno e gli succedette il fratellastro, Ercole I. Questa moneta rappresenta la sua prima emissione aurea, battuta nel periodo compreso tra la sua ascesa nel 1450 e l'incoronazione a duca di Modena e Reggio nel 1452.



292

292 **Ercole I d'Este, 1471-1505.** Testone, AR 7,61 g. HERCVLES FERRAR DVX II Testa a d. Rv. L'Idra di Lerna su tizzoni ardenti. Ravegnani Morosini 4. MIR 255.

Raro. Leggera patina di medagliere, buon BB 4.000

Ex asta NAC 47, 2008, 116.

Questo testone di Ercole I d'Este riporta sul rovescio una delle creature mitologiche più temute: l'idra di Lerna. Un animale dalle sembianze serpentine, raffigurato solitamente con sette o nove teste, di cui la centrale immortale, capace di uccidere con il solo respiro. Allevata da Era, moglie di Zeus, con il preciso scopo di uccidere Ercole, l'idra di Lerna fu sconfitta dall'eroe durante la seconda fatica, dopo che, con astuzia e con l'aiuto del nipote Iolao, riuscì a tagliare tutte le teste mortali e cauterizzarne i monconi (impedendone così la duplice ricrescita) e seppellire la testa immortale sotto un'enorme roccia.

Alcuni testi numismatici riportano che la rappresentazione dell'idra sul rovescio si riferisca ad una delle opere più ambiziose del lungo regno di Ercole I, ovvero l'ampliamento e risanamento di gran parte della città di Ferrara. Quest'opera prese il nome di "Addizione erculea". Bonificando i terreni, anticamente formati da acquitrini infestati di zanzare, il Duca d'Este liberò così Ferrara e dintorni dalla piaga della malaria. Si ipotizza che il conio fu opera di Giannantonio da Foligno.



293



294



- 293** Grossone, AR 3,85 g. HERCVLES DVX FERRARIAE Busto corazzato a s. Rv. DEVS FORTITVDO MEA S. Giorgio a cavallo verso d., in atto di trafiggere il drago. Ravegnani Morosini 10. MIR 257.

Bella patina di medagliere, q. Spl

1.000

Ex asta Varesi 61, 2012, 248.

- 294** **Ercole II d'Este, 1534-1559.** Scudo del sole, AV 3,11 g. Sole raggiante HERCVLES II DVX FERRARIAE IIII Stemma coronato. Rv. IN TE QVI SPERAT NON CONFVND La Maddalena nimbata, inginocchiata ed abbracciata al Calvario da cui pendono i due flagelli e la corona di spine, strumenti della Passione. MIR 286/2. Friedberg 270.

Spl

1.000



295



295

- 295** **Gregorio XV (Alessandro Ludovisi), 1621-1623.** Piastra 1622, AR 31,38 g. * GREGORIVS * XV * LVDOVISVS * P * MAX * Busto a d. con camauro e mozzetta, all'esergo, 1622. Rv. S. GEORGIVS . / . FERRARIAE * PROTECTOR S. Giorgio, in armatura, a cavallo verso d. con lancia trafigge il drago ai suoi piedi, nel campo, sotto la pancia del cavallo . T. A. B. All'esergo le armette del Legato card. Serra e della città. Muntoni 39. Berman 1659. MIR 1643/2.

Rarissima. q.BB / BB

7.500

Ex aste Santamaria 28 giugno 1939, Butta 399, Santamaria 24 gennaio 1954, Signorelli parte IV 315 e NAC 30, 2005, 551.



296



- 296** **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Testone 1654, AR 9,06 g. INNOCENTIVS X PONT MAX Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, A 1654. Rv. S:GEORGIVS-FER - RARIÆ-PROT: S. Giorgio, a cavallo verso d., in atto di trafiggere il drago; sotto, nel giro, armette Cybo e della Città. Muntoni 105. Berman 1860. MIR 1826/1.

Molto raro. q.BB

200

Firenze



297



297

- 297** **Repubblica, sec. XIII-1532.** Fiorino II semestre 1347, AV 3,50 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOHANNES B S. Giovanni benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Segno: rocco (Nerio di Lippo). Bernocchi 1551. MIR 9/40.

Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB

750



298



299



300



301



- 298** Fiorino vecchio da 12 denari 1237-1250, AR 1,79 g. + FLORENTIA Giglio. Rv. + IOHANNES B Busto di S. Giovanni di fronte, benedicente, regge nella mano s. una lunga croce astile appoggiata alla spalla. Bernocchi 9/22 (II serie, 1250-1260). MIR 35.

Raro. q.Spl

300

Ex asta Centauro 4, 2008, 393.

- 299** Grosso da soldi 5 e denari 6 I semestre 1405, AR 2,50 g. DET TIBI FLORERE XPS FLORENTIA VER Giglio. Rv. S IOHANNES B – ATISTA S. Giovanni, nimbato, seduto in trono benedicente con la d. e con lunga croce astile nella s.; segno: Giovanni Carducci. Bernocchi 2065/76. MIR 58/7.

Spl

300

- 300** Grosso da soldi 6 e denari 8 II semestre 1484, AR 2,31 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S IOANNES B S. Giovanni, stante di fronte, con lunga croce astile nella s.; segno: Lorenzo Davanzati. Bernocchi 3318/23. MIR 64/3.

Bella patina di medagliere, Spl

250

Ex asta Künker 137, 2008, 3686.

- 301♦** **Alessandro de' Medici duca della Repubblica di Firenze, 1532-1537.** Mezzo giulio, AR 1,65 g. ALEXANDER MED R P FLOREN DVX Stemma coronato. Rv. S IOANNES BAPTISTA Busto nimbato del santo, volto a s., il capo leggermente inclinato verso il basso e con un manto di pelo e la croce astile. Galeotti XXVIII/8. MIR 105.

Molto raro. Graffietti al rv., altrimenti q.Spl

750

Conio attribuito a Benvenuto Cellini.

Ex asta Varesi 75, 2019, 203.



302

302 Cosimo III de' Medici, 1670-1723. Piastra 1676, AR 31,14 g. COSMVS III D G MA DV ETRVRI VI Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. FILIVS MEVS - DILECTVS Il battesimo di Gesù. Galeotti VII 2/4. Ravagnani Morosini 2. MIR 326/3.

Buon BB

250



303

303 Carlo di Borbone Principe ereditario di Toscana, 1732-1735. Medaglia 1732, Æ 165, 87 g. Ø 87 mm *Opus:* Massimiliano Soldani. D CAROLVS PHILIP V FIL MAGN HETR PR Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. ETRVRIA FELICITAS Personificazione della Toscana con una cornucopia, seduta di fronte su una pila di scudi; ai suoi piedi, con un leone.

Rara. Buon BB

400

Gubbio



304

304 Federico di Montefeltro, 1444-1482. Bolognino, AR 0,89 g. COMES FEDER nel campo lettere I C V S disposte a croce. Rv. DE EV GV BI nel campo grande A tra quattro globetti. CNI 1. Cavicchi 7.

Conservazione eccezionale, q.Fdc

250

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 5, 2014, 325.

Lucca



305



305

- 305** **Repubblica, sec. XIII-1799. Emissioni a nome di Ottone IV, 1209-1315.** Grosso da 12 denari 1214-1250, AR 1,70 g. OTTO REX Monogramma di Ottone. Rv. + S. VVLT' DE LVCA Il Volto Santo. MIR 117.
Stupenda patina di medagliere ed esemplare in notevole stato di conservazione, migliore di Spl

500



306



306

- 306** Grosso da 3 bolognini dopo il 1450, AR 2,41 g. CAROLVS IMPERATOR nel campo L V C A disposte a croce entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS VVLTVS DE LVCA Il Volto Santo; sotto, nel giro, armetta Dal Portico. MIR 156.
q.Spl

400



307



307

- 307** Grosso da 3 bolognini dopo il 1450, AR 2,21 g. CAROLVS IMPERATOR nel campo L V C A disposte a croce entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS VVLTVS DE LVCA Il Volto Santo; sotto, nel giro, armetta Dal Portico. MIR 156.
Patina di medagliere, q.Spl

350

Macerata



308



- 308** **Innocenzo VIII (Giovanni Battista Cybo), 1484-1492.** Grosso, AR 3,43 g. INNOCEN – TIVS PP VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S – PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, segno di Antonio Migliori zecchiere e sotto, nel giro, MACE. Muntoni 34. Berman 513. MIR 508.
Molto raro. Migliore di BB

250

Ex Asta del Titano 41, 1990, 589.

Mantova



309



309

309 **Ludovico III Gonzaga, 1444-1478.** Mezzo testone, AR 3,73 g. LODOVICVS MANTVE MARCHIO Croce accantonata da quattro aquillette, entro corona. Rv. X P I SANGVINIS TABERNACVLVM La Pisside. Bignotti 7. MIR 393.

Raro. Buon BB

750



310



310s **Francesco II Gonzaga, 1484-1519. I periodo: 1484-1495.** Ducato, AV 3,48 g. FRAN MAR MANT IIII Busto corazzato a s., con berretto. Rv. ✠ XPI SAN – GVINIS Pisside. Bernareggi 51. ENH VII, 75. Ravegnani Morosini 3. Bignotti 3. MIR 408. MEC 12, pag. 410. Friedberg 521.

Estremamente raro. Superbo ritratto rinascimentale di elegante fattura. q. Spl / BB

20.000



311



311s **Ferdinando Gonzaga, 1612-1626.** Da 4 doppie, AV 26,19 g. FER CAR – D G DVX M VI ET M F IIII Busto a d., in abito cardinalizio. Rv. NON MVTATA LVCE Sole raggiante; sotto, nel giro, ornato B (sigla di Giovan Battista Borgatti zecchiere). ENH VII, 513. Ravegnani Morosini 6. MIR 576. Friedberg 552.

Rarissima. Screpolature di metallo, lieve frattura del tondello alle ore 2 del rv. e segni sui bordi al dr. tra ore 9 e ore 3, altrimenti q.Spl

40.000

Massa di Lunigiana



312



312

- 312 Alberico II Cybo Malaspina, 1662-1690. Il periodo: duca, 1664-1690.** Da 8 bolognini 1665, AR. ALBERICVS REX MASSÆ PRI Busto a d.; sotto, 8. Rv. CVSTODIAT DOMINVS 1665 Stemma Malaspina coronato e caricato di piccola armetta Cybo accostato da rami di spine. Ravagnani Morosini 6. Cammarano 227. MIR 323/2.

Spl

250

In slab NGC MS 62, certificato n. 3827397-002.

Merano



313



- 313 Mainardo II e Alberto II, 1258-1271.** Grosso aquilino, AR 1,62 g. COMES:TIROL: Aquila ad ali spiegate volta a d. Rv: DE MA. RA NO Croce patente intersecante la legenda. CNI 40. CNTM, M4. MIR 175.

q.Spl

200

Messerano



314



- 314 Ludovico II Fieschi, 1528-1532.** Testone, AR 9,36 g. LVDVIC' FLISC LAVANIE 7 DO Busto a d. Rv. S THEONES - T' MARTIRI' S. Teonesto seduto di fronte benedicente, con palma nella s.; sotto, nel giro, aquilotto. CNI 24. Ravagnani Morosini 4. MIR 691.

Raro. Screpolature del metallo al dr., altrimenti buon BB

750

Messina



315



316



- 315 Costanza di Svevia e Pietro III d'Aragona, 1282-1285.** Pierreale, AR 3,11 g. COSTA DEI GRA ARAG SICIL' REGINA Aquila ad ali spiegate, volta a s. e retrospiciente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli. Rv. P DEI GRA ARAGON3 SICIL REX Stemma aragonese entro cornice d'archi. Spahr 10/19. MEC 14, 757. MIR 172.

Spl 200

- 316** Pierreale, AR 3,17 g. COSTA DEI GRA ARAG SICIL' REGINA Aquila ad ali spiegate, volta a s. e retrospiciente, entro cornice d'archi con anelletti negli angoli; a d. della testa, punto. Rv. P DEI GRA ARAGON3 SICIL REX Stemma aragonese entro cornice d'archi. Spahr 10. MEC -. MIR 172 var.

Raro. Debolezza di conio, altrimenti Spl 200



317



318



319



- 317 Ludovico d'Aragona, 1342-1355.** Pierreale, AR 3,23 g. Aquila coronata, entro cornice d'archi, stante di fronte con ali spiegate, volta a d. Rv. Stemma aragonese entro cornice d'archi. Spahr 2. MEC 14, 784 var. MIR 190.

Migliore di BB 150

- 318 Federico IV il Semplice, 1355-1377.** Pierreale, AR 3,30 g. Aquila coronata, entro cornice d'archi, stante di fronte ad ali spiegate, volta a d. Rv. Stemma coronato, entro cornice d'archi; ai lati, G - L. Spahr 43. MEC 14, 789. MIR 194/9.

q.Spl 100

- 319 Giovanni d'Aragona, 1458-1479.** Pierreale, AR 2,58 g. IOHANNES D G REX SICILI Aquila coronata ad ali spiegate, volta a d. Rv. AC ATHENARVM NEOPATRIE Stemma coronato, entro cornice d'archi; ai lati, I - I. Spahr 33. MIR 230/1.

q.Spl 100



320



321



- 320** **Ferdinando il Cattolico, 1479-1516. Emissioni anteriori alla conquista di Napoli, 1490-1503.** Tari, AR 3,60 g. FERDINANDVS:D:G:R:CASTELE:S A Stemma coronato, inquartato di Leon e Castiglia al 1° e 4° e di Aragona-Sicilia al 2° e 3°. Rv. FERDINANDVS:D:G:REX:SICILIE Aquila coronata di fronte, ad ali spiegate e volta a s.; la coda è a guisa di giglio. Sotto gli artigli, M – C (Matteo Campagna zecchiere, 1467-1476 e 1477-1479). Spahr 114. MEC 14, 906. MIR 244/2.

Raro. Patina di medagliere, Spl

300

Acquistato privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.

- 321** **Carlo V d'Asburgo, 1516-1556.** Tari 1535, AR 2,89 g. CAROLVS IMPERATOR Busto coronato a s. Rv. REX SICILIE 1535 Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s.; ai lati, I – P (G. Andrea Papardo, m.d.z.). Spahr 60. MIR 277/7.

Bellissimo ritratto, Spl

200

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 5, 2014, 369.

Milano



322

- 322** **Carlo Magno re dei Franchi, 774-814.** Denaro, AR 1,77 g. + CARLVS REX FR Croce patente. Rv. + MEDIOL Monogramma di Carlo Magno. Morrison-Grunthal 212. MEC 1, 743. Crippa 4/A. MIR 4/l.

Molto raro. q.Spl

2.000



323

- 323** **Ludovico II imperatore e re d'Italia, 844-875.** Denaro zecca italiana incerta, AR 1,49 g. H LVDOVICVS IMP Croce patente accantonata da quattro globetti. Rv. XPRISTIANA RELIGIO Tempio tetrastilo; all'interno, croce. MEC 1, 1007.

Raro. q.Spl

300



324

- 324 Berengario I imperatore e re d'Italia, 888-924. Emissioni con il titolo di re, 888-915.** Denaro Milano o Venezia, AR 1,37 g. BERENGARIVS R Croce accantonata da quattro globetti. Rv. XPRISTIANA RELIGIO Tempio tetrastilo; all'interno, croce. MEC 1, 1015. MIR 23/1 (Milano).
Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl 1.000



325



326



327



328



- 325 Monetazione comunale a nome dell'imperatore Enrico, 1148-1162.** Denaro scodellato, AR 0,72 g. + IMPERATOR intorno a HE / RIC / N nel campo. Rv. MEDIOLANV Croce. Crippa 2/A. MIR 49/1.
Raro. q.Spl 100
Ex asta NAC 68, 2012, 59.

- 326** Denaro scodellato, AR 0,67 g. + IMPERATOR intorno a HE / RIC / N nel campo. Rv. MEDIOLANV Croce. Crippa 2/A. MIR 49/1.
q.Spl 100

- 327 Federico I di Svevia imperatore e re d'Italia, 1152-1190.** Denaro imperiale scodellato 1162-1167, AR 1,00 g. + FREDERICV~ intorno alle lettere IPRT disposte a croce intorno a globetto. Rv. AVG / MED / IOLA / NIV nel campo. Crippa 14/A. MIR 50/3.
Raro. Spl 200
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 380.

- 328** Denaro imperiale scodellato 1162-1167, AR 0,97 g. + FREDERICV~ intorno alle lettere IPRT disposte a croce intorno a globetto. Rv. AVG / MED / IOLA / NIV nel campo. Crippa 14/A. MIR 50/3.
Raro. Migliore di BB 150
Ex Numismatik Lanz 157, 2013, 789.



329



329



- 329 Monetazione comunale a nome dell'imperatore Enrico, sec. XIII.** Grosso da 6 denari imperiali, AR 2,10 g. + INPERATOR intorno a HE / RIC / 'N'. Rv. MEDIOLANV Croce con cunei nel 3° e 4° canto. Crippa 11/A. MIR 56/1.
Bella patina di medagliere, migliore di BB 300
Ex asta NAC 68, 2012, 62.



330



- 330** **Comune, 1250-1310.** Ambrosino 1264-1278/80, AR 2,90 g. MEDIOLANV Croce patente accantonata da quattro crescenti e quattro globetti. Rv. SCS AM – BROSIV' S. Ambrogio mitrato e nimbato, seduto in cattedra e benedicente. Crippa 24. MIR 66/4.

q.Spl

300



331



- 331** Ambrosino 1278/80-1298, AR 2,89 g. M(gotica)EDIOLANV Croce patente accantonata da quattro trifolgi. Rv. SCS AM – BROSIV' S. Ambrogio mitrato e nimbato, seduto in cattedra e benedicente. Crippa 26. MIR 67/1.

Raro. Patina di medagliere su fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale per il tipo di moneta, migliore di Spl

500

Ex asta ACR 7, 2013, 992.



332



- 332** **Luchino e Giovanni Visconti, 1339-1349.** Grosso da 2 Soldi, AR 2,70 g. LVCHINVS VICECOES MEDIOLANVM Scudetto, con biscia viscontea, sormontato da elmo e cimiero ornato da drago alato; ai lati del cimiero, drappeggio ornato di L. Rv. S AMBROSIV' - IOHS VIC COS S. Ambrogio benedicente, seduto in cattedra di fronte, mitrato e nimbato, con pastorale nella s. Crippa 2. MIR 95/1.

Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl

400



333

- 333s Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476.** Da 2 ducati, circa 1468-1470, AV 6,98 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ MA SF VICECOMES DVX MELI V Busto giovanile corazzato a d. Rv. Biscia PAPIE ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 3C Leone accovacciato a s. tra le fiamme, col capo chiuso entro cimiero ornato e con svolazzo iscritto ripetutamente ICH HOF; con la zampa s. sorregge il tizzone con le secchie. Nel campo, in alto, G3 – M. Bernareggi 74. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 199/1. MEC 12, pag. 497 fig. 53. Friedberg 689.

Rarissima. Leggermente mosso di conio e lievi graffi nel campo, altrimenti q.Spl / Spl

15.000

Ex asta NAC 60, 2011, 58.

Galeazzo Maria Sforza fu il quinto duca di Milano, figlio di Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti. Rafforzò il potere ducale centralizzando l'amministrazione e cercando di mantenere un buon equilibrio tra le potenti famiglie italiane e i grandi stati europei attraverso una seria politica diplomatica. Fu anche mecenate delle arti e amante della musica, contribuendo allo splendore della corte milanese. Tuttavia, la sua tirannia e le continue violenze lo resero impopolare. Venne assassinato a soli 32 anni, nella chiesa di Santo Stefano a Milano, vittima di una congiura ordita da alcuni nobili milanesi, tra cui Carlo Visconti e Gerolamo Olgiati, ispirati da ideali repubblicani. La sua morte segnò un momento critico per il ducato, che passò nelle mani del giovane figlio Gian Galeazzo Maria, sotto la reggenza della madre Bona di Savoia e del potente consigliere Cicco Simonetta.



334

- 334** Testone, AR 9,54 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 – M; ai lati, i tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2.

Patina di medagliere, buon BB

600

Ex asta Nomisma 36, 2008, 1291.



335



335

- 335** Testone, AR 9,63 g. Testina di Sant' Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. P P ANGLE - Q3 - CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato, accostato da G3 - M; ai lati, i tizzoni con le secchie. Ravagnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2.

Marginale frattura del tondello, altrimenti migliore di BB

500



336



- 336** Gian Galeazzo Maria Sforza reggenza di Ludovico Maria Sforza detto il moro tutore, 1481-1494. Testone, AR 9,66 g. Testina di Sant' Ambrogio IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Busto corazzato di Gian Galeazzo a d. Rv. Testina di Sant' Ambrogio LVDOVICVS PATRVVS GVBANANS Busto corazzato di Ludovico Maria a d. Ravagnani Morosini 8. Crippa 3. MIR 221/1.

Raro. Patina di medagliere. Due raffinati ritratti rinascimentali, q.Spl

2.500

Ex asta CNG Triton XIII, 2010, 1859.



337



338



- 337** Grosso da 5 soldi, AR 2,89 g. IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Elmo coronato sormontato da drago crestato che inghiotte un bimbo tra le fauci. Rv. LVDOVICVS PATRVVS GVBANANS Busto di S. Ambrogio di fronte, mitrato e nimbato; ai lati, S - A. Crippa 5. MIR 223.

Buon BB

300

- 338** Grosso da 5 soldi, AR 2,77 g. IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Elmo coronato sormontato da drago crestato che inghiotte un bimbo tra le fauci. Rv. LVDOVICVS PATRVVS GVBANANS Busto di S. Ambrogio di fronte, mitrato e nimbato; ai lati, S - A. Crippa 5. MIR 223.

Graffietti al dr., altrimenti migliore di BB

250



339

- 339 Luigi XII di Francia duca di Milano, 1500-1512.** Grosso regale da 6 soldi, AR 2,74 g. LVDOVIC D G FRANCOR' REX Busto di S. Ambrogio; ai lati, S – A. Rv. Testina di Sant' Ambrogio ET MEDIOLANI DVX ET C Istrice, a s., sormontato da corona. Crippa 8. MEC 12, 774. MIR 241/1 (questo esemplare illustrato).

Della più grande rarità. Migliore di BB

7.500

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 8, 2014, 281.

L'Ordine reale del porcospino, la cui impresa era rappresentata dall'istrice, animale scelto per simboleggiare la difesa ostinata e la determinazione, venne fondato da Luigi di Valois. L'istrice, infatti, era considerato capace di difendersi efficacemente da ogni attacco grazie ai suoi aculei e, per questo, venne adottato come emblema araldico con il motto "Cominus et eminus", ad indicare la capacità del sovrano di colpire e difendere in ogni circostanza. L'uso dell'istrice come impresa sottolineava la politica reale di Luigi XII, determinata e al tempo stesso prudente, in particolare nel contesto delle dispute in atto in Italia e nella volontà di affermare la sovranità francese.



340

- 340 Francesco I di Francia duca di Milano, 1515-1521.** Testone, AR 9,62 g. FR DG FR – ANCOR R Sant' Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di fronte con staffile e pastorale. Rv. Testina di S. Ambrogio MEDIOLANI DVX ET C Stemma coronato quadripartito, inquartato con i gigli di Francia e la biscia viscontea. Crippa 3. MIR 261/1.

Molto raro. Mosso di conio, altrimenti buon BB

800

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 8, 2014, 302.



341

- 341** Grosso da 6 soldi, AR 4,15 g. FRANCISC' D G FRANCOR' REX Salamandra tra le fiamme; in alto, corona. Rv. MEDIOLANI DVX 7 C' S. Ambrogio, seduto in trono di fronte, tiene con la d. lo staffile e con la s. il pastorale; davanti, in primo piano, stemma quadripartito con le armi di Francia e Milano. Crippa 4. MIR 262/1.

Molto raro e bellissimo esemplare in stato di conservazione eccezionale, migliore di Spl

3.500

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 8, 2014, 303.



342

- 342** **Francesco II Sforza, 1521-1535.** Grosso da 10 soldi, AR 4,61 g. Testina di S. Ambrogio FRANCISCVS SECVNDVS Tre monticelli con piante di semprevivo; ai lati, due rosette. Rv. + DVX MEDIOLANI ET C' Stemma sormontato da corona ornata da ramo di palma e ramo di olivo. Crippa 5. MIR 27071.

Non comune. Buon BB

600

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 8, 2014, 310.



343

343

- 343s** **Carlo V d'Asburgo imperatore e duca di Milano, 1535-1556.** Medaglia o testone, AR 11,94 g. IMP CAES – CAROLVS V AVG Busto laureato e corazzato a d. Rv. S P Q R MEDIOL OPTIMO PRINCIPI La Pietà, seduta a s., regge una patera nella d.; ai lati, corazze e armi e, all'esergo, PIETAS. Crippa 26/B. MIR -.

Molto rara. Tracce di montatura e ritocchi, altrimenti buon BB

2.500

Ex aste Baldwin's 48, 2006, 5070, Coin Galleries 20 ottobre 2010, 767 e CNG 126, 2024, 1121.



344



346



345



- 344 Carlo II di Spagna, 1676-1700.** Filippo 1676, AR 27,67 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. MEDIOLANI – DVX ETC Stemma coronato. Crippa 3. MIR 387/1.

Frattura del tondello, altrimenti buon BB

250

- 345 Filippo 1694,** AR 27,67 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1694. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 4. MIR 387/2.

q.Spl

350

- 346 Filippo V di Spagna, 1700-1706.** Filippo 1702, AR 27,74 g. PHILIPPVS V REX HISPANIAR Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1702. Rv. MEDIOLAN – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 1/A. MIR 393/1.

Raro. Lievemente mosso di conio al dr., altrimenti buon BB

500



347



348



- 347 Carlo d'Asburgo, III come re di Spagna, 1703-1713 e duca di Milano dal 1706.** Filippo 1707, AR 27,77 g. CAROLVS III REX HISPANIARVM Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1707. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 1. MIR 398/1.

Raro. Spl

1.200

- 348 Mezzo filippo 1707,** AR 13,88 g. CAROLVS III REX HISPANIARVM Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, 1707. Rv. MEDIOLANI – DVX ET C Stemma coronato. Crippa 2/A. MIR 399/1.

Molto raro. Conservazione insolita per il tipo di moneta, q.Spl

750

Mirandola



349

349§ Gianfrancesco II Pico, 1499-1533. Ducato o zecchino, AV 3,43 g. IO FR PIC – VS MIRANDVLÆ D C C Busto a s., con berretto. Rv. Stemma sormontato da aquila bicipite ad ali spiegate; ai lati, M – C / I – F. Bernareggi 123 (questo esemplare illustrato). Ravagnani Morosini 8. MIR 473. Friedberg 746.

Molto raro. Tondello leggermente ondulato, piccolo graffio e lieve debolezza di conio al rv., altrimenti q.Spl / BB

10.000

Ex asta Numismatica Genevensis 10, 2018, 411 e proveniente dalla collezione prof. Ernesto Bernareggi.

Modena



350

350 Comune, 1226-1293. Grosso, AR 1,41 g. + DE MVTINA Grande M nel campo. Rv. + INPERATOR nel campo lettere F D C disposte a triangolo. MIR 615.

Bellissima patina iridescente ed esemplare ben coniato, Spl
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 3, 2011, 374.

350



351

352

351♦ Ercole II d'Este, 1534-1559. Bianco, AR 4,96 g. HERCVLES II DVX MVTINAE IIII Busto corazzato a d. Rv. MONETA COMVNITATIS MVTINAE Stemma entro cartella di fogliami. Ravagnani Morosini 18. MIR 645. Raro. Migliore di BB

400

352 Cesare d'Este con la moglie Virginia de' Medici, 1598-1615. Da 6 bolognini, AR 2,82 g. CAESAR DVX – MVTINAE REG C Stemma coronato. Rv. VIRGINIA DVC – ISSA MVTINAE Stemma Medici coronato. CNI 20. MIR 711/1.

Rara. q.Spl

300

Napoli



353



353

- 353s** **Carlo I d'Angiò, 1266-1285.** Saluto 1278-1285, AV 4,37 g. + KAROL' DEI GRA IERL'M SICILIE REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECuM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MEC 14, 675. MIR 18. Friedberg 808.

Raro. Graffietti al rv., altrimenti Spl

2.500



354



356



355



- 354** Saluto 1278-1285, AR 3,08 g. KAROL' DEI GRA IERL' ET SICIL' REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECuM Scena dell'Annunciazione. Pannuti-Riccio 3. MIR 20.

Raro. q.Spl

250

- 355** **Carlo II d'Angiò, 1285-1309.** Saluto, AR 3,30 g. KAROL' SCD' IERL' ET SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò. Rv. AVE GRACIA PLENA DNS TECuM Scena dell'Annunciazione. Pannuti-Riccio 2. MIR 23.

q.Spl

250

- 356** **Roberto d'Angiò, 1309-1343.** Gigliato, AR 3,95 g. ROBERT DEI GRA IERL ET SICIL REX Il re seduto in trono, di fronte, con scettro gigliato nella d. e globo crucigero nella s. Rv. hONOR REGIS IUDICIU DILIGIT Croce gigliata accantonata da quattro gigli. Pannuti-Riccio 1. MIR 28.

q.Spl

80



357



357

- 357** **Alfonso I d'Aragona, 1442-1458.** Sesquiducato o da un ducato e mezzo, AV 5,26 g. ALFONSVS D G R ARAGO SICILI CITR VLTRA Stemma quadrifartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4° e di Aragona al 2° e 3°. Rv. DNS M ADIVTO ET EGO DESPICIA INIMIC M Il re, coronato e in armatura, al galoppo verso d., brandendo la spada. Pannuti-Riccio 2. MIR 53. Vall-Llosera i Tarrés 3 (Gaeta). Friedberg 815.

Raro. Buon BB

3.000

Ex asta CNG 106, 2014, 994. Ex Archer M. Huntington Collection (HSA 1001.1.1595).



358



- 358** Carlino, AR 3,60 g. ALFONSVS D G R AR S C I Stemma quadrifartito a tutto campo, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 2° e 3° e di Aragona al 1° e 4°. Rv. DNS M ADIVT E EGO D IN M Il re seduto in trono di leoni, di fronte, con scettro e globo crucigero. Pannuti-Riccio 3. MIR 54. Vall-Llosera i Tarrés 36.

Spl

150

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 1, 2008, 375.



359



359

- 359** **Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494.** Ducato prima emissione 1458-1462, AV 3,46 g. FERDINANDVS D G R S IV Stemma coronato, inquartato di Napoli al 1° e 4°, d'Aragona al 2° e 3°. Rv. + RE – CORDATVS MISERICORDIE SVE Busto coronato e corazzato a d. Bernareggi 148a. Pannuti-Riccio 5. MEC 14, 942. MIR 64. Friedberg –.

Molto raro. Tondello lievemente ondulato, altrimenti q.Spl

5.000

Ex aste Varesi 69, ANPB, 2016, 341 e NAC 112, 2018, 40.



360



360

- 360s** Ducato 1458-1462, AV 3,44 g. FERDINANDVS D G R S I V N Stemma coronato, inquartato di Napoli al 1° e 4°, d'Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICORDIE SVE Busto, più maturo, coronato e corazzato a d. Bernareggi 144. Pannuti-Riccio 6. MEC 14, -. MIR -. Vall-Llosera i Tarrés 80 var. 1 (questo esemplare illustrato). Friedberg -.

Rarissimo. q.Spl

7.000

Ex asta NAC 60, 2011, 84.



361



361

- 361s** Ducato 1469-1474, AV 3,50 g. FERDINANDVS D G R S I I E V Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICORDIE SV Busto coronato a d.; dietro, C (Jacopo Cotrullo, m.d.z. 1469-1474). Bernareggi 153c. Pannuti-Riccio 9a. MIR 64/6. Friedberg 820.

Raro. Spl

2.500

Ex asta NAC 118, 2019, 221.



362



363



- 362** Coronato, AR 3,94 g. FERDINANDVS D G R S I I E R V N G Croce potenziata; sotto, B (Benedetto Cotrullo m.d.z., 1460-1468). Rv. CO - RONATVS q LEGITIME CERT - AV Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12. MIR 66/2. Vall-Llosera i Tarrés 111a.

Coniato su tondello insolitamente largo e regolare, Spl

300

- 363** Coronato, AR 3,99 g. FERDINANDVS D G R S I I E R V N G Croce potenziata; sotto, M (Antonio Miroballo m.d.z.,). R v. CO RO - NATVS Q LEGITIME CERTAV Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12b. MIR 66/3. Vall-Llosera i Tarrés 114a.

Buon BB

200

Ex asta CNG 323, 2014, 739.



364



365



- 364** Coronato, AR 3,91 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER VNG Croce potenziata striata; sotto, M gotica (Antonio Miroballo m.d.z., 1458-1460). Rv. CORONATVS QVIA LEGITIME CERTAVIT Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12b. MIR 66/3. Vall-Llosera i Tarrés 114a.
Spl 250

- 365** Coronato, AR 3,91 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER VNG Croce potenziata striata; sotto, Y (Giovanni Miroballo m.d.z., 1459). Rv. CO – RONATVS q LEGITIME CERT – AV Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12d. MIR 66/6. Vall-Llosera i Tarrés 115.
Molto raro. q.Spl 300



366



367



- 366** Coronato, AR 3,93 g. + FERDINANDVS D G R SICILIE IER V Croce potenziata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERT Busto coronato a d. Pannuti-Riccio 13. MIR 67.
Patina di medagliere. Bel ritratto, q.Spl 300

- 367** Coronato, AR 3,93 g. FERDINANDVS D G R SICILIE IER V Croce potenziata e striata. Rv. CORONATVS QA LEGITIME CERTAV Busto coronato a d.; dietro, C (Jacopo Cotrullo m.d.z., 1469-1474). Pannuti-Riccio 15b. MIR 68/9. Vall-Llosera i Tarrés 136.
Rarissimo. Patina iridescente, migliore di BB 300



368



368

- 368** Coronato, AR 3,93 g. FERRANDVS D G R SICILIE IE Busto coronato a d.; dietro, T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. IVSTA TV – ENDA L'Arcangelo Michele che trafigge il drago. Pannuti-Riccio 17b. MIR 69/2.
Bella patina di medagliere, q.Spl 300
Ex asta Künker 137, 2008, 3771.



369



369

369 Carlino, AR 3,57 g. FERDINANDVS D G R S I V Stemma a tutto campo, inquartato d'Aragona al 2° e 3° e di Napoli al 1° e 4°. Rv. DNS M AIVT ET EGO DE I M Il Re seduto in trono di fronte, con scettro e globo crucigero; nel campo a s., P (Salvatore de Ponte m.d.z., 1460-1461). Pannuti-Riccio 21e. MIR 72/5. Vall-Llosera i Tarrés 106.

Raro. Patina iridescente, q.Spl

200

Ex asta CNG 323, 2014, 740.



370



370§ **Ferdinando il Cattolico ed Elisabetta di Castiglia, 1503-1504.** Carlino, AR 3,57 g. FERNANDVS ET ELISABET D G Busto coronato di Ferdinando a d., dietro T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Rv. REGES HISPANIE ET VTRIVSQVE SIC Busto coronato di Elisabetta a d. Pannuti-Riccio 2. MEC 14, 929. MIR 115. Vall-Llosera i Tarrés 360.

Molto raro. Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl

7.500

Ex asta Nomisma 65, 2022, 833.



371



371

371 **Luigi XII di Francia, 1501-1503.** Carlino, AR 3,65 g. LVDO FRAN R – GNIQ NEAP R Il re seduto in trono con protomi leonine, di fronte, con scettro e mano di Giustizia. Rv. EXVLTE ET IME LETENTVR ONS Croce potenziata con le estremità gigliate. Pannuti-Riccio 3. MIR 112.

Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl

1.200



372

- 372s** Carlo d'Asburgo, re di Spagna, Napoli etc. 1516-1554, V come imperatore dal 1519. Da 4 scudi o quadrupla, AV 13,38 g. CAROLVS IIIII ROM IMPE Busto laureato e drappeggiato a d.; sotto, nel giro, IBR in nesso (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z., 1548-1567). Rv. MAGNA OPERA DOMINI La Pace, stante a s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad un pila di armi e libri. Pannuti-Riccio 1a. MIR 124/1. Friedberg 830.

Rarissima. Spl

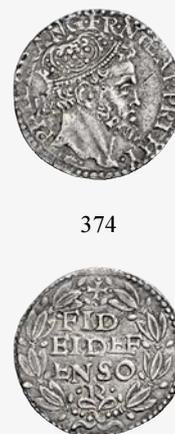
30.000

Ex aste Crippa Cronos 3, 2009, 328 e Numismatica Genevensis 10, 2018, 425.

Il rovescio di questa rarissima moneta allude al perdono accordato da Carlo V ai napoletani ribellatisi nel 1547 al viceré Pedro de Toledo intenzionato a introdurre a Napoli il Tribunale dell'Inquisizione. Vi furono degli scontri tra la popolazione e le truppe spagnole, ma alla fine il buon senso prevalse e una delegazione di nobili partenopei si recò a Madrid sperando nella clemenza dell'imperatore. Il perdono fu accordato, con atto del 23 ottobre 1547, ma come ammenda la città dovette pagare 100.000 ducati d'oro, ricevendo in cambio la promessa che l'Inquisizione non sarebbe mai stata introdotta a Napoli.



373



374

- 373s** Da 2 scudi o doppia, AV 6,73 g. CAROLVS V ROM IMP Busto radiato e corazzato a d., con drappeggio sulla spalla s.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri, maestro di zecca) in nesso. Rv. MAGNA OPERA DOM La Pace, stante a s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad una pila di armi e libri. Pannuti-Riccio 5a. MIR 126/1. Friedberg 831.

Rara. Impercettibile graffio sulla tempia, altrimenti buon BB / q.Spl

2.500

Ex aste NAC 60, 2011, 95 e 112, 2018, 41.

- 374** Filippo II di Spagna, 1554-1598. I periodo: principe di Spagna, 1554-1556. Carlino, AR 2,82 g. PHILIP R ANG FR NEAP P – H Testa coronata a d.; dietro, IBR. Rv. FID / EI DEF / EN SO / R entro corona d'alloro chiusa in alto da crocetta. Pannuti-Riccio 15. MIR 165.

BB

100

Ex asta Crippa Numismatica, 2008, 810.



375



375

- 375 Carlo II di Spagna, 1665-1700. Il periodo: Carlo da solo, 1674-1700.** Ducato da 100 grana 1689, AR. 25,38 g. CAROLVS II – D G REX HISP Busto drappeggiato, corazzato e coronato a d.; sotto, IM (Giovanni Montmain, incisore) e, dietro, AG / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.). Rv. VTRIVS SICI – HIERVS G 100 Stemma coronato circondato da collare del Toson d'oro; sotto, nel giro, 16 – 89. Pannuti-Riccio 2a. MIR 293/1.

Spl

2.000

Ex asta Nomisma 33, 2006, 1129.

In slab NGC AU 58, certificato n. 8358336-002.



376



- 376 Carlo VI (già III) d'Asburgo re di Spagna e Napoli, 1707-1711 e imperatore, 1711-1734.** Ducato da 100 grana 1715, AR 21,89 g. CAR VI – D G ROM IMPE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, IM (Giovanni Montmain, incisore). Rv. HISP VTRI – SICI REX Stemma coronato cui è sospeso inferiormente il collare del Toson d'oro; a s. della corona, MF / A (Mattia de Franco m.d.z. e Francesco Ariani m.d.p.) e sotto, nel giro, 1715. Pannuti-Riccio 3. MIR 318.

Raro. Fondi brillanti, migliore di Spl

2.500

Ex asta Nomisma 33, 2006, 1132.



377

377 **Carlo di Borbone, 1734-1759.** Piastra 1735, AR 25,39 g. CAR D G REX NEA – HISP INFANS & Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A: (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G:120 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebeto sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All'esergo, G: 1735 H: (Giacomo Antonio Hoger, incisore). Pannuti-Riccio 23a. MIR 334/2.

Fondi lucenti, migliore di Spl

5.000

Ex asta Nomisma 25, 2003, 440.



378

378 Mezza piastra 1734, AR 12,57 g. CAR D G REX NEAP – HISPAN INFANS & c Stemma coronato; ai lati, F: – B: / A: (Francesco Maria Berio, m.d.z. e Francesco Antonio Ariani, m.d.p.). Sotto, G 60 entro cartella. Rv. DE SOCIO PRINCEPS Il Sebeto sdraiato sulla riva del mare; in lontananza, il Vesuvio. All'esergo, De 1734 G: (Giovanni Casimiro De Gennaro, incisore). Pannuti-Riccio 33. MIR 338.

Rara. Migliore di Spl

1.200

Ex asta Varesi 42, 2003, 474.



379



380

- 379** **Ferdinando IV di Borbone, 1759-1816. I periodo: 1759-1799.** Da 4 ducati 1762, AV 5,90 g. FERDINAND IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, IA in nesso. Rv. HISPANIAR – INFANS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 33a. MIR 359/4.

Rara. q.Spl

750

- 380** Da 2 ducati 1771, AV 2,92 g. FERDIN IV D G SICILAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR – INFANS 1771 Stemma coronato; ai lati C / R – C; sotto, D – 2. Pannuti-Riccio 44. MIR 364. Friedberg 851.

Molto rara. Buon BB

400



381



- 381** Piastra 1772, AR 25,42 g. FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA Busti accollati a d.; ai lati, C – C (Cesare Coppola, m.d.z.) e sotto, nel giro, NEAP MDCCLXXII. Rv. FECVNDITAS Figura muliebre seduta a s., con fanciullo in grembo, dietro, cornucopia. Sullo sfondo, a s., il Sebeto sdraiato e il Vesuvio e, in basso, ai lati, BP – R (Bernardo Perger, incisore e Giovanni Russo m.d.p.). All'esergo, M THERESIA NATA / NON IVNI. Pannuti-Riccio 47. MIR 367.

Rara. Bella patina di medagliere e stato di conservazione eccezionale per questo tipo di moneta. Sottilissimo graffietto nel campo del dr., altrimenti q.Fdc

5.000

Ex asta Nomisma 31, 2005, 1129.

Questo esemplare è eccezionalmente ben coniato, presenta, infatti, la legenda del rovescio FECVNDITAS interamente leggibile. Su queste monete, di norma, tale parola è leggibile solo parzialmente, in particolare per le lettere IT



382

- 382** Piastra 1772, AR 25,40 g. FERDINANDVS REX MARIA CAROLINA REGINA Busti accollati a d.; ai lati, C – C (Cesare Coppola, m.d.z.) e sotto, nel giro, NEAP MDCCLXXII. Rv. FECVNDITAS Figura muliebre seduta a s., con fanciullo in grembo, dietro, cornucopia. Sullo sfondo, a s., il Sebeto sdraiato e il Vesuvio e, in basso, ai lati, BP – R (Bernardo Perger, incisore e Giovanni Russo m.d.p.). All'esergo, M THERESIA NATA / NON IVNI. Pannuti-Riccio 47. MIR 367.

Rara. Migliore di Spl

3.500

Ex asta Nomisma 33, 2006, 1148.

In slab NGC MS 62, certificato n. 8358340-005.



383

- 383** Piastra da 120 grana 1791, AR 27,31 g. FERDINANDVS IV ET M. CAROLINA VNDIQ. FELICES Busti accollati a d., sotto al busto P. (Domenico Perger, incisore). Rv. SOLI REDVCI Fascia dello zodiaco con i segni della bilancia, scorpione, sagittario e capricorno, a d. sole raggiante che illumina il globo con la Penisola in primo piano; a s. A·P· (Antonio Planelli, m.d.z.) e M· (Raffaele Mannara, m.d.p.) e, ai lati del globo, 17 – 91. Pannuti-Riccio 59. MIR 372.

Rara. q.Spl

1.500



384



385



386



- 384** Piastra 1794, AR 27,54 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX Testa a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR-INFANS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 58. MIR 370/15. q.Spl / Spl 750
- 385** Piastra 1795, AR 27,54 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX Testa a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR-INFANS Stemma coronato. Pannuti-Riccio 61. MIR 373. Fondi lucenti, migliore di Spl 600
Ex asta Nomisma 33, 2006, 1149.
- 386** Piastra 1798, AR 27,41 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIE REX Testa a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1798 Stemma coronato. Pannuti-Riccio 63. MIR 373/2. Spl / migliore di Spl 600
Ex asta Nomisma 25, 2003, 44.



388



387



388

- 387** Da 20 grana 1790, AR 4,61 g. FERDINAN IV SICILIAR ET HIE REX Busto a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1790 Stemma coronato. Pannuti-Riccio 80. MIR 384/1. Molto rara. Patina di medagliere, q.Spl 400
- 388** **Repubblica Partenopea, 23 gennaio - 19 giugno 1799.** Da 12 carlini anno VII (1799), AR 27,48 g. Pannuti-Riccio 1. MIR 413. Rara. Buon BB 400
Acquistata privatamente da Numismatica de Falco, Napoli.



389



389

- 389 Giuseppe Napoleone, 1806-1808.** Piastra 1808, AR 27,39 g. Pagani 43. Pannuti-Riccio 3. MIR 433/3.
Rara. Fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 2.000
Ex asta Varesi 45, 2005, 432.



390



391



392



- 390 Ferdinando II di Borbone, 1830-1859.** Piastra da 120 grana 1834, AR 27,36 g. Pagani 193.
Pannuti-Riccio 58. MIR 499/4.
Migliore di Spl 200
In slab NGC MS 62, certificato n. 6647165-001.
- 391** Piastra 1835, AR 27,54 g. Pagani 195a. Pannuti-Riccio 59. MIR 499/5.
Migliore di Spl 200
Ex asta Varesi 47, 2006, 1085.
In slab NGC MS 62, certificato n. 6647165-002.
- 392** Piastra 1855, AR 27,54 g. Pagani 220. Pannuti-Riccio 84. MIR 503/4.
q.Fdc 150
In slab NGC MS 63, certificato n. 6647165-003.



393



394



395



- 393** Mezza piastra 1846, AR 13,71 g. Pagani 240. Pannuti-Riccio 102. MIR 507.
Rara. Conservazione eccezionale, Fdc 500
In slab NGC MS 64, certificato n. 6647164-001.
- 394** Mezza piastra 1855, AR 13,71 g. Pagani 247. Pannuti-Riccio 109. MIR 507/8.
Conservazione eccezionale, Fdc 600
Ex asta Nomisma 45, 2012, 872.
In slab NGC MS 65, certificato n. 6647164-002.
- 395** Mezza piastra 1856, AR 13,71 g. Pagani 248. Pannuti-Riccio 110. MIR 507/9.
Migliore di Spl 250
In slab NGC MS 63, certificato n. 6647165-004.



397



396



397

- 396** Mezza piastra 1859, AR 13,71 g. Pagani 251. Pannuti-Riccio 113. MIR 507/12.
Rara. Migliore di Spl 400
Ex asta Nomisma 52, 2015, 954.
In slab NGC MS 63, certificato n. 6647164-003.
- 397** Da 10 tornesi 1841, Cu 31,45 g. Pagani 337. Pannuti-Riccio 196. MIR 520.
Spl 250
Ex asta Varesi 52, 2008, 807.
In slab NGC MS 61 BN, certificato n. 6647165-005.



398



400



399



398 Da 10 tornesi 1847, Cu 31,45 g. Pagani 340. Pannuti-Riccio 192. MIR 519/4. Rara. Migliore di Spl 300
In slab NGC MS 63 BN, certificato n. 6647165-006.

399 Da 10 tornesi 1859, Cu 31,45 g. Pagani 353a. Pannuti-Riccio 207. MIR 521/8. Spl 150
In slab NGC MS 62 BN, certificato n. 6647165-007.

400 Da 5 tornesi 1833, Cu 15,47 g. Contorno liscio. Pagani 358c. Pannuti-Riccio 210. MIR 522/5. Molto rara. Migliore di Spl 500
Ex asta Raffaele Negrini 31, 2010, 1618.
In slab NGC MS 62 BN, certificato n. 6647164-004.



401



402



401 Da 5 tornesi 1849, Cu 15,46 g. Pagani 371. Pannuti-Riccio 222. MIR 524/3. Migliore di Spl 300
Ex asta Raffaele Negrini 31, 2010, 1620.
In slab NGC MS 63 BN, certificato n. 6647165-015.

402 Da 5 tornesi 1859, Cu 15,46 g. Pagani 377. Pannuti-Riccio 228. MIR 524/10. Tracce di rame rosso, q.Fdc 200
In slab NGC MS 63 BN, certificato n. 6647165-008.



- 403** Da 3 tornesi 1842, Cu 9,74 g. Pagani 386a. Pannuti-Riccio 235. MIR 526/1. Migliore di Spl 250
In slab NGC MS 62 BN, certificato n. 6647165-009.
- 404** Da 3 tornesi 1854, Cu 9,74 g. Pagani 392. Pannuti-Riccio 241. MIR 526/7. Spl 250
Ex asta Negrini 31, 2010, 1622.
- 405** Da 2 tornesi 1856, Cu 6,07 g. Pagani 410a. Pannuti-Riccio 258. MIR 528/12. Rame rosso, q.Fdc 80
Ex asta NAC 57, 2010, 518.
In slab NGC MS 63 BN, certificato n. 6647165-011.
- 406** Da 1 tornese e mezzo 1836, Cu 4,30 g. Pagani 418. Pannuti-Riccio 264. MIR 529/3. Rara. q.Fdc 80
Ex asta Raffaele Negrini 31, 2010, 1624.
In slab NGC MS 63 BN, certificato n. 6647165-012.



- 407** Tari 1848, AR 4,64 g. Pagani 271. Pannuti-Riccio 131. MIR 509/9. Rara. Migliore di Spl 150
In slab NGC MS 62, certificato n. 6647165-013.
- 408** Mezzo carlino 1844, AR 1,17 g. Pagani 315. Pannuti-Riccio 173. MIR 516/2. Conservazione eccezionale, Fdc 100
In slab NGC MS 64, certificato n. 6647165-014.

Orvieto



- 409** **Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513.** Quattrino, Mist. 0,55 g. IVLIVS II PONT MAX Albero di rovere. Rv. S PETRVS – APOSTOLVS S. Pietro, stante di fronte, con chiavi e libro; ai lati, D – O. Muntoni 115. Berman 617. MIR 606/1.

Molto raro ed esemplare particolarmente ben conservato, migliore di BB

200

Palermo



- 410** **Guglielmo I re di Sicilia, 1154-1166.** Ducale 1156, AR 2,70 g. IC – XC Busto nimbato del Redentore di fronte, con il Vangelo nella mano s. Rv. W REX Re Guglielmo e suo figlio Ruggero, duca di Puglia, stanti fronte, sostengono entrambi una lunga croce greca; nel campo, al centro e verticalmente, R DVX FILIVS EIVS. Spahr 94. MEC 14, 290. MIN 300A1. MIR 435.

Raro. q.Spl / Spl

450

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 5., 2014, 492.



- 411** **Carlo di Borbone, 1734-1759. Emissioni successive all'incoronazione, 1735-1759.** Oncia 1751, AV 4,36 g. CAROLVS D G SIC ET HIE REX Busto laureato a d.; sotto, V.B. Rv. RE – SV – RGIT La Fenice tra le fiamme illuminata dal sole; sotto le ali, P – N (Placido Notarbartolo m.d.z.) e, nel giro, 1751. Spahr 80. MIR 567/3. Friedberg 887.

q.Spl

350

Parma



412

- 412** **Repubblica. Emissioni a nome di Federico II imperatore, 1220-1250.** Grosso, AR 1,25 g. FREDRIC Lettere IP sormontate da omega. Rv. PARMA Castello con tre torri. CNI 4. MIR 902. Patina iridescente, q.Spl

250

Pavia



413

- 413** **Lotario I imperatore, 840-855.** Denaro, AR 1,63 g. + HLOTARIVS IMP AV Croce patente. Rv. PAPIA. Depeyrot 780j. MEC 1, 822. MIR 815. Raro. q.Spl

600



414

- 414** **Berengario I imperatore e re d'Italia, 888-924. Emissioni con il titolo di re, 888-915.** Denaro, AR 1,55 g. BERENGARIVS R Cristogramma. Rv. XPITIANA RELIGIO nel campo PAPIA / CI. CNI 5. MIR 818. Molto raro. q.SPL

1.500

Ex asta Varesi 61, 2012, 25.



415



- 415 Ugo di Provenza, 926-945 e Lotario II 931-947.** Denaro, AR 1,59 g. VGLOHTARIV Monogramma di Ugo e Lotario. Rv. PA / PIA su due righe nel campo. CNI 1/9. MIR 824.
Raro. Consuete debolezze di conio, altrimenti q.Spl 500
Ex asta Elsen 119, 2013, 697.

Pesaro



416



416

- 416 Costanzo I Sforza, 1473-1483.** Terzo di grosso o agontano, AR 1,21 g. CONSTAN SF PISAVRI D Croce patente. Rv. S TERE – NTIVS S. Terenzio stante, con calzari, tiene una palma nella d. e regge la città con la s. CNI 15. Cavicchi Pesaro 28.
Molto raro. Buon BB 200
Rara variante con il Santo con calzari.



417



- 417 Giovanni Sforza, 1489-1500 e 1503-1510.** Grosso, AR 2,15 g. Armetta della Città IO S DE ARA CO COTI PISAV D Stemma quadripartito a tutto campo. Rv. S M ORA – PRO N La Beata Vergine, seduta in trono, con il Bambino in braccio; nel campo a d., armetta di zecchiere non identificato. CNI 57. Cavicchi Pesaro 79.
Leggera patina iridescente e stato di conservazione eccezionale, migliore di Spl 600
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 6, 2015, 500.

Piacenza



418



418

- 418** **Comune, 1140-1313. Emissioni a nome di Corrado II.** Grosso, AR 1,83 g. REGIS SECVNDI nel campo RA / CON / DI. Rv. DE PLACENCIA Croce patente. CNI 13. MIR 1107.
Migliore di BB

200

Pisa



419



- 419** **Repubblica. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312.** Grosso 1194-1216, AR 1,41 g. + IMPERATOR nel campo, F. Rv. + CIVITAS nel campo, lettere PISA disposte a croce intorno a globetto. MIR 393.
Migliore di BB

500

Ex asta ACR 19, 2015, 1109.



420



- 420** Grosso da 12 denari 1220-1250, AR 1,64 g. + IMPERATOR Nel campo F accostata da quattro rosette. Rv. S' MAR PISIS Mezza figura della B. Vergine, di fronte, con il Bambino in braccio. MIR 394/4.
Patina iridescente, q.Spl

400



421



- 421** Grosso da 2 soldi o aquilino maggiore dopo il 1269, AR 2,96 g. + FR' IM – P'TOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; in alto a s., rosetta e ai lati della B.V., MP - OV e PI – SE. CNI 40. MIR 397 (post 1269).

Migliore di BB

500

Ex asta Numismatik Lanz 157, 2013, 814.



422



- 422** Aquilino minore 1296-1312, AR 1,89 g. + FRIMP – ERATOR Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; ai lati, PI – SE e, a s., campanella. MIR 405/2.

Raro. BB

300

Ex asta ACR 19, 2015, 1117.



423



- 423S** Emissioni a nome di Federico II, 1313-1406. Fiorino, AV 3,49 g. FEDERICVS – IMPATOR Aquila coronata, ad ali spiegate, stante a s. su capitello ornato. Rv. PTEGE VI – RGO PIS La B. Vergine, nimbata coronate e velata, seduta di fronte con il Bambino in braccia; nel campo, a s., ✚ (croce pisana). MIR 421. Friedberg 965.

Rarissimo. Impercettibili tracce di graffettatura, altrimenti q.Spl

15.000

Ex asta Nomisma 55, 2017, 1236.

Ponte della Sorga



424

- 424** **Giovanni XXII (Jacques Arnaud d'Euse), 1316-1334.** Grosso tornese 1317-1321, AR 3,48 g. IOHES PAPA XXII COMES VENASINI Il pontefice, seduto in trono, di fronte. Rv. AGIM TIBI GRA OMNIPOTENS DEVS Croce gigliata. Muntoni 7. Berman 176. MIR 190.
Molto raro. Lievi porosità del metallo, altrimenti BB 250

Ravenna



425



- 425** **Monetazione anonima arcivescovile, sec. XIII-XIV.** Grosso, AR 1,56 g. DE RAVENA Croce patente con, nei quarti, globetto nel I e IV e trifoglio nel II e III. Rv. Foglia d'edera ARCI EPISCO nel campo lettere P V S disposte a triangolo attorno a globetto centrale. CNI 2. MIR 1248.
q.Spl 300



426



- 426** Grosso, AR 1,58 g. DE RAVENA Croce patente con, nei quarti, globetto nel I e IV e trifoglio nel II e III. Rv. Foglia d'edera ARCI EPISCO nel campo lettere P V S disposte a triangolo attorno a globetto centrale; sotto, cuneo. CNI cfr. 2. MIR 1248.
q.Spl 300

Ex asta Astarte XX, 2009, 338.

Reggio Emilia



427

- 427** **Nicolò Maltraversi vescovo, 1233-1243.** Grosso, AR 1,29 g. EPISCOPVS N accantonata da quattro globetti. Rv. DE REGIO Giglio fiorito. CNI 2. MIR 1256.
Conservazione insolita, Spl 400
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 602.

Rimini



428

- 428♦** **Sigismondo Pandolfo Malatesta signore, 1432-1468.** Medaglia 1447, Æ 15,73 g. Ø 31 mm. *Opus:* Matteo de'Pasti. SIGISMVNDVS PANDVLFVS MALATESTA Busto a s. Rv. PONTIFICII EXERCITVS IMP MCCCCXLVII Destrocherio, uscente da nubi, con ramo di palma. Pollard 25.
Rara fusione originale. BB 600

Roma



429

- 429** Giovanni VIII, 872-882 con Carlo II il calvo, 875-877 o Carlo III il grosso, 881-882. Denaro, AR 1,18 g. KAROLVS [MP] intorno a IOHANNES in monogramma. Rv. S/C/S – P/E/TR/VS Busto di S. Pietro, di fronte, con lunga croce astile nella mano d. Muntoni 1. MEC 1, 1053. Berman 36. Fusconi 18. MIR 47.

Raro. q.Spl

3.500



430

- 430** Formoso, 891-896 con Guido di Spoleto, 891-894. Denaro, AR 1,37 g. FORMOSI P Busto di S. Pietro, di fronte; ai lati, S – P. Rv. + VVIDO [IMP] attorno a ROMA in monogramma. Muntoni 1. MEC 1, 1057. Fusconi 24/A. MIR 55.

Molto raro. q.Spl

4.500

Ex asta CNG 96, 2014, 1306.



431

- 431** Senato romano, 1184-1439. Emissioni anonime, 1255-1270. Grosso, AR 3,32 g. SENATVS P Q R Leone al passo verso s. Rv. ROMA CAP MVNDI Roma seduta di fronte con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Muntoni 62. Berman 110. MIR 116.

Bellissimo esemplare in stato di conservazione da ritenersi eccezionale, migliore di Spl

1.000

Ex asta CNG 84, 2010, 1739.



432



433



432 Mezzo grosso, AR 1,71 g. SENATVS P Q R Leone al passo a d. Rv. ROMA CAPVT VNDI Roma seduta in trono, di fronte, con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 65. Berman 113. MIR 115.
Molto raro. q.Spl 400

433 **Carlo I d'Angiò, I senatoriato: 1263-1266.** Grosso, AR 3,34 g. KAROLVS S P Q R Leone al passo verso s.; sopra, stemma d'Angiò. Rv. ROMA CAP' MVNDI Roma seduta di fronte, con globo nella mano d. e palma nella s. Muntoni 7. Berman 102. MIR 124.
Raro. Patina iridescente. Mosso di conio, altrimenti migliore di BB 300



434



434 **Il senatoriato: 1268-1278.** Grosso rinforzato, AR 4,03 g. + CAROLVS REX SENATOR VRBIS Leone passante a s. con la testa rivolta di fronte; in alto, giglio. Rv. + ROMA CAPVD MVNDI SPQR Roma, seduta in trono di fronte, con globo nella d. e palma nella s. Muntoni 15. Berman 105. MIR 127/1 (poco prima del 1274).
Raro. Debolezze di conio, altrimenti migliore di BB 600
Ex asta CNG Triton XIII, 2010, 1884.



435



435 **Emissioni dei secc. XIV-XV.** Ducato, AV 3,51 g. + ATOR VRBIS – S PETRVS S. Pietro stante, a s., consegna il vessillo al Senatore genuflesso davanti a lui; lungo l'asta del vessillo, dall'alto, SEN. Rv. + chiavi decussate ROMA CAPVT MVNDI SPQR Volto Santo Figura del Redentore entro ellisse.
Muntoni 112. Berman 150. MIR 178/2. Friedberg 2.
Raro. q.Spl 350
Variante con S di SEN sovrapposta al vessillo senatoriale.



436

- 436 Gregorio XII (Angelo Correr), 1406-1415.** Grosso, AR 2,48 g. GREGORI – VS PP XII Il pontefice, seduto in trono ornato da protomi leonine, benedicente e con lunga croce astile. Rv. SANCTVS chiavi decussate PETRVS testina di moro Chiavi decussate. Muntoni 1. Berman 253. MIR 264/1.
Molto raro. BB 300



437

- 437 Giovanni XXIII antipapa (Baldassarre Cossa), 1410-1419.** Grosso, AR 2,50 g. IOVANNES – rosetta PP rosetta XXIII L'antipapa seduto in trono ornato da protomi leonine, benedicente e con lunga croce astile. Rv. SANTCVS chiavi decussate PETRVS testa di moro Chiavi decussate; in alto, gamba. Muntoni 1. Berman 256. MIR 267/1.
Molto raro. Spl 750



438

- 438 Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447.** Bolognino, AR 0,90 g. EVGENIVS PP IIII Stemma sormontato da triregno. Rv. ALMA – ROM Nel campo, A. Muntoni 24. Berman 309. MIR 311.
Estremamente raro. Patina di medagliere, BB 500



439

- 439 Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464.** Grosso, AR 3,76 g. + PIVS PAPA – SECVNDV' Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; entro cornice quadrilobata e perlata. Rv. + S – PETR – VS S – PAVLV – S – ALMA – ROMA S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, An (segno di Andrea Nicolai). Muntoni 18. Berman 365. MIR 363/4.
Raro. Graffietto al rv., altrimenti migliore di BB 200



440

- 440s Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471.** Doppio ducato papale, AV 6,98 g. PAVLVS II PO – PONT MAX AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e sostenuto da mezze figure di due angeli. Rv. PE – TRE PASCE – OVES MEAS Il Redentore consegna il gregge a San Pietro. Muntoni 2. Berman 392. MIR 395.

Della massima rarità. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti buon BB

15.000

Ex asta NAC 107, 2018, 351.

Finissima opera di Emiliano Orfini, con il dettaglio delle pecorelle al pascolo, in riferimento a S. Pietro quale pastore di anime. Questo esemplare in realtà, come tutti quelli battuti con conî eseguiti da questo incisore, fu prodotto nella bottega dell'orefice folignate, poiché gli fu concesso di rimanere ad operare nella sua città natale. A conferma di quanto fossero apprezzate le sue qualità artistiche, l'Orfini non dovette trasferirsi a Roma per lavorare alla zecca pontificia, della quale era stato nominato zecchiere già nel 1461.



441

441

- 441 Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484.** Grosso, AR 3,49 g. SIXTVS IIII PONT MAX VRBE REST Busto a s. con piviale ornato. Rv. PVBLICAE – VTILITATI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Muntoni 14. Berman 451. MIR 454.

Raro. Patina di medagliere. Lieve debolezza di conio al rv., altrimenti migliore di BB

2.500

Ex asta Cambi & Crippa 927, 2024, 892.



442

- 442** Grosso, AR 3,79 g. SIXTVS PP PP – QVARTVS Stemma sormontato da triregno chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. S – PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 16. Berman 452. MIR 455/1.

Buon BB

200



- 443 Giulio II (Giuliano Della Rovere), 1503-1513.** Giulio, AR 3,86 g. IVLIVS II PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PE APLVS PAV DOC GENTIVM I SS. Pietro e Paolo, stanti di fronte, che si guardano; in basso, tra le due figure, segno del Banco Fugger. All'esergo, RO. Muntoni 27. Berman 573. MIR 560.

Bella patina di medagliere, Spl

300

- 444** Giulio, AR 3,88 g. IVLIVS II - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. S - PETRVS - S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in basso, tra i due Santi, rosetta e sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 30v. Berman 574. MIR 561/3.

q.Spl

200

Ex asta Numismatica Viscontea 16 giugno 1990, 914.



445

- 445s Leone X (Giovanni de' Medici), 1513-1521.** Da 2 ducati papali e mezzo, AV 8,71 g. LEO X PONTIFEX MAXIMVS Busto a s., con piviale ornato a fiorami, chiuso da fibbia ovale. Rv. LXX VERA IN TENEBRIS LVCET I tre Re Magi a cavallo verso s. seguono la cometa che li irradia dall'alto; all'esergo, ROMA / segno del Banco Fugger. Bernareggi 218. Muntoni 1. Berman 628. MIR 614/1. Friedberg 43.

Rarissima. Possibili tracce di montatura, altrimenti migliore di BB

20.000

Ex asta Hess-Divo 300, 2004, 1194.

Questa bella moneta, con il ritratto del figlio di Lorenzo il Magnifico, è opera di Pier Maria da Pescia, coniata nei primi due anni di pontificato di Leone X quando ancora la zecca era gestita dalla Compagnia Fugger. La scena della cavalcata dei Magi, che compare al rovescio, sta forse a ricordare la venuta a Roma della fastosa ambasceria del re del Portogallo o, addirittura, la comparsa nel cielo di Roma di una cometa, avvenuta poco dopo l'elezione del papa ed evento ritenuto di buon auspicio. Con Leone X iniziò la pratica di servirsi di certe emissioni di monete alla stregua di medaglie, facendo in modo che ciò che vi veniva rappresentato aveva lo scopo di far ricordare eventi e personaggi.



- 446** Giulio, AR 3,07 g. LEO DECIMVS PONT MAX Leone gradiente a s., con la zampa d. su globo; all'esergo, giglio (segno dei Consoli Fiorentini). Rv. S PETRVS – rosetta – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 24. Berman 642. MIR 627.
Molto raro. Patina di medagliere. Lievemente tosato, altrimenti buon BB 200
- 447** Terzo di Giulio, AR 1,23 g. LEO / DECIMVS / PONT / M nel campo. Rv. RO ECCLE FVNDATORES Busti di S. Pietro e S. Paolo accollati. Muntoni 33. Berman 648. MIR 633.
Rarissimo. BB 150
Ex Asta del Titano 42, 1990, 905.



- 448s** **Sede Vacante (Camerlengo Card. Francesco Armellini), 1521-1522.** Fiorino di camera, AV 3,40 g. SEDE V – ACANTE Stemma del Camerlengo Armellini sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 1. Berman 794. MIR 741/1. Friedberg 49.
Rarissimo. Migliore di BB 8.000
Ex asta Christie's 29-30 novembre 2011, 54.



- 449** **Clemente VII (Giulio de' Medici), 1523-1534.** Doppio Giulio, AR 7,55 g. CLEMEN VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. ·S·PA·*·S·PE· Busti affrontati di S. Pietro e S. Paolo; in basso, al centro, F su crescente (segno di zecchiere non identificato) e sotto, nel giro, ·ALMA·ROMA· Muntoni 39. Berman 840. MIR 788/1.
Molto raro. Bella patina di medagliere e conservazione eccezionale per il tipo di moneta. Due bellissimi ritratti rinascimentali, q.Fdc 5.000
Ex asta Nomisma 33, 2006, 1411.
In slab NGC MS 63, certificato n. 8358339-015.



450

- 450s** **Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549.** Doppio fiorino di camera, AV 6,72 g. PAVLVS III PONT MAX Busto a s., con piviale ornato da figura di Santo; fibbia vuota. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA segno di Giacomo Balducci, zecchiere S. Pietro alla pesca. Muntoni 2 var. I. Berman 900. MIR 877/2. Friedberg 62.

Rarissimo. Vigoroso ritratto di grande maniera, q.Spl

25.000

Ex asta Bourgey 15-16 giugno 1914, Vidal Quadras 172.

E' a Leone Leoni, artista di origini aretine, tra i più grandi dell'epoca, che dobbiamo la bellezza del ritratto inciso su questa moneta coniata a seguito del mandato del 23 agosto 1539, quando la zecca era appaltata a Giacomo Balducci. In precedenza, la presenza delle branche incrociate, aveva fatto erroneamente attribuire questo piccolo capolavoro a Benvenuto Cellini. In quel periodo, però, lo stesso Cellini era in carcere con l'accusa di aver rubato, durante l'assedio di Castel Sant'Angelo, alcune gioie di papa Clemente VII. Cellini era un acerrimo nemico e rivale del Leoni, tanto da offenderlo dicendo che era poverissimo e di accusarlo di aver partecipato ad un tentativo di avvelenamento nei suoi confronti con polvere di diamante, che il Leoni stesso avrebbe provveduto a preparare.



451

451

- 451** Grosso anno XIII, AR 3,32 g. PAVLVS III - P M A XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PAVLVS ALMA ROMA Busto di S. Paolo, nimbo, a s. Muntoni -. Berman -. MIR 894/4.

Raro. Buon BB

150



452

452

- 452** **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Testone del Giubileo 1575, AR 9,49 g. GREGORIVS XIII PONT M Busto a d., con piviale ornato. Rv. IVSTI INTRABVNT PER EAM La Porta santa; nel vano, AN / DNI / MD / LXX / V e, ai lati, RO - MA. All'esergo, armetta Camera Apostolica. Muntoni 33. Berman 1151. MIR 1148/3.

Fondi brillanti. Mosso di conio al dr., altrimenti q.Fdc

250



453



453

- 453** Testone del Giubileo 1575, AR 9,48 g. GREGORIVS XIII PONT M Busto a d., con piviale ornato. Rv. IVSTI INTRABVNT PER EAM La Porta santa; nel vano, AN / DNI / MD / LXX / V e, ai lati, RO - MA. All'esergo, armetta Camera Apostolica. Muntoni 34. Berman 1151. MIR 1148/5 (questo esemplare illustrato).

Raro. q.Spl

350

Ex asta Raffaele Negrini 44, 2018, 305.



454



454

- 454** Testone anno X, AR 9,47 g. GREGORIVS XIII PONT M Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel giro, A X e sgnò di Meo Neri e Orazio Spadio zecchieri. Rv. AGGREGATA RELIGIO La Religione, seduta a s., con chiavi nella s.; sullo sfondo, basilica e sotto, nel giro, ROMA. Muntoni 13. Berman 1144. MIR 1183/2.

Raro. Patina di medagliere iridescente, migliore di BB

250



455



455

- 455** Testone, AR 9,23 g. GREGORIVS XIII PONT M Busto a d., con piviale ornato; sotto, segno di Guglielmo Tronci zecchiere. Rv. VT NON - DEFICIAT La Fede, stante di fronte, con chiavi e triregno; all'esergo, ROMA. Muntoni 55. Berman 1170. MIR 1171/1.

Raro. Lievi graffietti, altrimenti buon BB

200

Ex asta Montenapoleone 1, 1982, 239.



456

- 456** Giulio anno IV, AR 2,98 g. GREG XIII PONT M A IIII Stemma sormontato da chiavi decussate, triregno e doppio cordone. Rv. IVSTITIA RESVRGENS segno di Guglielmo Tronci zecchiere La Giustizia stante volta a d., con spada e bilancia; all'esergo, ROMA. Muntoni 101. Berman 1180. MIR 1176/1.
Molto raro. q.BB 100



457



- 457** Giulio, AR 3,14 g. GREGORI – VS XIII P M Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS ALMA ROMA S. Pietro nimbato stante, con chiave nella d. e libro nella s.; in basso, a d. segno di Camera Apostolica. Muntoni –. Berman 1183. MIR 1138/3.
Patina di medagliere, Spl 350

Ex listino Nomos, winter-spring 2014, 107.



458

- 458** Medaglia 1582, Æ 59,55 g. Ø 57 mm *Opus:* Bartolomeo Argenterio. **Per la fondazione del collegio dei Gesuiti.** SOCIETATIS IESV GENERALE COLLEGIUM EXTRVXIT ET DOTAVIT Busto con camauro a s.; all'esergo, GREGORIVS XIII / AN PON X Rv. BONAS ARTES ALIT ET VERAE RELIGIONI SVBIICIT GREGORIVS La Religione, seduta in trono con croce, attorniata da figure muliebri rappresentanti la Teologia, Astronomia, Filosofia e Poesia. Vannel-Toderi 2351.
Rara fusione originale. Colpetti, q.BB 300



459

- 459 Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Piastra anno IV/1588, AR 31,55 g. SYXSTVS V PON MAX AN IIII Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel giro, 15 segno di Guglielmo Tronci zecchiere. Rv. IN - TE SITIO S. Francesco, genuflesso a s., riceve le stimmate; all'esergo, ROMÆ. Muntoni 7. Berman 1313. MIR 1324/1.

Molto rara. Esemplare in stato di conservazione del tutto insolito per il tipo di moneta, probabilmente tra i migliori noti. q.Spl

10.000

Ex aste Montenapoleone 1, 1982, 268 e Nomisma 29, 2005, 1054.



460

- 460** Piastra anno V/1589, AR 29,55 g. SIXTVS V PON MAX AN V Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel giro, 15 segno di Guglielmo Tronci zecchiere 89. Rv. IN - TE SITIO San Francesco riceve le stimmate; all'esergo, ROMA. Muntoni 7. Berman 1313. MIR 1324/3.

Molto rara. Lievi tracce di montatura, altrimenti BB

1.250

Ex Asta del Titano 26, 2002, 506.



461

- 461** Testone anno IV, AR 9,38 g. SIXTVS V PON – MAX AN IIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sotto, G T (segno di Guglielmo Tronci zecchiere). Rv. S PETRVS – ALM ROMA S. Pietro stante con chiavi e libro. Muntoni 37a. Berman 1327. MIR 1325/5.
Buon BB

150



462



462



- 462** **Sede Vacante I e II (Camerlengo card. Pietro Aldobrandini), 5 marzo – 1 aprile 1605 e 28 aprile – 16 maggio 1605.** Testone 1605, AR 9,28 g. SEDE VAC – ANT MDCV Stemma del camerlengo sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e cappello cardinalizio con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRS – S PAVLVS S. Pietro, volto a d., e S. Paolo, volto a s. e con spadone nella s., stanti di fronte; all'esergo, RO armetta Camera Apostolica MA. Muntoni 3. Berman 1534. MIR 1517/1.
Rarissimo. BB

1.250



463



- 463§** **Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621.** Quadrupla anno XIII, AV 12,75 g. PAVLVS V – P M A XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; mascherone in cimasa. Rv. S PAVLVS – AL ROMA S. Paolo, seduto a d., con la testa rivolta su di un libro, tiene, nella d., un lungo spadone. A d., nel giro, armetta di Roberto Primi, zecchiere. Muntoni 7 var. I. Berman 1540. MIR 1541/3. Friedberg 107.
Rarissima. Frattura del tondello, altrimenti migliore di BB

10.000

Ex aste Santamaria 28 giugno 1939, 369, Cambi & Crippa Numismatica 691, 2022, 54 e NAC 142, 2023, 374.



464



- 464** Testone anno IV, AR 9,51 g. PAVLVS V PON MAX A IIII Busto a s., con piviale ornato da figura di S. Paolo. Rv. S PAVLVS - AL - MA ROMA S. Paolo, stante di fronte volto a s., con libro e spadone; in basso a d., nel giro, armetta Roberto Primi. Muntoni 27. Berman 1552. MIR 1538/4.
q.Spl

250



465



- 465** **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Piastra anno XII, AR 31,86 g. VRBANVS VIII PONT MAX Busto a d. con piviale ornato a fiorami; sotto, GASP MOLO (Gaspares Mola, incisore) / segno TF e, nel giro, AN XII. Rv. VIVIT * DEVS L'ARCANGELO MICHELE IN VOLO VERSO D., con spada e scudo, insegue un demone; all'esergo, RO armetta Pallavicini MA. Muntoni 39. Berman 1713. MIR 1694/2.

Rara e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

5.000

Ex asta NAC 16, 1999, 247.

In slab NGC MS 62, certificato n. 8358339-005.



466

- 466** Piastra anno XX/1643, AR 32,18 g. VRBANVS VIII PON MAX AN XX Busto, a d. con piviale ornato a fiorami; sotto, nel taglio del braccio, G 1643 M. Rv. Armetta Farzetti e Pavia TE MANE TE VESPERE II Pontefice genuflesso, a s., prega l'Arcangelo San Michele seduto di fronte a lui sulle nubi, con spada e bilancia; all'esergo, ROMA. Muntoni 33. Berman 1711. MIR 1697/2.

Rara. Bella patina di medagliere, q,Spl / Spl

2.000

Ex aste Montenapoleone I, 1982, 346, Nomisma 29, 2005, 1069 e 31, 2006, 853.



467

- 467** Piastra anno XXI/1643, AR 31,82 g. VRBANVS VIII PON MAX A XXI Busto a d., con piviale ornato; sotto, nel giro, G 1643 M (Gaspare Mola, incisore). Rv. Busti nimbati di San Pietro e San Paolo illuminate, dall'alto, dalla Colomba dello Spirito Santo. All'esergo RO - MA / armetta monsignori Farzetti e Pavia; il tutto entro corona d'alloro chiusa in basso da ape. Muntoni 28 var. I. Berman 1709. MIR 1698/1.

Molto rara. BB

500



468



469



- 468** Testone del Giubileo 1625 anno II, AR 9,47 g. VRBANVS VIII - PON MAX A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con doppi cordoni e fiocchi. Rv. QVI INGREDITVR - SINE MACVLA La Porta Santa; nel vano, la Veronica e sul timpano, statua della Madonna; ai lati, RO - MA; all'esergo, 16 armetta Bonanni Pagliari e Martelli 25. Muntoni 49III. Berman 1717. MIR 1667/7.

Migliore di BB

150

- 469** Testone anno VI, AR 9,56 g. VRBAN VIII - PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRVS - S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in alto, colomba raggiante; all'esergo, RO armetta Bonanni, Pagliari e Martelli MA. Muntoni 65. Berman 1724. MIR 1700/2.

q,Spl

150



470



471



472



- 470** Testone 1632, AR 9,56 g. VRBAN VIII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S PETRVS A – LMA ROMA S. Pietro, nimbato, seduto a s.; all'esergo, 16 armette Bonanni, Pagliari e Martelli 32. Muntoni 50. Berman 1721. MIR 1705/6. Fondi brillanti e stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 300
- 471** **Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655.** Testone del Giubileo 1650 anno VI, AR 9,46 g. INNOC X – P M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IVSTI INTRA – BVNT PER EAM La Porta Santa aperta; nel vano, Volto Santo e, ai lati, MD – CL. All'esergo, RO armetta de Albornoz y Carrillo MA. Muntoni 15. Berman 1816. MIR 1804/1. Molto raro. BB 200
- 472** Testone anno X, AR 9,30 g. INNOCENTIVS X – PON MAX AN X Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. La Giustizia seduta, volta a d., entro corona d'alloro; all'esergo, ROMA. Muntoni 25. Berman 1819. MIR 1779/2. Molto raro. Patina di medagliere, buon BB / BB 250

Ex asta Raffaele Negrini 26, 2007, 2289.



473



- 473** **Sede Vacante (Camerlengo card. Antonio Barberini), 1655.** Piastra 1655, AR 31,07 g. SEDE VACA – NTE MDCLV Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Rv. INFVNDE AMOREM CORDIBVS La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; all'esergo, *ROMA*. Muntoni 4. Berman 1887. MIR 1838/1. Rarissima. Patina iridescente. Segni sul bordo, possibili tracce di montatura, altrimenti BB / q.BB 500
- Ex asta Nomisma 28, 2004, 443.*



474



475



- 474** **Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667.** Testone, AR 9,69 g. ALEX VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NEC CITRA NEC VLTRA Destrocherio, uscente dalle nubi, regge una bilancia; sotto, nel giro, stella a sei punte. Muntoni 9. Berman 1902. MIR 1851/4. q.Fdc 500

- 475** Testone, AR 9,58 g. ALEX VII – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NEC CITRA NEC VLTRA Destrocherio, uscente dalle nubi, regge una bilancia; sotto, nel giro, armetta Martelli e Ubertini. Muntoni 8. Berman 1902. MIR 1851/1. Raro. Buon BB 200
Ex asta Nomisma 43, 2011, 1182.



476



- 476** **Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669.** Piastra, AR 31,82 g. CLEMENS IX PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SPLENDET A MAIESTATE EIVS La Cattedra di S. Pietro. Muntoni 4. Berman 1969. MIR 1906/1. Molto rara. Buon BB 750
Ex asta Nomisma 26, 2004, 528.



477



477

- 477** Grosso, AR 1,77 g. CLEMENT IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIUM DE SANCTO Busto di San Pietro, nimbato, volto a d., con libro e chiavi. Muntoni 11. Berman 1973. MIR 1909/1. Raro. Conservazione eccezionale, Fdc 150

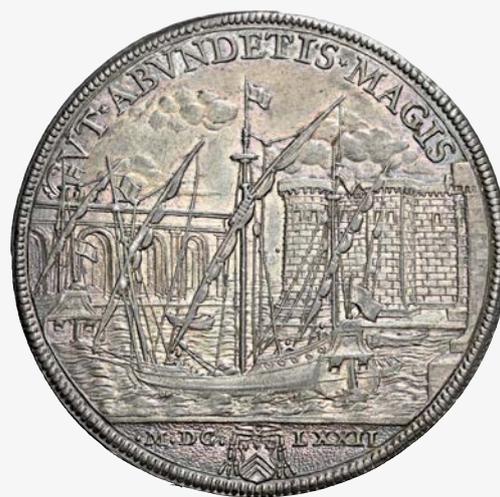


478



478

- 478** **Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676.** Piastra anno II/1671, AR 31,75 g. CLEMENS X PONT MAX ANN II Busto a d., con piviale ornato; nel taglio del busto, EQ HIER LVCENTI (Girolamo Lucenti, incisore) e sotto, nel giro, MDCLXXI. Rv. MALVM – MINVIT BONV – M – AVGET La Clemenza, a s., e la Libertà, a d., stanti di fronte; all'esergo, CLEM – armetta Costaguti – LIB. Muntoni 19. Berman 2008. MIR 1932/1. Molto rara e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc 4.000
Ex aste Montenapoleone 1, 1982, 401 e Nomisma 29, 2005, 1102.



479



- 479** Piastra 1672, AR 31,87 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, con cordoni e fiocchi, e accostato da festoni di alloro. Rv. VT ABVNDETIS MAGIS Veduta del porto di Civitavecchia con nave verso s.; sullo sfondo, a s., l'arsenale e, a d., la fortezza. All'esergo, MDC armetta Costaguti LXXII. Muntoni 20. Berman 2009. MIR 1933/1. Rara. Bellissima patina di medagliere iridescente e probabilmente uno dei migliori esemplari in mani private, migliore di Spl 5.000
Ex aste Stack's 7 marzo 2006, 242 e Nomisma 33, 2006, 1502.



480



481



482



- 480** Piastra anno IV/1673, AR 31,86 g. CLEMENS X PONT MAX AN IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel taglio della spalla, EQ HIER LVCENTI (Gerolamo Lucenti, incisore) e, nel giro, MDCLXXIII. Rv. BEATO PIO V San Pio V genuflesso a d. con le mani giunte, osserva un angelo a s. che regge un drappo nel quale è disegnata la scena della battaglia di Lepanto. All'esergo, armetta Raggi tra due stelle. Muntoni 11. Berman 2002. MIR 1938/1.

Rara. Buon BB

1.000

Ex asta Nomisma 33, 2006, 1502.

- 481** Piastra del Giubileo 1675, AR 32,02 g. CLEMENS X PONT MAX AN IVB Busto a d., con piviale ornato; nel taglio del busto, EQ HIER LVCENTI (Girolamo Lucenti, incisore). Rv. DILIGIT DNS PORTAS SION La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, MDCL armetta Costaguti XXV. Muntoni 17. Berman 2006. MIR 1943/1.

Rara. Spl

1.250

- 482** Piastra del Giubileo 1675, AR 32,02 g. CLEMENS X PONT MAX AN IVB Busto a d., con piviale ornato; nel taglio del busto, EQ HIER LVCENTI (Girolamo Lucenti, incisore). Rv. DILIGIT DNS PORTAS SION La Porta Santa con pellegrini; all'esergo, MDCL armetta Costaguti XXV. Muntoni 17. Berman 2006. MIR 1943/1.

Rara. q.Spl

750



483



- 483** Piastra del Giubileo 1675, AR 31,90 g. CLEMENS X - PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. DABIT FRVCTVM - SVVM IN TEMPORE La Porta Santa chiusa; ai lati, statue di San Pietro e San Paolo. Sotto, armetta Imperiali e, nel giro, MDCL - XXV. Muntoni 16. Berman 2005. MIR 1950/2.

Spl

1.200

Ex aste Nomisma 28, 2004, 464 e 33, 2006, 1504.



484

- 484** Piastra del Giubileo 1675, AR 31,90 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CLAVSIS FORIBVS VENIET – ET DABIT PACEM La Porta Santa chiusa; ai lati, statue di San Pietro e San Paolo. Sotto, armetta Imperiali e, nel giro, MDCL – XXV. Muntoni 13. Berman 2004. MIR 1951/1.

Conservazione eccezionale, Fdc
Sigillata Angelo Bazzoni "Fdc".

1.500



485

486

485

- 485** Piastra del Giubileo 1675, AR 31,90 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CLAVSIS FORIBVS VENIET – ET DABIT PACEM La Porta Santa chiusa; ai lati, statue di San Pietro e San Paolo. Sotto, armetta Imperiali e, nel giro, MDCL – XXV. Muntoni 13. Berman 2004. MIR 1951/1.

q.BB

400

- 486** Giulio del Giubileo 1675, AR 3,19 g. CLEMENS X – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IN PORTIS – OPERA EIUS La Porta Santa aperta; nel vano, splendori e, all'esergo, 16 armetta Giovanni Battista Costaguti 75. Muntoni 33. Berman 2021. MIR 1946/1.

Raro. Migliore di Spl

250



487



- 487** **Sede Vacante (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi Altieri), 1676.** Piastra 1676, AR 31,93 g. SEDE VACAN TE MDCLXXVI Stemma del camerlengo, caricato su croce di S. Stefano, sormontato da padiglione con cordone e fiocchi. Rv. DABITVR VOBIS PARACLETVS La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; all'esergo, RO armetta Imperiali MA. Muntoni 1. Berman 2059. MIR 1985/1.

Spl

1.200

Ex asta Nomisma 26, 2004, 550.



488



- 488** Piastra 1676, AR 31,93 g. SEDE VACAN – TE MDCLXXVI Stemma del camerlengo, caricato su croce di S. Stefano, sormontato da padiglione con cordone e fiocchi. Rv. DABITVR VOBIS PARACLETVS La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; all'esergo, RO armetta Imperiali MA. Muntoni 1. Berman 2059. MIR 1985/1.

Bella patina di medagliere, q,Spl

750



489

489s **Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689.** Quadrupla anno I, AV 13,40 g. INNOCEN XI PONT MAX AN I Busto con camauro, mozzetta e stola ornata di imprese araldiche; sotto IHF in nesso (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Beata Vergine in trono con, in braccio, il Bambino; ai lati, stanti di fronte, S. Lorenzo e S. Stefano e, ai piedi del trono, S. Agostino e S. Francesco genuflessi. All'esergo, RO armetta Imperiali MÆ. Muntoni 5. Berman 2069. MIR 1996/1. Friedberg 153.

Estremamente rara. Imperfezioni di metallo del tutto insignificanti, altrimenti migliore di Spl 40.000

Ex asta NAC 104, 2017, 567.

Questa moneta fu emessa per volontà del pontefice in onore delle B. Vergine venerata in Roma nella chiesa di S. Maria dei Monti ed a ricordo di essere stato, mentre era cardinale, protettore dell'ospizio dei neofiti che sorge presso detta chiesa. Si tratta indubbiamente di una delle più belle e complesse esecuzioni di Giovanni Hamerani.



490

490 Piastra anno I, AR 31,94 g. INNOCEN XI PONT MAX AN I Busto a d. con camauro e stola ornata da imprese araldiche; sotto, I HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. SANCTVS – MATTHÆVS APOST San Matteo nimbato, seduto sulle nubi con penna e Vangelo, volge lo sguardo verso un Angelo alle sue spalle. Sotto, armetta Corsi. Muntoni 42. Berman 2092. MIR 2092.

q.BB

500



491



492



493



- 491** Piastra anno VII, AR 31,88 g. INNOCEN XI PONT MAX A VII Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. NON / PRODERVNT / IN DIE / VLTIONIS entro cartella ornata. Muntoni 36. Berman 2087. MIR 2017/3.

Rara. q.Spl

600

Ex asta Artemide 6 settembre 2007, 777.

- 492** Piastra anno VIII/1684, AR 31,69 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, IO HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma intrecciati; in basso, tra la legatura, 1684. Muntoni 29. Berman 2084. MIR 2020/4.

Bella patina di medagliere iridescente, q.Fdc

1.000

Ex asta Nomisma 33, 2006, 1509.

- 493** Piastra anno VIII/1684, AR 31,69 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, IO HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma intrecciati; in basso, tra la legatura, 1684. Muntoni 29. Berman 2084. MIR 2020/4.

q.Spl

750

Ex asta Artemide 6 settembre 2007, 780.

494



- 494** Piastra anno IX/1684, AR 31,93 g. INNOCEN XI PONT MAX A VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto il busto HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM 1684 tra due rami di palma intrecciati e legati alla base. Muntoni 30. Berman 2086. MIR 2020/7.

Colpetto alle ore 2 del rv., altrimenti migliore di Spl

1.000



495

- 495** Piastra, AR 31,95 g. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 28. Berman 2085. MIR 2019/1.
q.Spl 400



496

- 496** Piastra, AR 31,88 g. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NON / PRODERVNT / IN DIE / VLTIONIS entro cartella ornata. Muntoni 37. Berman 2088. MIR 2018/1.
Spl 600



497



- 497** Mezza piastra anno VII, AR 15,92 g. INNOCENTIVS XI – PONT MAX A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 48. Berman 2096. MIR 2021/5.
Conservazione eccezionale, Fdc 800

Ex Asta Artemide 6 settembre 2007, 778



498



499



- 498** Mezza piastra anno VII, AR 16,02 g. INNOCEN XI – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. AVARVS NON IMPLEBITVR entro corona di rami di palma legati in basso. Muntoni 48. Berman 2096. MIR 2021/5.

Spl

300

Ex asta Varesi 23, 1996, 341.

- 499** Testone anno I, AR 9,52 g. INNOCEN XI PONT MAX AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. SVB TVVM – PRÆSIDIVM La Beata Vergine, seduta in trono di fronte, con il Bambino sulle ginocchia; sotto, armetta Imperiali. Muntoni 60. Berman 2101. MIR 2022/1.

Raro. Graffietto al dr., altrimenti Migliore di BB

300

Ex asta Nomisma 7, 1999, 1149.



500



501



502



- 500** Testone, AR. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 137. Berman 2102. MIR 2035/76.

Raro. Spl

200

In slab NGC MS 62, certificato n. 3997931-063.

- 501** Testone, AR. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 144. Berman 2102. MIR 2035/83.

Raro. Spl

200

In slab NGC MS 62, certificato n. 3932855-028.

- 502** Testone, AR. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 123 per il dr. e 61 per il rv. Berman 2102. MIR 2035/91.

Raro. Spl

200

In slab NGC MS 61, certificato n. 3997931-062.



503



- 503** Testone anno VIII/1684, AR. INNOCEN XI – PONT M A VIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684 entro cartella ornata. Muntoni 75. Berman 2102. MIR 2035/21.

Spl

200

In slab NGC MS 62, certificato n. 3932855-016.



504



- 504** Testone anno XIII/1689, AR. INNOCENTIVS – XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE entro cartella ornata. Muntoni 115. Berman 2102. MIR 2035/48.

Migliore di Spl

250

In slab NGC MS 63, certificato n. 3932855-026.



505



506



505

- 505** **Sede Vacante (Camerlengo card. Paluzzo Paluzzi Altieri), 1689.** Piastra 1689, AR 31,82 g. SEDE VACAN – TE MDCLXXXIX Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Rv. EMITTE SPIRITVM TVVM La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; all'esergo, RO armetta D'Aste MA. Muntoni 3. Berman 2159. MIR 2063/1.

Migliore di BB

400

- 506** Giulio 1689, AR 2,88 g. SEDE VACANTE – MDCLXXXIX Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Rv. VBI VULT SPIRAT La Colomba dello Spirito Santo su pioggia di fiammelle; sotto, RO armetta Corsini MA. Muntoni 7. Berman 2161. MIR 2065/1.

Raro. Patina iridescente, BB

150

Ex Asta del Titano 34, 1988, 527.



507



507 **Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691.** Piastra anno I, AR 31,82 g. ALEXANDER VIII PONT MAX A I Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata dalla figura della B. Vergine con il Bambino; sotto, nel giro, TRAVANVS (Antonino Travani, incisore). Rv. S. Pietro e S. Paolo stanti di fronte; in alto, colomba raggiante e, all'esergo, RO armetta D'Aste MA. Muntoni 13. Berman 2174. MIR 2081/1.

Molto rara. Buon BB

1.200

Ex asta Raffaele Negrini 17, 2002, 912.

In slab NGC AU 50, certificato n. 8358336-003.



508

508 Piastra anno I/1690, AR 32,03 g. ALEXANDER VIII PONT MAX A I Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto, HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA Figura della Chiesa a s., con insegna legionaria nella s.; all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 11. Berman 2173. MIR 2080/1.

Rara. Patina di medagliere, Spl

1.500



509

- 509** Piastra anno II/1691, AR 32,05 g. ALEXANDER VIII PONT MAX A II Busto a d., con camauro e stola con imprese araldiche; sotto il busto HAMERANVS F. Rv. LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA Figura della Chiesa a s., con insegna legionaria nella s.; all'esergo, CIC(inversa)IC(inversa) armetta Patrizi CXC. Muntoni 12. Berman 2173. MIR 2080/2.

Rarissima. Spl

2.000

Ex asta Nomisma 25, 2003, 533.



510



- 510** Testone anno I/1690, AR 9,09 g. ALEXAN: - VIII-PONT:M:A:I: Busto a d. con camauro e stola con imprese araldiche; sotto, HAMERANVS. Rv. RE FRVMENTARIA RESTITVTA Due buoi aranti; ai lati, spighe e, all'esergo, CICIC armetta Patrizi CXC. Muntoni 16. Berman 2176. MIR 2084.

Fondi lucenti e stato di conservazione eccezionale, Fdc

750



511

511 **Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700.** Piastra anno II/1693, AR 32,04 g. INNOCEN XII PONT M A II Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto il taglio della spalla, HAMERANVS. Rv. DEVS PACIS CONTERET SATANAM L'Arcangelo Michele armato, in volo a s., lancia una saetta a Satana avvolto dalle fiamme, pietre e nubi. In basso, su lapide, armetta Farsetti e sotto, su roccia, 1693. Muntoni 16a. Berman 2225. MIR 2125/2.

Rara. BB

600



512

512 Piastra anno IV/1694. AR 31,91 g. INNOCEN XII PONT M A III Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata di serafini; sotto, P.BORNER.F.(Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. COGITO COGITATIONES PACIS Figura muliebre seduta a s., con il gomito d. poggiato su ara dove giacciono una triregno, un ramo di palma e un libro; sul frontale dell'ara, armetta Farsetti e, all'esergo, 1694. Muntoni 15. Berman 2224. MIR 2127/1.

Rara e difficilmente reperibile in questo stato di conservazione, da ritenersi eccezionale per l'emissione. q.Fdc

3.000

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358339-018.



513



- 513** Piastra anno III/1693, 31,91 g. INNOCEN XII PONT MAX A III Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da fiorami e pignatta; sotto, nel taglio del braccio, P P BORNER F. Rv. NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM La Carità con tre fanciulli; a s., un'ara su cui 1693 e armetta Farsetti. Muntoni 23. Berman 2229. MIR 2126/1.

Molto rara. q.Spl

750



514



- 514** Piastra anno V, AR 31,98 g. INNOCEN XII PONT MAX ANN V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da figura della Beata Vergine; sotto, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. PACEM LOQVETVR GENTIBVS Il pontefice, in paramenti sacri, seduto su trono a s.; ai lati due gruppi di cardinali e di fronte dei fedeli. In alto colomba raggiante tra le nubi e, in basso, sullo schienale del seggio dei cardinali, FERD DE S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). All'esergo, armetta Farsetti. Muntoni 22. Berman 2230. MIR 2128/1.

Molto rara. q.Spl

1.000



515



- 515** Piastra anno VI, AR 31,06 g. INNOCEN XII PONT MAX ANN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da figura della Beata Vergine; sotto, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. PACEM LOQVETVR GENTIBVS Il pontefice, in paramenti sacri, seduto su trono a s.; ai lati due gruppi di cardinali e di fronte dei fedeli. In alto colomba raggiante tra le nubi e, in basso, sullo schienale del seggio dei cardinali, FERD DE S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). All'esergo, armetta Farsetti. Muntoni 22a. Berman 2230. MIR 2128/2.

Molto rara. BB

600



516



516

516 Piastra anno VI/1696, AR 31,93 g. INNOCEN XII PONT MAX ANN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da figura della Beata Vergine; sotto, P P BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. LOQVETVR PAC – EM GENTIBVS Il pontefice seduto in trono, ai lati, due gruppi di cardinali. In basso, armetta Farsetti e, dietro gli scranni dei cardinali, P P B F (Pietro Paolo Borner, incisore) – 1696. Muntoni 21. Berman 2228. MIR 2129/2.

Molto rara. Spl / migliore di Spl

2.500

Ex aste NAC 16, 1999, 384 e Nomisma 25, 2003, 541.



517



517 Piastra anno VIII/1698, AR 31,99 g. INNOCEN – XII P M AN VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, S VRBA OP (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv. GRATIA VOBIS ET PAX MVLTIPPLICETVR San Pietro predica e benedice le turbe; all'esergo, S V – OP / 16 armetta Farsetti 98. Muntoni 19. Berman 2227. MIR 2130/1.

Rara. Patina di medagliere, migliore di Spl

2.500



- 518** Piastra anno VIII/1699, AR 31,87 g. INNOCEN XII PONT M A VIII Busto, a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da croce; sotto, nel taglio del braccio, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. EGREDIATUR POPVLVS ET COLLIGAT La raccolta della manna nel deserto; all'esergo, MDCIC e, a d., SV (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Muntoni 17. Berman 2226. MIR 2132/1.

Rara. Minime mancanze di metallo, altrimenti q.Fdc

3.000

Ex aste Kunst und Münzen 16, 1976, 1477 e Nomisma 26, 2004, 583.



- 519** Piastra anno VIII/1699, AR 32,07 g. INNOCEN XII PONT M A VIII Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. VENTI ET MARE OBEDIUNT EI Veduta del porto di Anzio; all'esergo, MD armetta D'Aste CIC. Muntoni 25. Berman 2232. MIR 2133/1.

Molto rara. Esemplare in stato di conservazione eccezionale, migliore di Spl / q.Fdc

5.000

Ex asta Nomisma 25, 2003, 545.

Per avvantaggiare il commercio del grano, il pontefice ordinò il miglioramento delle strutture del porto di Anzio. Il piano per la realizzazione di tale opera fu affidato a Carlo Fontana, il quale intendeva utilizzare l'antico porto di Nerone. Temendo costi eccessivi per l'esecuzione di questo progetto, Innocenzo XII, affidò successivamente ad Alberto Zinagli l'incarico dei lavori. La decisione tuttavia non cambiò i costi per l'erario Pontificio che furono altrettanto elevati.



520



520

- 520** Piastra del Giubileo anno IX/1700, AR 31,99 g. INNOCEN – XII PONT MAX A IX Busto, a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, S V. Rv. ANNO IVBI – LEI M DCC La Porta Santa aperta entro cui aureola di raggi con nubi; ai lati, due angeli suonano la tromba. All'esergo, armetta Anguissola e, a sinistra, S V. Muntoni 14. Berman 2223. MIR 2172/1.

Molto rara e in stato di conservazione del tutto inconsueto per il tipo moneta,
Spl / migliore di Spl

2.000

Ex asta Nomisma 29, 2005, 1197.



521



522



521

- 521** Piastra del Giubileo anno IX/1700, AR 31,99 g. INNOCEN XII PONT MAX A IX Busto, a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto, S V. Rv. ANNO IVBI – LEI DCC La Porta Santa aperta entro cui aureola di raggi con nubi; ai lati, due angeli suonano la tromba. All'esergo, armetta Anguissola e, a sinistra, S V. Muntoni 14. Berman 2223. MIR 2172/1.

Molto rara. BB

500

- 522** Mezza piastra anno II/1692, AR 15,95 g. INNOCEN – XII PONT M AN II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON SIBI SED ALIIS Il pellicano nutre i suoi pulcini col proprio sangue; in basso, a d. su lapide, 1692 / armetta Farsetti e, sotto l'artiglio s., P B F (Pietro Paolo Borner, incisore). Muntoni 33. Berman 2240. MIR 2136/1.

Rara. Patina di medagliere. Lievi graffietti al rv., altrimenti q.Spl / buon BB

350



523



524



- 523** Mezza piastra anno II/1693, AR 15,95 g. INNOCEN – XII PONT M AN III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON SIBI SED ALIIS Il pellicano nutre i suoi pulcini col proprio sangue; in basso, a d. su lapide, 1693 / armetta Farsetti e, sotto l'artiglio s., P B F (Pietro Paolo Borner, incisore). Muntoni -. Berman -. MIR 2136/2.

Rarissima. q,Spl

800

- 524** Mezza piastra anno II, AR 15,96 g. INNOCEN – XII PONT M A II Busto a d., con camauro, mozzetta e stola ornata da croce e rabeschi; sotto, nel taglio del braccio, P·P·BONER. Rv. DELECTABITVR IN MV – LTITVDINE PACIS La Chiesa seduta sulle nubi; sotto, armetta Farsetti. Muntoni 27. Berman 2234. MIR 2134/1.

Molto rara. Buon BB

250



525



- 525** Mezza piastra anno VII, AR 15,99 g. INNOCEN XII – PONT M A VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina di putto in cimasa. Rv. FIAT·PAX – IN·VIRTUTE·TVA Il pontefice genuflesso a s. su inginocchiatoio; in alto, a s., la colomba dello S. Santo. In basso, a s., triregno e, all'esergo, P· armetta Farsetti ·B. Muntoni 32. Berman 2238. MIR 2138/3.

Rara. Patina di medagliere, Spl

1.000



526



527



- 526** Testone anno I, AR 9,13 g. INNOCEN XII – PONT M AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. TANQVAM / LVTVM / ÆSTIMABITVR entro cartella ornata, sormontata da mascherone e chiusa in basso da armetta Corsini. Muntoni 50. Berman 2253. MIR 2142/2.

Conservazione eccezionale, q.Fdc

250

- 527** Testone del Giubileo 1700 anno IX, AR 9,11 g. INNOCEN XII – PONT M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. ANNO PROPITI – ATIONIS MDCC La Porta Santa; nel vano, splendori. All'esergo, armetta Anguissola e, a s., S V (Ferdinand de Saint Urbain, incisore). Muntoni 37. Berman 2243. MIR 2174/1.

BB

250



528



- 528** **Sede Vacante (Camerlengo card. Giovan Battista Spinola), 1700.** Piastra del Giubileo 1700, AR 31,96 g. SEDE VACA – NTE MDCC Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON VOS RELINQVAM ORPHANOS La Colomba dello Spirito Santo irradiante su nubi; sotto, ANNO armetta Anguissola IVBIL. Muntoni 2. Berman 2330. MIR 2212/1.

Rara. Migliore di Spl

2.500

Ex asta Nomisma 25, 2003, 550.

In slab NGC MS 62, certificato n. 8358340-011.



529



530



529

- 529** Piastra del Giubileo 1700, AR 31,90 g. SEDE VACA – NTE MDCC Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. NON VOS RELIQVAM ORPHANOS La Colomba dello Spirito Santo irradiante su nubi; sotto, ANNO armetta Anguissola IVBIL. Muntoni 3. Berman 2330. MIR 2212/2.

Rara. q.Spl

1.000

Ex aste Montenapoleone 9, 1989, 275 e Asta del Titano 70, 1997, 694.

- 530** **Clemente XI (Gianfrancesco Albani), 1700-1721.** Piastra anno II/1702, AR 31,41g. CLEMENS XI PONT / MAX A II Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. Sotto, nel giro, BORNER F (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv. DOMINVS ELEGIT TE HODIE San Clemente, nimato, stante su nubi volto a s., tiene nella mano d. distesa una palma e nella s. l'ancora; a s., poggiata sulle nubi, la tiara. Nel giro, 1702 / P.P.B. (Pietro Paolo Borner, incisore). Muntoni 34. Berman 2372. MIR 2260/1.

Molto rara. q.Spl

1.200



531



531

- 531** Piastra anno III/1703, AR 32,05 g. CLEMENS XI – PONT M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni, accostato da rami di alloro; sotto, nel giro, P – B. Rv. IN HONOREM S – THEODORI MAR La chiesa di S. Teodoro al Palatino; all'esergo, 1703. Muntoni 40 var I. Berman 2377. MIR 2261/2.

Molto rara. Bella patina di medagliere. Lievi segnetti nel campo al rv., altrimenti migliore di Spl

2.500

Ex asta Nomisma 29, 2005, 1216



532

532 Piastra anno IV/1704, AR 32,11 g. CLEMENS XI – PONT M AN IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; mascherina in cimasa. Rv. VIDERVNT OCCLI MEI SALVTAREM TVVM La presentazione al Tempio; sotto, 1704. Muntoni 43. Berman 2380. MIR 2262/1.
Rara. Conservazione eccezionale, Fdc 3.500
In slab NGC MS 63, certificato n. 8358339-010.



533

533 Piastra anno VI, AR 32,04 g. CLEMENS XI – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato da due rami d'alloro; conchiglia in cimasa. Sotto, nel giro, P – B. Rv. Il Pontefice seduto in trono, circondato da cardinali e dalla sua corte, legge l'omelia in S. Maria Maggiore; sull'altare, a d., Basilic / Liber e, sul secondo gradino del trono, a s., F · seuo. All'esergo, Vox De armetta Falconieri Throno. Muntoni 45. Berman 2382. MIR 2264/2.
Molto rara. Spl 2.000
Ex asta Nomisma 33, 2006, 1549.



534



- 534** Piastra anno VI, AR 31,97 g. CLEMENS XI – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, accostato da due rami d'alloro; conchiglia in cimasa. Sotto, nel giro, P – B. Rv. Il Pontefice seduto in trono, circondato da cardinali e dalla sua corte, legge l'omelia in S. Maria Maggiore; sull'altare, a d., Basilic / Liber e, sul secondo gradino del trono, a s., F · seuo. All'esergo, Vox De armetta Falconieri Throno. Muntoni 45. Berman 2382. MIR 2264/2.

Molto rara. q.Spl

1.500



535



- 535** Piastra anno VII/1707, AR 31,90 g. CLEMENS XI – P M AN VII Busto a s. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, HERMENIG HAMERANVS. Rv. DONA NOBIS PACEM S. Clemente, genuflesso in preghiera, ai piedi di un monte sulla cui sommità è posto l'Agnus Dei; alle sue spalle, figura della Pace e, all'esergo, MDC armetta D'Aste CVII. Muntoni 35. Berman 2373. MIR 2266/1.

Molto rara. Spl

1.500

Ex asta Nomisma 26, 2003, 606



536



- 536** Piastra anno IX, AR 31,94 g. CLEMENS XI – P M A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. FIAT PAX / IN VIRTUTE / TVA entro cartella ornata chiusa in basso da armetta D'Aste. Muntoni 37. Berman 2374. MIR 2268/2.

Spl / q.Spl

600

Ex asta Nomisma 29, 2005, 1220.



537

- 537** Piastra anno XI, AR 32,07 g. CLEMENS XI – P M AN XI Stemma sormontato da chiavi decussate con doppi cordoni e fiocchi. Rv. PROSPERVM ITER FACIET Veduta di Civita Castellana e del ponte sul Rio Maggiore; all'esergo, ·PONS – CIVIT: / CASTEL – LANÆ / ·E· – ·H· ai lati dell'armetta Altieri. Muntoni 42. Berman 2359. MIR 2269/1.

Rara. Spl / q.Spl

1.500



538

538

- 538** Piastra anno XIII, AR 31,98 g. CLEMENS XI – P M AN XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; maschera in cimasa. Rv. FONTIS ET FORI ORNAMENTO La fontana e l'obelisco di piazza del Pantheon; all'esergo, armetta Farsetti tra ornati e, a s., EH (Ermenegildo Hamerani, incisore). Muntoni 39. Berman 2375. MIR 2270/1.

Molto rara. Leggera patina di medagliere, q.Spl

2.000



539

- 539** Piastra anno XIII, AR 31,82 g. CLEMENS XI – P M AN XIII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; maschera in cimasa. Rv. FONTIS ET FORI – ORNAMENTO L'obelisco di piazza del Pantheon; all'esergo, armetta Farsetti tra ornati. Muntoni 38. Berman 2376. MIR 2271/1.

Molto rara. Tracce di montatura, altrimenti q.Spl

750

Ex asta Nomisma 25, 2003, 559.



540

- 540** Piastra anno XV, AR 31,94 g. CLEMENS – XI P M A XV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da croce; sotto, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 49. Berman 2384. MIR 2273/1.

Rara. Esemplare con fondi lucenti e in stato di conservazione eccezionale, Fdc

7.000

Ex asta Nomisma 26, 2003, 609.

In slab NGC MS 64, certificato n. 8358339-002.



541

541

- 541** Mezza piastra anno II/1702, AR 16,09 g. CLEMENS – XI P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, sorretto da un angelo. Rv. S CRESCENTINVS MARTYR VRBINI PATRONVS S. Crescentino, a cavallo verso d., trafigge il drago; all'esergo, E ·1702· H. Muntoni 56. Berman 2391. MIR 2274/1.

Rara e in stato di conservazione eccezionale, Fdc

2.000



542



- 542** Mezza piastra anno III/1703, AR 15,97 g. CLEMENS – XI P M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, sorretto da un angelo; in fine di leggenda, PB (Paolo Boner, incisore). Rv. S CRESCENTINVS MARTYR VRBINI PATRONVS S. Crescentino, a cavallo verso d., trafigge il drago; all'esergo, E ·1703· H. Muntoni 57. Berman 2391. MIR 2274/2.

Rara. Spl

1.000



543



543



- 543** Mezza piastra anno V/1705, AR 16,02 g. CLEMENS XI – PONT M A XI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina di putto in cimasa e maschera in punta. Rv. CIVITAS VRBINI Veduta di Urbino; all'esergo, MDCCV ai lati dell'armetta D'Aste. Muntoni 52. Berman 2387. MIR 2275/1.

Molto rara. Spl / migliore di Spl

3.500



544



544



- 544** Mezza Piastra anno VI/1706, AR 15,96 g. CLEMENS – XI P M AN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, IO HORTOLANI F (Giuseppe Ortolani, incisore). Rv. LAETIFICAT CIVITATEM Veduta del porto di Ripetta sul Tevere, con varie imbarcazioni, e delle chiese di S. Rocco e S. Gerolamo degli Schiavoni; in esergo, ANNO – 1706 ai lati dell'armetta Falconieri. Muntoni –. Berman –. MIR 2276/3.

Molto rara. Migliore di Spl

2.000

Ex aste Varesi 16, 1992, 392 e Nomisma 14, 1999, 1023 e 33, 2006, 1555.



545



545

- 545** Mezza Piastra anno VI/1706, AR 15,99 g. CLEMENS – XI P M AN VI Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, IO HORTOLANI F (Giuseppe Ortolani, incisore). Rv. LAETIFICAT CIVITATEM. Veduta del porto di Ripetta sul Tevere, con varie imbarcazioni, e delle chiese di S. Rocco e S. Gerolamo degli Schiavoni; in esergo, ANNO – 1706 ai lati dell'armetta Falconieri. Muntoni 55; Berman. 2390. MIR 2276/2.

Molto rara. q.Spl

1.250

Ex asta Nomisma 24, 2003, 697.



546



- 546** Mezza piastra anno VII, AR 15,95 g. CLEMENS XI – P M ANN VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina di putto in cimasa e maschera in punta. Rv. Tobia e l'angelo; sulla linea d'esergo, a d., E H e, sotto, armetta D'Aste. Muntoni 58. Berman 2392. MIR 2277/1.

Molto rara. Migliore di BB

300



547



547

- 547** Testone anno II/1702, AR 9,05 g. CLEMENS XI – PONT M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e accostato da due rami di alloro. Rv. IMPERAT AVT SERVIT Tavolo con sacchi di monete; sotto, nel giro, 1702. Muntoni 67. Berman 2400. MIR 2281/1.

Spl

500



548



548

- 548** **Innocenzo XIII (Michelangelo Conti), 1721-1724.** Mezza piastra anno II, AR 15,95 g. INNOC XIII – P M ANN II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. CVM EXVLTATIONE La raccolta delle messi; all'esergo, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore) ai lati dell'armetta Bolognetti. Muntoni 4a. Berman 2518. MIR 2399/2.

Molto rara. q.Fdc

3.500

Ex asta Nomisma 24, 2003, 703.

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358340-012.



549



550



- 549** **Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740.** Scudo anno V/1735, AV 3,04 g. CLEMENS – XII P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. LVMEN / RECTIS / 1735 entro cartella. Muntoni 14. Berman 2613. MIR 2488/2. Friedberg 224.

Buon BB

500

- 550** Zecchino 1739, AV 3,38 g. CLEMENS XII – P M – 1739 La Chiesa sulle nubi. Rv. DEDIT – PIGNVS Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni -. Berman 2607. MIR 2487/3. Friedberg 222.

q.Spl

350



551



551

- 551** Mezza piastra anno IV, AR 14,72 g. CLEMENS XII – PONT M AN V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; conchiglia in cimasa. Rv. FRVSTRA / VIGILAT / QVI / CVSTODIT entro cartella ornata chiusa in basso da rami di palma e armetta Casoni. Muntoni 20. Berman 2618. MIR 2494/1.

Molto rara. Fondi lucenti. Lievi falle di metallo, altrimenti q.Fdc

1.000

Ex asta Nomisma 29, 2005, 1253.



552



552



- 552** Mezza piastra anno VII/1736, AR 14,75 g. CLEMENS – XII P M A VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da croce e fiorami. Rv. DECVS – PATRIÆ Facciata della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini; all'esergo, MDCC – XXXVI / O – H (Ottone Hamerani, incisore) ai lati dell'armetta Casoni. Muntoni 19. Berman 2617. MIR 2495/1.

Rara. Esemplare con fondi lucenti e in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

1.500

Ex asta Nomisma 28, 2005, 631.



553



554



555



- 553** Testone anno V/1735, AR 8,38 g. CLEMENS – XII P M AN V Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; in alto, nel giro, 17 – 35 e, sotto, H. Muntoni 58. Berman 2634. MIR 2500/1.

Raro. Buon BB / q.Spl

250

- 554** Testone anno V/1735, AR. CLEMENS XII – PONT M AN V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. URBE / NOBILITATA / MDCCXXXV entro corona di palma chiusa in basso da armetta Casoni. Muntoni 54. Berman 2633. MIR 2499/4.

Migliore di Spl

250

In slab NGC MS 63, certificato n. 3932855-022.

- 555** Testone anno VI/1735, AR. CLEMENS XII – PONT M AN VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. URBE / NOBILITATA / MDCCXXXVI entro corona di palma chiusa in basso da armetta Casoni. Muntoni 57. Berman 2633. MIR 2499/8.

Molto raro. Spl

200

In slab NGC MS 62, certificato n. 3932855-020.



556

- 556** Giulio anno III, AR 3,01 g. CLEMENS – XII P M AN III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. VAE VOBIS / QVI / SATVRATI / ESTIS entro cartella ornata. Muntoni 63. Berman 2638. MIR 2484/1.
Rarissimo. Buon BB

350



557



558

- 557** **Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1740.** Zecchino 1740, AV 3,37 g. SEDE VACAN – 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. NVTANTIA COR – DA TV DIRIGAS Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Muntoni 2. Berman 2713. MIR 2567/1. Friedberg 227.
q.Spl

400

- 558** Mezzo zecchino 1740, AV 1,69 g. SEDE VACAN – TE 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. VENI SAN – SPIRITVS Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, caricato su croce di Malta. Muntoni 6. Berman 2715. MIR 2569/2. Friedberg 228.
Raro. BB / buon BB

250

Ex asta Artemide X, 1999, 902.



559



559

- 559** **Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758.** Scudo romano anno XIV/1753, AR 26,41 g. BENED XIV – PONT MAX AN XIV Busto a d. con camauro mozzetta e stola ornata. Rv. MDCC – LIII La Chiesa sulla nubi; a d., in basso, armetta Bonaccorsi. Muntoni 44. Berman 2738. MIR 2611/1.
Rara. Esemplare in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

1.500

Ex aste Ratto 27 maggio 1963, 766, Montenapoleone 9, 1989, 310, Nomisma 13, 1999, 802 e 25, 2003, 582.



560

- 560** Testone anno VI/1746, AR 8,40 g. BENEDICT XIV – PONT MAX A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. PRINCIPES – VRBIS – PATRONIS S. Pietro e S. Paolo stanti; all'esergo, MDCC armetta Bonaccorsi XLVI. Muntoni 50. Berman 2742. MIR 2597/1.

Molto raro. Buon BB

250

Coniati 1.280 esemplari.

Ex asta Nomisma 30, 2005, 1184.



561



563



562



- 561** Sede Vacante (Camerlengo card. Girolamo Colonna), 1758. Scudo 1758, AR 26,34 g. SEDE VACANTE MDCCLVIII Stemma sormontato da padiglione e chiavi decussate, caricato su Croce di Santo Stefano. Rv. VBI UVLT SPI – RAT La Colomba dello Spirito Santo raggianti; in basso, SCV – DO e armetta D'Elci. Muntoni 2. Berman 2885. MIR 2696/1.

Rara. Patina di medagliere, q.Spl

600

- 562** Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Scudo anno I/1759, AR 26,40 g. CLEMENS XIII – PONT MAX AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPTA FIRMAM – PE – TRAM – 1759 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta D'Elci. Muntoni 9. Berman 2893. MIR 2706/1.

Molto raro. Segnetti al rv., altrimenti Migliore di BB

400

- 563** Testone anno IV/1761, AR. CLEMENS XIII – PONT MAX A IV Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo ai lati di un tempietto sormontato dalla colomba dello Spirito Santo; all'esergo, MDCC – LXI ai lati dell'armetta De Vecchis. Muntoni 12. Berman 2896. MIR 2709/1.

Migliore di Spl

200

In slab NGC MS 63, certificato n. 3997931-044.



564



566



565



- 564** **Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774.** Zecchino anno III/1772, AV 3,40 g. CLEM XIV – PONT M A III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT PAX IN VIR – TV – TE TVA – 1772 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1b. Berman 2928. MIR 2735/5. Friedberg 240. Migliore di BB 350

- 565** **Sede Vacante (Camerlengo card. Carlo Rezzonico), 1774-1775.** Zecchino 1774, AV 3,42 g. SEDE VA – CANTE Stemma del camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni, caricato su croce di Malta; sopra, colomba irradiante. Rv. VENI LVMEN – COR – DIVM – 1774 La Chiesa sulle nubi. Muntoni 1. Berman 2945. MIR 2748/1. Friedberg 242. Molto raro. q.Spl 750
Ex asta Varesi 39, 2002, 488.

- 566♦** **Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799.** Doppia romana 1776, AV 5,43 g. FLORET IN DOMO – DOMINI Pianta di giglio; all'esergo, 1776. Rv. APOSTOLOR – PRINCEPS S. Pietro seduto sulle nubi; all'esergo, P armetta Albani 30. Muntoni 2. Berman 2952. MIR 2758/1. Friedberg 246. Rara. Buon BB 400



567



568



567

- 567** Scudo romano anno VI/1780, AR 26,12 g. PIVS SEXTVS – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, due cornucopie. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1780 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Vai. Muntoni 17. Berman 2958. MIR 2764/4. q.Spl 150

- 568** Scudo romano anno VI/1780, AR 26,09 g. PIVS SEXTVS – PONT M A VI Stemma in cornice con due cornucopie ai lati, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1780 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Vai. Muntoni 17. Berman 2958. MIR 2764/4. Debolezza di conio al dr., altrimenti q.Fdc 600



569

- 569** Scudo romano anno VI/1780, AR 26,17 g. PIVS SEXTVS – PONT M A VI Stemma in cornice con due cornucopie ai lati, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1780 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Vai. Muntoni 19. Berman 2958. MIR 2764/9.
Molto raro. Spl / migliore di Spl 500



570

- 570** Testone anno XXII/1796, AR. PIVS SEXTVS – PONT M A XXII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sotto, T.M (Tommaso Mercandetti, incisore). Rv. SANCTVS PET – RVS SANCTVS – ANDREAS S. Pietro e S. Andrea stanti di fronte; all'esergo, 1796 ai lati dell'armetta Lante.
Muntoni 33. Berman 2962. MIR 2768/9.
Spl 150

In slab NGC MS 61, certificato n. 3932855-030.



571

- 571** **Repubblica Romana, 1798-1799.** Progetto di monetazione dello scudo o medaglia anno VII (1799), AR 26,52 g. Ara rettangolare con berretto frigio fra due pugnali in rilievo con drappo pendente. Sopra l'ara fascio orizzontale con scure a s. su cui poggia un'aquila volta a s., ad ali spiegate in corona di rami di quercia. Dietro all'ara due bandiere decussate, su quella di destra leggesi REPUBBLICA – ROMANA, su quella di s. R (per Roma) in corona d'alloro. Rv. GIORNO CHE VALE DI TANTI ANNI IL PIANTO Nel campo berretto frigio / LIBERTA' / ROMANA / XXVII / PIOVOSO / AN VII; all'esergo, [TM] (Tommaso Mercandetti, incisore). Pagani 4. Bruni 74 (Medaglia). MIR 2867/1.
Raro. Segnetti sui fondi al rv., altrimenti migliore di Spl 1.500



572

- 572** **Tra Repubblica Romana e Restaurazione, 1799. Emissioni coi tipi di Pio VI.** Scudo romano anno VI/1780, AR 26,23 g. PIVS SEXTVS – PONT M A VI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, due cornucopie. Rv. AVXILIVM – DE – SANCTO – 1780 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta Vai. Muntoni 18 (Pio VI). Bruni 55. MIR 2764/8 (Pio VI).

Molto raro. BB

250

Il Bruni assegna questo scudo al periodo di transizione tra la Repubblica Romana e la Restaurazione (luglio-novembre 1799). Tale attribuzione è fatta sulla scorta di uno studio di Lorenzo Bellesia, pubblicato su Panorama Numismatico n. 102, dal titolo "Lo scudo di Pio VI datato 1780", articolo a cui si rimanda per le caratteristiche specifiche dell'esemplare. Il Muntoni e il MIR Stato Pontificio vol. IV lo assegnano, invece, al pontificato di Pio VI.



573



575



574



- 573** **Pio VII (Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), 1800-1823.** Scudo romano anno III/1802, AR. Pagani 61a. Muntoni 6a. MIR 3037/4.

q.Spl

200

- 574** Scudo anno XVI/1815, AR. Pagani 106. Muntoni 8. MIR 3048/1.

Raro. Delicata patina su fondi lucenti, q.Fdc

600

Ex asta NAC 30, 2005, 640.

- 575** **Seminario Tuscolano in Roma.** Medaglia, AR 25,56 g. Ø 40 mm. Opus: S.M.

Rara. Colpetti sul bordo, altrimenti buon BB

300



576

576 Sede Vacante (Camerlengo card. Bartolomeo Pacca), 1823. Scudo 1823, AR. Pagani 123. Muntoni 2. MIR 3067/1.

Rarissimo e in stato di conservazione eccezionale.
Leggera patina iridescente su fondi lucenti, Fdc

6.000

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358339-008.

Riteniamo il giudizio espresso da NGC non adeguato al reale stato di conservazione dell'esemplare proposto. La debolezza di conio presente al dritto della moneta, consueta per questa emissione, non può essere confusa con una lieve circolazione del pezzo. Lo stato di conservazione è, a nostro parere, del tutto inconsueto ed eccezionale.



577

577 Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo romano anno II/1825, AR. Pagani 131. Muntoni 6. Berman 3255. MIR 3074/1.

Conservazione eccezionale, Fdc

1.500

In slab NGC MS 64, certificato n. 8358336-005.



579



578



580



- 578** Scudo anno III/1826, AR. Pagani 132. Muntoni 6a. MIR 3074/3.
Fondi lucenti, q.Fdc 1.000
Ex asta Varesi 43, 2004, 842.
- 579** **Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Galleffi), 1829.** Scudo 1829, AR. Pagani 142. Muntoni 2.
MIR 3082/1.
q.Fdc 1.000
In slab NGC MS 63, certificato n. 8358336-006.
- 580** **Bologna.** Scudo 1829, AR. Pagani 122. Muntoni 4. MIR 3082/2.
Fondi speculari, q.Fdc 750
Ex asta Nomisma 26, 2004, 721.



581



- 581** **Pio VIII (Francesco Saverio Castiglioni), 1829-1830.** Scudo anno I/1830, AR. Pagani 145. Muntoni 1.
MIR 3084/1.
Patina di medagliere, migliore di Spl 800



582

582 Sede Vacante (Camerlengo card. Francesco Galleffi), 1830-1831. Scudo 1830, AR. Pagani 152. MIR 3090/1.

Conservazione eccezionale, Fdc

1.250

In slab NGC MS 65, certificato n. 8358336-008.



583

584

583 Testone 1830, AR. Pagani 153. Muntoni 3. MIR 3091/1. Migliore di Spl

400

584 Testone 1830, AR. Pagani 153. Muntoni 3. MIR 3091/1. q.Spl

150



585

585

585 Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto detto Mauro Cappellari della Colomba), 1831-1846. Da 10 scudi anno VI/1836, AV. Pagani 157b. MIR 3101/6. Friedberg 263.

Migliore di Spl

1.500



586



587



588



586 Scudo romano anno I/1831, AR. Pagani 198. MIR 3093/1. Conservazione eccezionale, q.Fdc 800

587 Scudo romano anno III/1833, AR. Pagani 199a. MIR 3093/4. Conservazione eccezionale, q.Fdc 600

588 Scudo romano anno V/1835, AR. Pagani 201. MIR 3104/1. Fdc 750
In slab NGC MS 63+, certificato n. 8358336-014.



589



590



591



589 Scudo romano anno V/1835, AR. Pagani 201. MIR 3104/1. Spl 200

590 Scudo romano anno VII/1837, AR. Pagani 203. MIR 3104/4. q.Fdc 600

591 Scudo romano anno VII/1837, AR. Pagani 203. MIR 3104/4. Migliore di Spl 400



592

592 Scudo romano anno XVI/1846, AR. Pagani 214. MIR 3104/17.
q.Fdc

500



593



593 **Sede Vacante (Camerlengo card. Tommaso Riario Sforza), 1846.** Scudo 1846, AR. Pagani 302.
MIR 3114/1.

q.Fdc

1.000

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358336-004.



594



594 Scudo 1846, AR. Pagani 302. MIR 3114/1.

Spl

500

Ex asta Varesi 33, 2000, 871.



595

595 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878.** Da 2,50 scudi romani anno XIII/1859, AV. Pagani 367. MIR 3151/5. Friedberg 273.
q.Spl

350



596



598



597



596 Scudo romano anno II/1847, AR. Pagani 310. MIR 3117/4.
q.Fdc

600

597 Scudo romano anno IX/1854, AR. Pagani 396. MIR 3137/6.
Fdc
In slab NGC MS 64, certificato n. 8358336-009.

750

598 Da 50 baiocchi anno VIII/1853, AR. Pagani 402. MIR 3138/4.
Migliore di Spl

200



599



599 **Monetazione decimale, 1866-1870.** Da 20 lire anno XXI/1866, AV. Pagani 529. MIR 3162/3.
Spl

500



600

600 Da 5 lire anno XXV/1870, AR. Pagani 550. MIR 3165/3.
Patina iridescente, migliore di Spl

600



601



601 Città del Vaticano. Pio XI (Achille Ratti), 1922-1939. Da 100 lire anno XV/1936, AV. Pagani 619.
Rara. q.Fdc

500



602



602 Città del Vaticano. Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958. Da 100 lire anno X/1948, AV. Pagani 714.
Rara. q.Fdc

500



603



603 Da 100 lire anno XI/1949, AV. Pagani 714.
Molto rara. Fdc

600

San Marino



604



- 604** **Repubblica. Prima monetazione, 1864-1938.** Da 20 e 10 lire 1925 Prova di Stampa, AV. Roma. Pagani Prove 565, 574. Rarissime. Fdc 12.000
Ex asta Nomisma 28, 2004, 340.



605



- 605** Da 20 e 10 lire 1925, AV. Roma. Pagani 341, 349. Rare. q.Fdc 1.500



606

606 Da 5 lire 1898, AR. Roma. Pagani 357.
q.Fdc

300



607



607 Da 20, 10 e 5 lire 1932 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 567, 576, 588.
Rarissime. q.Fdc

1.500



608



608 Da 20, 10 e 5 lire 1933 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 568, 577, 589.
Rarissime. q.Fdc

1.200



609

609 Da 20 lire 1933 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 568.
Rarissima. q.Fdc

500



610

610 Da 20, 10 e 5 lire 1935 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 569, 578, 590.
Rarissime. Migliore di Spl

1.000



611

611 Da 20, 10 e 5 lire 1936 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 570, 579, 591.
Rarissime. Fdc

1.250



612 Da 20, 10 e 5 lire 1937 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 571, 580, 592.
Rarissime. Fdc

1.500



613 Da 10 lire 1931 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 575.
Molto rara. Migliore di Spl

200

614 Da 10 lire 1938 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 581.
Molto rara. q.Fdc

200

Ex asta Nomisma 25, 2003, 641.

615 Da 5 lire 1935 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 590.
Molto rara. Spl

150

616 Da 5 lire 1937 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 592.
Molto rara. Migliore di Spl

150

Ex asta Nomisma 24, 2003, 765.



617

- 617** Da 5 lire 1938 Prova, AR. Roma. Pagani Prove 593.
Molto rara. Fdc
Ex asta Nomisma 24, 2003, 766.

150



618

- 618** **Lotto di tre monete.** Lira 1898, da 50 centesimi 1898, da 10 centesimi 1875, AR Roma.
Pagani 367, 369, 370.
Da Spl a Fdc

150



619

- 619** **Seconda monetazione, dal 1972.** Da 10 scudi 1978, AV 30,00 g. Roma. Pagani 401.
Fdc

2.000

- 620*** Serie di 8 valori 1972 Prova (2), AR. Roma. Gigante 203a.
Rarissime. Fdc
Emissione prova di 70 serie.

3.000

Savoia



621



621

- 621 Carlo II il Buono, 1504-1533.** Testone Il tipo Bourg 1523-1527, AR 9,43 g. CAROLVS – DVX SAB II Busto corazzato a d., con berretto. Rv. NIL DEEST IMENTIB[VS] DEVM B B (Benedetto Bacod, maestro di zecca) Stemma sabaudo accostato da FE – RT e sormontato da nodo d'amore con anelletto sopra. CNI 48. Ravagnani Morosini 8. MIR 339a.

Patina di medagliere, buon BB

2.000



622



624



623



- 622 Carlo Emanuele IV, 1796-1800. Occupazione Austro-Russa, 26 maggio 1799 – 16 giugno 1800.** Mezzo scudo 1799 Torino. Pagani 3. MIR 1012c.

Molto raro. Lieve screpolatura del tondello al rv., altrimenti esemplare in stato di conservazione inusuale per il tipo di moneta, migliore di Spl

2.000

In slab NGC MS 61, cert. n. 6638953-002.

- 623 Carlo Felice, 1821-1831.** Da 80 lire 1830 Genova, AV. Pagani 35. MIR 1032m. Friedberg 1133. q.Spl

2.000

- 624 Carlo Alberto, 1831-1849.** Da 50 lire 1836 Torino, AV. Pagani 166. MIR 1044c. Friedberg 1140. Molto rara. Spl

1.500

In slab NGC AU 58, cert. n. 6638956-003.



625

625 **Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878.** Da 100 lire 1872 Roma, AV. Pagani 452. MIR 1076b. Friedberg 9.

Molto rara. q.Fdc

25.000

Ex asta Varesi 35, 2001, 361.

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358337-005.



626

626 **Umberto I re d'Italia, 1878-1900.** Da 100 lire 1880, AV. Pagani 567. MIR 1096a. Friedberg 17. Estremamente rara. Tracce di pulitura, altrimenti q.Spl

20.000

In slab NGC AU Details - Cleaned, certificato n. 8358337-006.



627



627 Da 100 lire 1882, AV. Pagani 568. MIR 1096b. Friedberg 18.
Molto rara. Spl

5.000

In slab NGC UNC Details – Cleaned, certificato n. 8358339-013.



628



628 Da 100 lire 1883, AV. Pagani 569. MIR 1096c. Friedberg 18.
Rara. Migliore di Spl

4.000

In slab NGC MS 61, certificato n. 8358340-006.



629

629 Da 100 lire 1888, AV. Pagani 570. MIR 1096d. Friedberg 18.
Molto rara. Migliore di Spl
In slab NGC MS 61, certificato n. 8358339-003.

5.000



630

630 Da 50 lire 1891, AV. Pagani 574. MIR 1097c. Friedberg 20.
Rarissima. Fondi lucenti, migliore di Spl
In slab NGC MS 61 PL, certificato n. 8358339-011.

4.000



631

- 631** Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Da 100 lire 1903, AV. Pagani 638. MIR 1114a. Friedberg 22.
Molto rara. q.Fdc 25.000
In slab NGC MS 62, certificato n. 8358337-007.



632

- 632** Progetto da 100 lire 1903. Bronzo dorato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 139.
Molto raro. Fdc 1.000
Ex asta Nomisma 28, 2004, 1193.
In slab NGC PF 66 MATTE, certificato n. 8358336-007.



633

- 633** Progetto da 100 lire 1903. Bronzo dorato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 139.
Molto raro. q.Fdc 800
In slab NGC PF 62 MATTE, certificato n. 8358336-007.



634

634 Da 100 lire 1905, AV. Pagani 639. MIR 1114c. Friedberg 22.
Molto rara. q.Fdc

20.000

Ex asta Varesi 35, 2001, 408.

In slab NGC MS 62, certificato n. 8358338-001.



635

635 Progetto da 100 lire 1906. Bronzo dorato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 141.
Rarissima. Fdc

2.000

Ex asta Nomisma 28, 2004, 1194.

In slab NGC PF 65, certificato n. 8358336-001.



- 636** Progetto da 100 lire 1907. Bronzo dorato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 146.
Rarissima. Fdc 3.000
Ex asta Nomisma 28, 2004, 1195.
In slab NGC MS 64, certificato n. 8358339-017.



- 637** Progetto da 100 lire 1907. Argento. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 145.
Rarissima. Ritocchi, altrimenti migliore di Spl 1.500
Ex asta Nomisma 25, 2003, 878.
In slab NGC PROOF DETAILS - OBV TOOLED, certificato n. 8358339-014.



- 638** Da 100 lire 1912, AV. Pagani 641. MIR 1115b. Friedberg 26.
Rara. Fdc 8.000
In slab NGC MS 63, certificato n. 8358339-001.



639



639

639 Da 100 lire 1923. Pagani 644. MIR 1116a. Friedberg 30.
Rara. Graffietto al dr. e segnetti sul bordo, altrimenti Spl

2.500



640



640 Da 100 lire 1923. Pagani 644. MIR 1116a. Friedberg 30.
Rara. Migliore di BB
Asse spostato di 15 gradi.

2.000



641



641 Da 100 lire 1925, AV. Pagani 645. MIR 1117a. Friedberg 32.
Rara. q.Fdc
In slab NGC PF 63 MATTE, certificato n. 8358339-009.

7.000



642



642 Serie per numismatici composta da 4 valori: da 100, 50, 20 e 10 lire 1926 Aratrice, AV. Pagani 642, 654, 668, 689. MIR 1115c, 1121c, 1126d, 1131c. Friedberg 26, 27, 28, 29.

Estremamente rara e in stato di conservazione eccezionale, Fdc

160.000

Ex asta Nomisma 25, 2003, 880-881-882-883.

In slab NGC: MS 64 (100 lire), MS 65+ (50 lire), MS 66 (20 lire), MS 65 (10 lire), certificati nn. 8218576-003, 8358337-007, 8358337-003, 8358338-003.



643



643 Serie per numismatici composta da 4 valori: da 100, 50, 20 e 10 lire 1927 Aratrice, AV. Pagani 643, 655, 669, 690. MIR 1115d, 1121d, 1126e, 1131d. Friedberg 26, 27, 28, 29.
Estremamente rara. q.Fdc 200.000

Ex asta Nomisma 25, 2003, 884-885-886-887.

In slab NGC: UNC Details - Cleaned (100 lire), MS 63 (50 lire), UNC Details - Cleaned (20 lire), UNC Details - Cleaned (10 lire), certificati nn. 8218576-001, 8218576-004, 8358337-001, 8358337-008.



644

- 644** Da 100 lire 1931/IX, AV. Pagani 646. MIR 1118a. Friedberg 33.
q.Fdc 700
Ex asta Varesi 35, 2001, 412.



645



- 645** Da 100 e 50 lire 1931/X, AV. Pagani 647, 658. MIR 1118b, 1123b. Friedberg 33, 34.
Rare. q.Fdc / migliore di Spl 1.200



646



- 646** Da 100 e 50 lire 1932/X, AV. Pagani 648, 659. MIR 1118c, 1123c. Friedberg 33, 34.
q.Fdc / Fdc 1.200



647



- 647** Da 100 e 50 lire 1933/XI, AV. Pagani 649, 660. MIR 1118d, 1123d. Friedberg 33, 34.
Rare. q.Fdc / migliore di Spl 1.200



648



- 648** Da 100 lire 1936/XIV, AV. Pagani 650. MIR 1119a. Friedberg 35.
Molto rara. q.Fdc 5.000
Ex asta Varesi 32, 2000, 398.
In slab NGC UNC Details - Cleaned, certificato n. 8358339-004.



649



649 Da 100 lire 1937/XVI, AV. Pagani 651. MIR 1120a. Friedberg 36.
Rarissima. q.Fdc
Ex asta Varesi 40, 2003, 70.
In slab NGC MS 62, certificato n. 8358337-004.

20.000



650



650 Da 50 lire 1911, AV. Cinquantenario. Pagani 656. MIR 1122a. Friedberg 25.
q.Fdc
In slab NGC MS 62, certificato n. 8358341-004.

1.500



651



651 Da 50 lire 1912, AV. Aratrice. Pagani 653. MIR 1121b. Friedberg 27.
q.Fdc
In slab NGC MS 62, certificato n. 8358341-002.

2.000



652

- 652** Progetto da 20 lire 1903. Bronzo dorato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 173.
Molto raro. Fdc 500
In slab NGC PF 66 MATTE, certificato n. 8358339-009.



653

- 653** Progetto da 2 lire 1903. Bronzo argentato. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 238.
Molto raro. Migliore di Spl 500
In slab NGC MS 61, certificato n. 8358336-012.



654

655

- 654** Proposta per dimensione di 20 centesimi 1907 Cu. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 304.
Molto raro. q.Fdc 400
- 655** Progetto da 10 centesimi 1903. Bronzo. Stabilimento Johnson Milano. Pagani prove 316.
Molto raro. q.Fdc 500
In slab NGC PF 62 BN MATTE, certificato n. 8358336-011.



656

- 656** **Repubblica Italiana, dal 1946. Monetazione in lire, 1946-2001.** Da 500 lire 1965 Dante Prova, AR.
Gigante P3. 750
Molto rara. Fdc



657

657 Da 20 lire 1956 P in ovale, Ba.
Molto rara. Fdc

400



658

658 Da 20 lire 1968 Prova, Ba. Gigante P5.
Molto rara. Fdc

400



659

659 Da 1000 lire 1970 Prova, AR. Da 1000 lire, AR. Centenario Roma Capitale. Gigante P1.
Molto rara. In astuccio originale (2). Fdc

400



660

660 Da 100 lire 1974 Prova, AR. Da 100 lire 1974, AC. Centenario della nascita di Guglielmo Marconi.
Gigante P7.
Molto rara. In astuccio originale (2). Fdc

300



661

661 Da 100 lire 1974 Prova, AC. Da 100 lire 1974, AC. Centenario della nascita di Guglielmo Marconi.
Gigante P8.
Molto rara. In astuccio originale (2). Fdc

200



Siena



662

- 662** **Repubblica, 1180-1390.** Grosso dopo il 1250, AR 1,58 g. SENA VETVS Nel campo, S accostata da quattro globetti. Rv. ALFA ET ☩ Croce patente. MIR 481.
q.Spl

200



663

- 663** **Emissioni dal 1404 al 1555.** Scudo del sole circa 1536, AV 3,35 g. SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS Stemma di Siena. Rv. Segno di Guido Biringucci zecchiere 1536-1539 ALPHA ET ☩ PRINCIPIV ET FINIS Croce patente ritrinciata e pomettata entro cornice quadrilobata. MIR 546. Friedberg 1156.
Molto raro. Buon BB

2.500

Trento



664

- 664** **Emissioni anonime vescovili, dal 1255.** Grosso da 20 denari, AR 1,67 g. IMPRATOR rosetta Nel campo +F. Rv. EPS TRIDENTI Busto del vescovo mitrato a s., benedicente con la d. e con pastorale nella s. CNI 6. Rizzolli 45.
Patina di medagliere, Spl
Ex asta Rauch 98, 2015, 1477.

600



665

- 665** **Nicolò da Bruna principe e vescovo, 1338-1347.** Piccolo (contromarca: trifoglio), Mist. 0,19 g. N EPS T Busto del Vescovo di fronte. Rv. Aquila ad ali spiegate volta a s. CNTM T85.
Molto raro. Buon BB

200

Urbino



- 666s** **Francesco Maria I della Rovere, 1508-1516 e 1521-1530.** Ducato, AV 3,47 g. FRANC – MA VRBINI DVX Busto corazzato a d., con lunga capigliatura. Rv. S R E CAP GEN SVB LEO X PON MX Aquila coronata, stante a s. con ali spiegate, regge con l'artiglio d. lo stemma della Rovere. Bernareggi 243. Ravegnani Morosini 1. Cavicchi 63. Friedberg 1197 var.

Rarissimo. BB

5.000

Durante il pontificato di Leone X il duca Francesco Maria I venne cacciato dal suo ducato. Nel 1517, infatti, papa Medici diede in feudo a suo nipote, il cardinale Lorenzo de' Medici, il ducato di Urbino. Il Della Rovere, che già aveva servito lo Stato della Chiesa come capitano generale sotto Giulio II, suo zio, si vide costretto a riparare a Mantova. Leone X al principio del suo pontificato confermò l'investitura a capitano generale di Santa Romana Chiesa, come d'altronde ricorda la legenda del rovescio di questa moneta, salvo poi privarlo di tutti i privilegi e, come già accennato, dei propri Stati. Nel 1521, alla morte di papa Leone X, Francesco Maria I rientrò in possesso di tutti i suoi domini. E' opportuno rammentare che i ducati che recano il titolo di capitano generale sotto Leone X sono decisamente più rari di quelli conati precedentemente con il nome Giulio II.



- 667** **Francesco Maria II della Rovere, 1574-1624.** Da 2 sedicine, AR 2,87 g. FRA MARIA II – VRB DVX VI ET C Stemma coronato e circondato dal collare del Toson d'oro. Rv. MOIONETA DE DOI SEDICINE I Santi Giacomo e Giovanni stanti. CNI 118. Cavicchi –.

Molto raro. q.Spl

200

Variante molto rara con MOIONETA al rovescio.

Venezia



- 668** **Berengario I re d'Italia, 888-915 e imperatore, 915-924.** Denaro scodellato, AR 1,36 g. + BERENCARIVS IVMP (MP in nesso) Croce unghiata accantonata da quattro globetti. Rv. Tempietto carolingio sormontato da croce. CNI 17 (Milano). MEC 1, 1018 (III monetazione, 901-915).

Raro. Spl

750

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 4, 2012, 792.



- 669** **Ottone I di Sassonia, 962-973.** Denaro scodellato, AR 1,34 g. OTTO IMPERATOR Croce unghiate accantonata da quattro globetti. Rv. Tempietto carolingio sormontato da croce. CNI tav. II, 19 (Milano, Ottone II o III).
Buon BB 350
Ex asta NAC 68, 2012, 460.

- 670** **Enrico IV o V di Franconia, 1056-1125.** Denaro scodellato, AR 0,69 g. Croce patente accantonata da quattro globetti. Rv. Busto di S. Marco, nimbato, di fronte. Paolucci 1.
q.Spl 150



- 671** **Enrico Dandolo, 1192-1205.** Grosso, AR 2,11 g. X H DANDOL' – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
Molto raro. Patina di medagliere, q.Spl 2.000
Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 6, 2015, 670.



- 672** **Lorenzo Tiepolo, 1268-1275.** Grosso, AR 2,14 g. LA TeVPL' – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 1.
q.Spl 80

- 673** **Pietro Gradenigo, 1289-1311.** Grosso, AR 2,19 g. PE GRADONIGO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 2.
Patina di medagliere, q.Spl 100
Ex asta Elsen 118, 2013, 640.

- 674** **Francesco Dandolo, 1329-1339.** Grosso, AR 2,15 g. FRA DANDVLO – S M VENETI S. Marco stante a d., di fronte, porge il vessillo al doge, stante a s., di fronte. Lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D V X. Rv. Il Redentore, con nimbo crociato, seduto in trono di fronte; ai lati del nimbo, IC – XC. Paolucci 2.
Raro. Spl 100
Ex asta Elsen 118, 2013, 643.



675

- 675♦ Michele Steno, 1400-1413.** Bolla, Pb 61,58 g. Ø 44,7 mm. MICHAEL STENO DVX – S MARCVS Il doge stante, di tre quarti, tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il rotolo della promessa dogale; a d., San Marco, in piedi, tiene con la mano d. il vessillo e con la s. il Vangelo aperto. Rv. MICHAEL / STENO DEI / GRACIA DVX / VENETIAR / ET C su cinque righe.

Rarissima. Buon BB

500



676

676

- 676 Andrea Vendramin, 1476-1478.** Ducato, AV 3,49 g. ANDREAS.VENDRAMINVS – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q' TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1238.

Raro. q.Spl

800



677

677

- 677 Giovanni Mocenigo, 1478-1485.** Ducato, AV 3,45 g. IO MOCENIGO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT' Q' TV – REGIS ISTE DVCAT' Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1239.

Molto raro. q.Spl

1.000



678

- 678 Agostino Barbarigo, 1486-1501.** Marcello o mezza lira, AR 3,18 g. AVG BARBADIGO – S M VENETI S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X; ai lati, S – M. Rv. TIBI SOLI – GLORIA Il Redentore, seduto in trono di fronte, benedicente; ai lati, IC – XC. Paolucci 3.

q.Spl

100



679

- 679♦** **Francesco Querini poeta e soldato, †1563.** Medaglia Æ 30,10 g. Ø 37 mm. *Opus:* Giovanni da Cavino. FRANC – QVIRINVS Busto drappeggiato a d. Rv. PERPETVA SOBOLES La lupa allatta i gemelli Romolo e Remo. Voltolina 441.

Molto rara. Bella fusion antica, q.Spl

300



680

- 680** **Leonardo Donà, 1606-1612.** Ducato, AV 2,06 g. S M VEN LEON DONAT – DVX S. Marco nimbato, seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso. Rv. DVCATVS REIPVB Leone alato e nimbato, gradiente a s., poggia la zampa anteriore su libro aperto; all'esergo, tre stelle. Paolucci 5. Friedberg 1493.

Raro. Lieve infrazione del tondello, altrimenti buon BB

1.500



681

- 681** **Silvestro Valier, 1694-1700.** Ducato, AR 22,73 g. S M V SILVESTER VALERI D V San Marco nimbato, seduto in trono, benedice il doge genuflesso che regge il vessillo; lungo l'asta, DVX; all'esergo, F T (Francesco Trevisan massaro). Rv. DV CATVS VENETVS Leone alato e nimbato gradiente, volto di fronte, con la zampa anteriore d. appoggiata sul libro aperto. Paolucci 17.

q.Spl

250



682



683



684



682 **Alvise II Mocenigo, 1700-1709.** Zecchino, AV 3,51 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 2. Friedberg 1358. q.Fdc 400

683 Zecchino, AV 3,51 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 2. Friedberg 1358. q.Fdc 400

684 **Giovanni II Corner, 1709-1722.** Zecchino, AV 3,50 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. Fondi lucenti, q.Fdc 400



685



685 Zecchino, AV 3,50 g. IOAN CORNEL – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372. Fondi lucenti, migliore di Spl 350



686



686 **Alvise III Mocenigo, 1722-1732.** Zecchino, AV 3,48 g. ALOY MOCENI – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 7. Friedberg 1379. q.Fdc 400



687



- 687s** **Municipalità provvisoria, 1797.** Osella da 4 zecchini o medaglia detta del Lido 1797, AV 13,93 g. MVNICIPALITAS PROVVISORIA VENETA Veduta di un edificio in fiamme da cui escono due figure che mettono in salvo dei barili di polvere da sparo. Rv. URBIS / SERVATORIB / BENEMÆRENS / PATRIA / AD LITVS / EXPLOSIONE / REPARATA / 1797 entro corona d'alloro. Paolucci II 287.

Della più grande rarità. Debolezza di conio, altrimenti q.Spl

35.000

Ex aste Finarte 874, 1993, 461 e NAC 43, 2007, 279.

Partendo dall'usuale considerazione che il termine osella deve riservarsi alle emissioni dogali, va innanzitutto osservato che la fattura dell'esemplare qui presentato rivela senza alcun dubbio l'impiego dei macchinari automatici, con i relativi tipici difetti di esecuzione, dei quali la zecca venne provveduta a partire dall'anno 1755. Inoltre il fatto che tutti gli esemplari battuti in oro conosciuti corrispondano ai pesi legali dei nominali allora correnti (un pezzo, unico, da 8 zecchini al peso di 27,93 g., e tre pezzi, tutt'al più 4, mediamente al peso di 13,90 g., pari a 4 zecchini) ed hanno il taglio ornato (a differenza di quelli battuti in argento che hanno pesi disparati e taglio liscio) dimostra che i pezzi sono coniazione ufficiale dell'Autorità che nel 1797 prese il potere nella Repubblica, e, nello stesso tempo, che i pezzi in argento sono in pratica medaglie di altro significato e valore anche se rari e ricercati. Pertanto i pezzi in oro sono da considerarsi emissioni di benemerenzia con valore di moneta, se l'Autorità Provvisoria intese avvalersi dei poteri in precedenza del Senato oppure vere e proprie oselle se furono emesse a commemorazione di un fatto avvenuto nell'anno, nella continuazione della tradizione e avvalendosi del potere dogale che, di fatto, la così detta Municipalità aveva assunto come espressione d'organo rivoluzionario. In tutti i casi l'osella del Lido, 1797, battuta in oro, è considerata dal collezionismo numismatico il sigillo di chiusura dell'intera serie.



688



- 688s** Osella o medaglia detta del Lido 1797, AR 14,63 g. MVNICIPALITAS PROVVISORIA VENETA Veduta di un edificio in fiamme da cui escono due figure che mettono in salvo dei barili di polvere da sparo. Rv. URBIS / SERVATORIB / BENEMÆRENS / PATRIA / AD LITVS / EXPLOSIONE / REPARATA / 1797 entro corona d'alloro. Paolucci II 287.

Estremamente rara e in eccezionale stato di conservazione, probabilmente il migliore esemplare in mani private. Bellissima patina iridescente, impercettibili tracce di ribattitura in alto nel campo del rv., migliore di Spl

10.000

Ex aste Finarte 843, 1992, 755 e NAC 53, 2009, 688.



Verona



- 689** **Federico II di Svevia, 1218-1250.** Grosso da 20 denari piccoli veronesi, AR 1,65 g. Doppio giro di legenda. Quella esterna: + CI + EV + CI + IV. Quella interna intersecata da lunga croce: VE – RO – N – A. Rv. Doppio giro di leggenda. In quella esterna: + VE – RO – NA; quella interna intersecata da lunga croce: CI II CI II. CNV 28. MEC 12, 1404 (Ezzelino da Romano, 1236-1259).

Patina iridescente, Spl

250

Ex asta Artemide XXIII, 2008, 438.



- 690** Grosso da 20 denari piccoli veronesi, AR 1,69 g. Doppio giro di legenda. Quella esterna: + CI + EV + CI + IV. Quella interna intersecata da lunga croce: VE – RO – N – A. Rv. Doppio giro di leggenda. In quella esterna: + VE – RO – NA; quella interna intersecata da lunga croce: CI II CI II. CNV 28. MEC 12, 1404 (Ezzelino da Romano, 1236-1259).

Spl

250

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 5, 2014, 750.

Villa di Chiesa



- 691** **Alfonso IV d'Aragona, 1327-1335.** Alfonsino o reale, AR 2,91 g. + ALFONSVS ARAGON ET SARDIN REX Stemma aragonese accostato e sormontato da cinque rosette, entro cornice d'archi. Rv. + FORTITUDO ET LAUS MEA DOMINUS Croce accantonata da quattro rosette, entro cornice d'archi. MEC 14, 831. MIR 111.

Raro. Buon BB

400

Ex listino a prezzi fissi Numismatica Picena 1, 2008, 698.

Monete estere

Albania



692

692 **Zog I re, 1928-1939.** Da 100 franchi 1938 Roma, AV. Friedberg 13.

Rara. Migliore di Spl

5.000

In slab NGC MS 61, certificato n. 8358340-002.

Arabia Saudita



693

693 **Regno di Hejaz. Al-Husai Ibn Ali, 1916-1924.** Dinar Mecca AH1334/8, AV 7,19 g. Friedberg 1.

Spl

2.500

Ex asta Numismatic Fine Arts – Bank Leu 16-18 maggio 1984, Garrett parte I 407 e precedentemente acquistata da Max Schulman il 10 ottobre 1924.

In slab NGC UNC Details - Cleaned, certificato n. 8358341-003.

Austria



694

694 **Francesco Giuseppe, 1848-1916.** Da 100 corone 1908 Vienna, AV. 60° anniversario di regno. Friedberg 514.

Fondi lucenti, migliore di Spl

3.500

In slab NGC Proof Details – OBV Cleaned, certificato n. 8358339-012.



695

695 Da 100 corone 1912 Vienna, AV. Friedberg 507.
Rara. Fondi speculari, migliore di Spl
In slab NGC PL 61, certificato n. 8358340-003.

5.000



696

696 Da 4 ducati 1914 Vienna. Friedberg 487.
Rara. q.Fdc
Ex asta Varesi 33, 2000, 899.

1.500



697

697 **Repubblica, dal 1918.** Da 100 corone 1923 Vienna, AV. Friedberg 518.
Migliore di Spl
In slab NGC Prooflike Details - Cleaned, certificato n. 8358340-013.

3.000

Bulgaria



698 **Ferdinando I, 1887-1918.** Da 100 leva 1894 KB, AV. Friedberg 2.
Molto rara. Spl
In slab NGC MS61, certificato n. 8358340-014.

15.000



699 Da 100 leva 1908 (1912), AV. Friedberg 5.
Rara. Bordo limato, altrimenti Spl
In slab NGC AU Details – OBV Rim Filed, certificato n. 8358339-019.

3.500

Cecoslovacchia



700 **Repubblica, 1918-1938.** Da 10 ducati 1931 Kremnitz, AV. Friedberg 4.
Rara. Tracce di pulitura, altrimenti q.Fdc
In slab NGC UNC Details – Cleaned, certificato n. 8358338-007.

6.000

Cina



- 701** **Repubblica, dal 1949.** Da 100 yuan 1982. Friedberg B4.
FS 2.500
- 702** Da 150 yuan 1992 proof. Friedberg B62.
In astuccio. FS 800

Colombia



- 703** **Repubblica, dal 1819.** Da 8 escudos 1835 Bogotà. Friedberg 67.
q.Spl 2.000
- 704** **Repubblica de Nueva Granada, 1831-1858.** Da 16 pesos 1839 Popayan. Friedberg 75.
Graffietti nei campi, altrimenti q.Spl 2.000

Egitto



- 705** **Fuad I, 1917-1936.** Da 500 piastre AH1340/1922, AV. Friedberg 101.
Molto rara. Fondi lucenti, migliore di Spl 3.000
In slab NGC PF61, certificato n. 8358340-015.

Francia



706



708



707



706 **Napoleone III, 1852-1870.** Da 100 franchi 1855 Parigi. Friedberg 569.
q.Spl

2.500

707 Da 100 franchi 1864 Parigi. Friedberg 580.
Segni di pulitura, altrimenti Spl

2.500

708 Da 50 franchi 1857 Parigi. Friedberg 571.
Colpetto sul bordo al dr., altrimenti buon BB

1.000



709



709 **Terza Repubblica, 1871-1940.** Da 100 franchi 1879 Parigi. Friedberg 590.
Spl

2.500

Germania



710



- 710** **Federico Guglielmo III, 1797-1840.** Medaglia 1801, AR 69,86 g. Ø 56 mm *Opus:* F. W. Loos. **Per la commemorazione del 100° anniversario del Regno di Prussia.** FRIED I FR WILH I FRIED II FR WILH II FR WILH III Busti dei primi cinque re prussiani a s.; sopra, stella a cinque punte raggiante e, sotto il busto del primo re, F. LOOS. Rv. MIT NEUEM GLANZ – UND NEUEM GLUCK Apollo in quadriga, circondato dall'Hora, segue l'Aurora che sparge fiori e la stella del mattino rappresentata come un putto alato con una torcia; in basso, il Borussia seduto, volto a s. con cornucopia e scudo d'aquila; sopra, parte dello zodiaco. all'esergo, DEN 18 JANUAR / 1801.

Colpo alle ore 3 del rv. e graffietto al dr., altrimenti Spl

400



711



- 711** **Sassonia. Augusto, 1553-1586.** Tallero 1572 Dresda, AR 29,14 g. Davenport 9798. Spl

300



712



- 712** **Sassonia. Federico Augusto I, 1763-1806.** Tallero 1794 Dresda, AR 27,95 g. Davenport 2701. Spl

150

Giordania



713



713 Hussein Bin Talal, 1952-1999. Da 50 dinari 1977. Friedberg 9.
Fdc

2.000

India



714



714 Impero Mughal. Agra. Mohur dello zodiaco AH 1028, AV 10,92 g. Segno dello scorpione. BMC tipo 322 classe C.

Rarissima. Dr. completamente re-inciso su tondello originale e pertanto non incapsulata da NGC. Migliore di BB

50.000

Ex asta Numismatic Fine Arts – Bank Leu 16-18 maggio 1984, Garrett parte I 484 e proveniente dalla collezione del principe Filippo di Saxe-Coburg-Gotha.



715



715

715 Impero Britannico. Vittoria, 1837-1901. Mohur 1884. Calcutta. Friedberg 1604.
Colpetti sul bordo, altrimenti q.Spl

2.000

Liechtenstein



716

716 Franz Josef II, 1938-1989. Da 100 franchi 1952 Berna. Friedberg 19.
Rara. Fdc

2.500

Monaco, Principato



717



718



719



717 Carlo III, 1856-1889. Da 100 franchi 1884 Parigi. Friedberg 11.
q.Spl

2.000

718 Alberto I, 1889-1922. Da 100 franchi 1895 Parigi. Friedberg 13.
q.Spl

2.000

719 Alberto I, 1889-1922. Da 100 franchi 1896 Parigi. Friedberg 13.
q.Spl

2.000

Ex asta Varesi 39, 2002, 317.

Oman



720



720 Sai'd bin Taimur, 1932-1970. Saidi rial 1959. Friedberg – q.Fdc

3.000

Ex asta Varesi 36, 2001, 682.

Persia



721



721 Nasir al-Din Shah, 1848-1896. Da 5 tomans AH 1300 (1883). Friedberg 53. Fondi ritoccati, altrimenti buon BB

1.000



722



722 Mohammad Reza Pahlevi, 1941-1979. Da 10 pahlevi 1979, AV 81,45 g. Riconio. Friedberg 98a. Fdc

6.000

Regno Unito



- 723** **Edoardo il Confessore, 1042-1066.** Penny 1059-1062, AR 1,27 g. Spink 1182.
Raro. Bella patina di medagliere, Spl
Ex asta Stack's 22-23 ottobre 1981, Harold J. Bareford 465.

500



- 724** **Elisabetta II, 1952-2022.** Da 5 sovrane 1999 proof. Friedberg 445.
FS

4.000

Romania



- 725** **Carlo I, 1881-1914.** Da 100 lei 1906 Bruxelles, AV. 40° anniversario di regno. Friedberg 4.
Molto rara. Spl
In slab NGC AU 58, certificato n. 8358340-001.

4.000

Russia



- 726** **Nicola II, 1894-1917.** Da 15 rubli 1897 San Pietroburgo. Friedberg 177.
Buon BB 800
- 727** Da 10 rubli 1899 San Pietroburgo. Friedberg 179.
BB 600
- 728** Da 7,5 rubli 1897 San Pietroburgo. Friedberg 178.
Buon BB 500
- 729** Da 5 rubli 1899 San Pietroburgo. Friedberg 180.
BB 400
- 730** **Unione Sovietica, 1922-1991.** Da 10 rubli o chervonetz 1977. Friedberg 181a.
q.Fdc 600

Spagna



- 731** **Carlo III, 1759-1788.** Medaglia 1759, AR 88,55 g. Ø 55 mm. *Opus:* T. F. Prieto **Per la proclamazione a re di Spagna.** CAROLVS IIII BORBONIVS REX CATHOLICVS Busto laureato, corazzato e drappeggiato a d.; sotto, nel taglio del braccio, Prieto F. Rv. ACCLAMATIO AVGVSTA L'alfiere reale mostra lo stendardo del re al popolo; all'esergo, MATRITI / IIII IDVS SEPTEMBREIS / MDCCCLVIII.
Colpetti sul bordo e segnetti nei campi, altrimenti migliore di BB 500

Svizzera



732

732 **Confederazione, 1848-**. Da 100 franchi 1925 Berna. Friedberg 502.
Molto rara. Fdc

15.000

In slab NGC MS 64, certificato n. 8358338-004.



733

733 Da 100 franchi 1925 Berna. Friedberg 502.
Molto rara. q.Fdc

12.500

In slab NGC MS 63, certificato n. 8358338-006.



734

- 734** Da 100 franchi 1934 Berna. Tiri Federali Friburgo. Friedberg 505.
Rara. q.Fdc 2.000
In slab NGC UNC Details – REV Cleaned, certificato n. 8358341-002.



735

- 735** Da 100 franchi 1939 Berna. Tiri Federali Lucerna. Friedberg 506.
Rara. q.Fdc 1.200

Taiwan



736

- 736** **Repubblica di Cina.** Da 2000 yuan 1965. Friedberg 15.
Migliore di Spl 2.000

Turchia



737

- 737** **Impero Ottomano. Mahmud II, 1808-1839.** Da 2 rumi AH 1223. Friedberg 90.
Colpo sul bordo, altrimenti Spl 600

Ungheria



738

738 **Francesco Giuseppe, 1848-1916.** Da 100 corone 1907 Kremnitz. 40° anniversario dell'incoronazione in Buda. Friedberg 256.

Buon BB

2.000

In slab NGC AU53, certificato n. 8358341-005.



739

739 Da 100 corone 1907 Kremnitz. 40° anniversario dell'incoronazione in Buda. Friedberg 256.

Ritocchi sui fondi e sul bordo, altrimenti q.Spl

2.000



740



740 Da 100 corone 1908. Restrike. Friedberg 249.

Fdc

2.000

In slab NGC MS67, certificato n. 8358340-009.

BIBLIOGRAFIA

- Berman A.G. Berman, Papal Coins, Connecticut 1990.
- Bernareggi E. Bernareggi, Le monete d'oro con ritratto del Rinascimento Italiano. Milano 1954.
- Bernocchi M. Bernocchi, Le monete della Repubblica fiorentina. 5 voll. Firenze 1974-1985.
- Bignotti L. Bignotti, La zecca di Mantova e Casale. Mantova 1984.
- Bruni R. Bruni, Le monete della Repubblica romana e dei Governi provvisori. Serravalle 2005.
- Cavicchi Pesaro A. Cavicchi, Le monete della zecca di Pesaro. Gubbio 2009.
- Chimienti M. Chimienti, Monete della zecca di Bologna, Bologna 2009.
- Ciavaglia V. Ciavaglia, La zecca di Fano. Fano 2002.
- CNI AA.VV., Corpus Nummorum Italicorum. Voll. I – XX.
- Crippa C. Crippa, Le monete di Milano. Voll. I – IV, Milano 1986-2015.
- Davenport J. S. Davenport, European crowns and talers.
- Dubbini-Mancinelli M. Dubbini – G. Mancinelli, Storia delle monete di Ancona. Ancona 2009.
- Friedberg R. Friedberg, Gold coins of the world. Clifton 2009.
- Fusconi G. Fusconi, Gli *Antiquiores* romani. Pavia 2012.
- Galeotti A. Galeotti, Le monete del Granducato di Toscana, Livorno 1929.
- Kowalski SNR H. Kowalski, Katalog der bearbeiteten Augustalen, Halbaugustalen (H), Sondertypen (S) und Fälschungen (F). In *Schweizerische Numismatische Rundschau*, vol. 55, 1976.
- MEC 1 P. Grierson – M. Blackbourn, Medieval European Coinage. 1. The Early Middle Ages (5th-10th centuries), Cambridge 1986.
- MEC 12 Day R. W., Matzke M., Saccocci A., Medieval European coinage. Vol. 12. Northern Italy". Cambridge 2016.
- MEC 14 P. Grierson – M. Blackbourn, Medieval European Coinage. 14. Italy (III) South Italy, Sicily, Sardinia, Cambridge 1998.
- MIN L. Travaini, La monetazione dell'Italia normanna, seconda edizione con aggiornamento e ristampa anastatica. Formigine, 2016.
- MIR A. Varesi et al., Monete italiane regionali, Pavia 1998-2022.
- Morrison-Grunthal K. Morrison – H. Grunthal, Carolingian coinage. New York 1967.
- Muntoni F. Muntoni, La monetazione dei Papi e degli Stati pontifici, 4 voll. Roma 1972-1973.
- Pagani A. Pagani, Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980). III edizione. Milano, 1982.
- Pagani Prove A. Pagani, Prove e progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1955). Milano, 1957.
- Pannuti-Riccio M. Pannuti – V. Riccio, Le monete di Napoli, Lugano 1985.
- Paolucci R. Paolucci, Le Monete dei Dogi di Venezia. Padova 1990.

- Paolucci II R. Paolucci, *La zecca di Venezia vol. II*. Padova 1991.
- Pollard J.G. Pollard, *Medaglie italiane del rinascimento*. Firenze 1983.
- Ravegnani Morosini M. Ravegnani Morosini, *Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796)*. Voll. I-III, San Marino 1984.
- Spahr R. Spahr, *Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d'Angiò*. Zurigo, 1976.
Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni. II edizione, Basilea e Graz 1982.
- Spink *Coins of England and the United Kingdom*. Londra 2023.
- Vall-Llosera i Tarrés J. Vall-Llosera i Tarrés, *La moneda del regne de Nàpols sota sobirania de la corona Catalanoaragonesa*, 2016.
- Vannel-Toderi F. Vannel – G. Toderi, *La medaglia barocca in Toscana*. Firenze 1987.
- Villoresi R. Villoresi, *Le zecca di Ancona e del Legato Pontificio della Marca. Acquaviva Picena 2020*.

bidr - Live Bidding System

Join our auction simply and conveniently from home. Our live bidding system only requires an up-to-date web browser and works on all modern devices such as computers, notebooks, tablets and smartphones.

Important: If you have not signed up yet, please note that you have to register and get approved as a live bidder at www.bidr.com/auctions/nacit/ before you can participate in our auctions.

